



Classe V A Liceo classico
Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO FINALE del Consiglio di classe

LICEO CLASSICO CESARE ARICI
DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO sez. A
Anno scolastico 2023/2024

Presentazione generale della classe

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 1. Storia della classe | p. 3 |
| 2. Continuità didattica | p. 3 |
| 3. Lavoro svolto | p. 3 |
| • <i>Obiettivi</i> | |
| • <i>Didattica a distanza</i> | |
| • <i>Preparazione all'Esame di Stato</i> | |
| • <i>Criteri per la scelta del materiale di partenza per il colloquio dell'Esame di Stato</i> | |
| • <i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)</i> | |
| • <i>Recupero e potenziamento</i> | |
| • <i>Iniziative culturali multidisciplinari</i> | |
| 4. Orientamento in uscita | p. 11 |

Sezione dedicata alle singole discipline

- | | |
|-----------------------------------|-------|
| - Lingua e letteratura italiana | p. 14 |
| - Lingua e cultura latina | p. 24 |
| - Lingua e cultura greca | p. 32 |
| - Filosofia | p. 40 |
| - Storia | p. 51 |
| - Matematica | p. 58 |
| - Fisica | p. 63 |
| - Letteratura e cultura inglese | p. 67 |
| - Storia dell'arte | p. 75 |
| - Scienze naturali e sperimentali | p. 83 |
| - Scienze motorie e sportive | p. 88 |
| - Educazione civica | p. 90 |
| - Religione | p. 95 |

Allegato A. Elenco alunni

Allegato B. Indicazioni per la rielaborazione del percorso di PCTO

Allegato C. Riepilogo esperienze di PCTO

Allegato D. Indicazioni relative alle prove d'esame

Allegato E. Delibera del Consiglio di Classe

Presentazione generale della classe

1. STORIA DELLA CLASSE

La classe si costituì come I liceo nell'anno scolastico 2019/20: era composta inizialmente da 4 alunni, che divennero 8 nel corso dell'anno. La II liceo a settembre risultava composta da 11 studenti, per l'ingresso di tre nuove alunne, a cui se ne aggiunsero altre due nella seconda parte dell'anno, per un totale di 13. Nello scrutinio differito di settembre uno studente venne fermato e si trasferì in altro istituto. All'inizio della III liceo si inserì nel gruppo uno studente, e nel corso dell'anno altre due, per arrivare al numero complessivo di 15. All'inizio della classe IV si aggiunsero tre studentesse, di cui una ripetente proveniente dal nostro stesso liceo, mentre un'altra decise di proseguire il suo percorso di studi all'estero; dopo poco una nuova studentessa si unì al gruppo. La classe risultava dunque composta da 18 alunni. Nello scrutinio differito di settembre uno studente venne fermato e si trasferì in altro istituto. All'inizio della V faceva ritorno dall'anno all'estero la studentessa partita in IV e si aggiungeva alla classe una nuova alunna. L'attuale classe V è dunque composta da 19 studenti. Alla data odierna i 19 frequentanti si presentano per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del loro percorso di studi.

2. CONTINUITÀ DIDATTICA

La continuità didattica è stata salvaguardata nel corso del triennio per le seguenti materie: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Scienze motorie.

Alla fine della III si è verificato un cambio di insegnante per Inglese; nel passaggio dalla III alla IV per Matematica, Fisica, Scienze naturali, Religione; nel corso della classe V per Storia dell'arte.

3. LAVORO SVOLTO

Obiettivi

Il liceo classico Cesare Arici è scuola paritaria cattolica, di tradizione secolare e di dipendenza vescovile dal 1955. Esso unisce le caratteristiche di una scuola d'ispirazione religiosa, mirata alla crescita globale nella dimensione spirituale, morale e fisica della persona, con quelle di un'istituzione scolastica paritaria, titolata a svolgere attività didattica. Dall'anno 2000 è scuola paritaria, ai sensi della legge sulla parità scolastica, della quale pertanto rispetta la normativa generale e i programmi vigenti.

L'Istituto Cesare Arici trova la sua mission a servizio della Chiesa e della città di Brescia in due riferimenti precisi: da una parte l'umanesimo cristiano e dall'altra la diocesanità. Con "umanesimo cristiano" si vuole mostrare come l'esperienza cristiana sia generatrice di una cultura capace di salvaguardare e esaltare tutto dell'umano, perché Gesù, rivelando Dio Padre, rivela anche l'uomo all'uomo. Per questo, si vuole giungere alla ritrascrizione anche del curriculum scolastico, dalla primaria alla secondaria di primo grado e al liceo, attraverso un dialogo fecondo e continuo delle discipline (pensiamo come primo passaggio a italiano, storia, musica, religione, arte, filosofia). E poi, con "diocesanità" si vuole esaltare il legame con la Chiesa e il territorio, imparando a scoprire e a valorizzare le

bellezze della Città per nutrirsi della cultura che ci è offerta. Per questo l'Arici ha già stabilito un legame forte con il Museo Diocesano, l'Archivio Diocesano e la Scuola di Musica Santa Cecilia di Brescia.

La scuola non è più solo un luogo di istruzione, bensì un laboratorio di ricerca permanente nella creazione di idee: tradizione, innovazione e contemporaneità. Questa prospettiva amplia la tradizionale didattica, aprendo sistematicamente al rapporto col territorio; fa riscoprire e rivalutare il concetto di comunità, luogo privilegiato per la formazione dello studente nel suo diventare uomo e cittadino promuovendo la sua partecipazione diretta.

Data la specificità di questo tipo di scuola, sono state privilegiate conoscenze, competenze e abilità espressioni della cultura umana. In generale si può dire che si è insistito su di un tipo di lavoro che mirasse alla formazione di una personale consapevolezza critica, sulla base dell'informazione e della riflessione, superando i luoghi comuni e le banalizzazioni.

L'Istituto Cesare Arici si rappresenta attraverso la frase di Jacques Delors *Imparare a divenire*. Il termine "divenire" usato in questa espressione si può tradurre con diventare, crescere, vivere.

L'Arici propone un percorso dalla primaria alla secondaria di I grado al liceo classico attraverso una specifica proposta formativa. L'aggettivo "classico", spesso inteso come predilezione verso gli studi di area umanistica, immaginando una gerarchia delle materie di studio, è proposto invece in modo nuovo: non si parla di contenuto, bensì di metodo. Il metodo "classico" consiste nel dialogo e nella contaminazione tra le varie discipline, aiutando lo studente a costruire un sapere che abbia la possibilità di scoprirsi sempre nuovo attraverso l'affinità degli argomenti. La scuola non insegna conoscenze ma introduce alla natura della conoscenza. Le materie sono oggetti culturali, per analizzare dati e interpretare, comprendere la realtà e progettare il futuro, così che la persona possa crescere in modo integrale, capace di affacciarsi al mondo e alla vita con profondità e capacità critica, per porsi in dialogo nelle varie situazioni e nei diversi contesti.

È necessario insegnare a vivere una realtà sempre più complessa e in rapido cambiamento, stimolando l'immaginazione, la creatività e l'ingegno, a scommettere, a decidere, a resistere in una situazione di incertezza e cogliere che ogni errore riconosciuto possa diventare fecondo nella propria formazione. Proprio per questo il metodo si presenta come educazione ai diversi linguaggi, anche attraverso l'intelligenza dell'arte, della musica, del teatro e della cultura del proprio territorio. L'Istituto Arici intende quindi offrire e costruire con gli allievi solide basi culturali per un apprendimento sempre più contestualizzato e significativo che possa, in un percorso in continuità, consentire l'accesso ai diversi ambiti del sapere.

Didattica a distanza

Gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 sono stati caratterizzati da periodi di didattica a distanza (DaD), secondo le disposizioni legate alla situazione pandemica. A partire dall'anno scolastico 2021/22 le lezioni sono riprese regolarmente in presenza.

Preparazione all'Esame di Stato

Agli studenti sono state fornite in più occasioni informazioni in merito all'Esame di Stato, soprattutto a seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, che è stata presentata nella sua articolazione generale: ammissione all'Esame, credito scolastico, prima e seconda prova scritta, colloquio orale, votazione. Sono state fornite indicazioni in merito alla struttura e alla compilazione della Piattaforma Unica, con specifica attenzione alla sezione dedicata al "capolavoro dello studente" all'interno dell'E-portfolio nonché sulla modalità più efficace di presentazione della propria esperienza di PCTO. Il 2 maggio il coordinatore di classe ha incontrato gli studenti per ribadire le modalità di svolgimento dell'Esame e per rispondere a eventuali loro domande.

Per quanto riguarda la prima prova scritta, di Italiano, a partire dalla classe III il lavoro è stato improntato in maniera funzionale all'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste. Gli studenti hanno lavorato con continuità, esercitandosi nelle tre tipologie, A (Analisi e interpretazione di un testo letterario), B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Sono state utilizzate con frequenza tracce somministrate negli anni scolastici precedenti, nonché materiali formulati in maniera affine a tali consegne, onde consentire agli studenti di esercitarsi in modo consapevole in relazione alla complessità delle varie prove, sviluppando la capacità analitica, critica e di rielaborazione personale. Soprattutto nell'ultimo anno, si sono privilegiate tracce interdisciplinari. Tutti i compiti scritti, eccetto il primo svolto nel mese di ottobre, hanno avuto la durata di tre ore.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta, di Greco, il lavoro di traduzione è stato svolto sempre con continuità. L'ora di potenziamento settimanale, volta alternativamente al greco e al latino, è stata focalizzata sulla lingua greca dopo la comunicazione ufficiale della materia oggetto della seconda prova. Sono stati utilizzati per l'esercizio di traduzione sia testi nella forma tradizionale della versione – tra cui testi somministrati negli anni passati -, sia versioni contestualizzate (con pre testo e post testo), corredate o meno di quesiti.

Nella seconda metà del mese di maggio è prevista la simulazione delle due prove scritte (Italiano 22/5 e Greco 24/5) e di due colloqui orali (31/5).

Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (1-6 marzo 2024).

Criteri per la scelta del materiale di partenza perla simulazione del colloquio dell'Esame di Stato

In base all'articolo 22 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa e dello studente, l'acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline e le competenze di Educazione civica. I docenti del Consiglio di Classe, nello svolgimento della simulazione del colloquio, tengono conto delle informazioni contenute nell'E-portfolio dello studente per la scelta del materiale di partenza. Questo può essere costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, che favorisca la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Il materiale è predisposto sulla base del percorso didattico effettivamente svolto.

Il Consiglio di Classe si attiene ai seguenti criteri:

- equilibrata articolazione delle discipline, con particolare attenzione a quelle non oggetto di prova scritta;
- preferenza per immagini e testi che consentano al candidato di stabilire nessi interdisciplinari il più possibile ampi e articolati, ma non predefiniti;
- materiali che permettano riflessioni e collegamenti in prospettiva sia diacronica sia sincronica;
- particolare attenzione alla parola, anche nei suoi aspetti etimologici e semantici;
- personalizzazione del materiale, che tenga conto di interessi, attitudini, competenze specifiche del candidato (anche dall'E-Portfolio dello studente).

Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

È stata conclusa positivamente l'esperienza triennale del "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento", precedentemente denominata "Alternanza Scuola-Lavoro".

Questi i progetti sviluppati dal gruppo classe:

Nell'a.s. 2021/2022:

- con l'Archivio Storico Diocesano, lavoro di ricostruzione del tessuto demografico-sociale delle parrocchie del centro storico durante il periodo napoleonico, nonché di valorizzazione della documentazione anche attraverso percorsi digitali;
- con la Fondazione Francesco Soldano, progetto "Camp Now Festival", incontri sui parametri della creatività e preparazione del format "Tre domande dal futuro" per l'edizione 2022 del Festival LeXGiornate, interviste realizzate dalle studentesse e dagli studenti a Vito Mancuso, Laura Boella, Ilaria Capua;

Nell'a.s. 2022/2023:

- con l'Archivio Storico Diocesano e la Biblioteca Diocesana, progetto integrato diocesano MAB (Museo, Archivio, Biblioteca) dedicato al tema della santità femminile nella Brescia del XIX secolo. Le attività hanno avuto il duplice intento sia di permettere a studentesse e studenti di familiarizzare con i patrimoni documentari e librari di Archivio e Biblioteca sia di essere direttamente coinvolti nella valorizzazione di tali patrimoni partecipando alla realizzazione di percorsi espositivi;
- con l'Università Cattolica, percorso "Smart Road - Scegliere consapevolmente per far strada al futuro", un percorso di orientamento che l'Università Cattolica del Sacro Cuore offre agli studenti del triennio delle scuole superiori, finalizzato allo sviluppo delle competenze riflessive e trasversali necessarie per compiere una scelta consapevole del percorso di studi post-diploma;
- con la Fondazione Francesco Soldano, progetto "LeXGiornate Young", incontri sui parametri della creatività e preparazione del format "Tre domande dal futuro" per l'edizione 2023 del Festival LeXGiornate, interviste realizzate dalle studentesse e dagli studenti a Umberto Galimberti, Raffaele Morelli, Telmo Pievani, Paolo Crepet, Vito Mancuso, Guido Tonelli; attività di accoglienza e gestione del pubblico del Festival;

- alcune studentesse hanno partecipato al progetto “Imparare a leggere per imparare a parlare: Laboratorio di lettura per non italofofoni”, come attività di supporto alla alfabetizzazione degli studenti ucraini ospiti del nostro istituto.

Nell’a.s. 2023/2024:

- alcune studentesse hanno partecipato al progetto “Imparare a leggere per imparare a parlare: Laboratorio di lettura per non italofofoni”, come attività di supporto alla alfabetizzazione degli studenti ucraini ospiti del nostro istituto.

Recupero e potenziamento

Si segnala lo svolgimento delle attività di recupero e potenziamento, effettuate regolarmente dai docenti con modalità e tempi diversi nel corso degli anni, sia durante i mesi di lezione, sia durante i mesi estivi per le sospensioni di giudizio.

Oltre alle modalità di recupero e potenziamento in itinere, un’ora settimanale è stata dedicata specificamente alle materie oggetto della seconda prova, secondo un lavoro di revisione e approfondimento morfosintattico, di analisi sul piano livello lessicale, retorico, stilistico, di rielaborazione e confronto critico interdisciplinare tra le materie.

Agli studenti che si sono iscritti ai corsi di recupero sono stati assegnati regolarmente compiti che sono stati puntualmente consegnati e corretti dal docente. Per quest’anno scolastico i corsi si sono tenuti nei periodi dal 20 novembre al 7 dicembre, dal 5 al 29 febbraio. Sono stati svolti in presenza in orario pomeridiano extracurricolare. Inoltre gli studenti hanno potuto avvalersi della possibilità di fermarsi a scuola a studiare, con l’assistenza da parte dei docenti, un pomeriggio a settimana.

Attività culturali multidisciplinari

La classe ha ricevuto costanti sollecitazioni all’approfondimento, all’interiorizzazione e alla comprensione critica dei diversi contenuti, sia curricolari sia extra-curricolari.

Si è puntato all’educazione al bello e ai valori formativi dell’arte. Ciò è avvenuto non solo nel lavoro quotidiano in aula, ma anche nelle diverse occasioni fornite dai viaggi d’istruzione.

La classe quinta ha partecipato a iniziative culturali promosse dalla scuola:

- tre edizioni de “I Grandi Maestri” (maggio 2022, 2023, 2024): ciclo di incontri nei quali i docenti del liceo con alcuni studenti propongono un maestro della propria disciplina illustrandone l’originalità, l’attualità dell’insegnamento e in quale modo il suo insegnamento ha dato forma o ha influenzato l’azione didattica;
- presentazione al pubblico, in italiano e in inglese, delle sale affrescate neoclassiche e dei resti della domus presenti nell’edificio scolastico durante le Giornate del FAI (Ciceroni 2021), durante gli eventi culturali dell’Istituto Cesare Arici e le visite delle scuole;
- “Brescia adagio. Capitale industriale, Capitale della cultura” (3 maggio 2022): presentazione del libro di Massimo Tedeschi in dialogo con Elena Faroni, titolare della casa editrice EDEA;
- “Paolo VI interprete dell’articolo 3” (4 aprile 2022): mattina di studi nella quale mons. Angelo Vincenzo Zani, Segretario della Congregazione per l’Educazione Cattolica, ha illustrato il rapporto tra il magistero di Paolo

VI e l'articolo 3 della Costituzione, e il prof. Domenico Simeone, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'UCSC di Brescia;

- “Riflessione sulle pietre d'inciampo” - Giornata della Memoria (2022): relazione del prof. Gian Enrico Manzoni, UCSC, Brescia;
- “La storia di Andrea Trebeschi” - Giornata della Memoria (2023): il prof. Gian Enrico Manzoni (UCSC, Brescia) intervista Maria Ludovica Trebeschi, nipote di Andrea Trebeschi e maestra della scuola primaria dell'Istituto Cesare Arici;
- presentazione del libro “La vita in parole” di Gian Enrico Manzoni (20 dicembre 2021): incontro con l'autore;
- “L'Arici pensa Dante - giornata di studio filosofico-teologica” (28 settembre 2021): “Presentazione della lettera apostolica di Papa Francesco *Candor lucis aeternae*”, mons. Angelo Vincenzo Zani, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica; “L'Uno e il Molteplice nella teologia (Pd XXXIII 82-90)”, prof. Rocco Ronchi, Università degli Studi dell'Aquila; “Dante: la visione di Dio. Tra psicologia e teologia”, prof. Francesco Valagussa, Università San Raffaele, Milano;
- “L'Arici legge Dante” - Giornata di studio storico-letteraria (24 settembre 2021): “La gran bontade del volgare di sì (Conv. I X 12): leggere Dante, scoprire l'italiano”, prof. Simone Pregolato, UCSC, Milano e Brescia; “Virgilio e Lucano in Dante: un'antitesi complementare”, prof. Gian Enrico Manzoni, UCSC, Brescia; “Dante padre della letteratura industriale”, prof. Giuseppe Lupo, UCSC, Milano e Brescia;
- “Reinventare un nuovo umanesimo. La creatività nasce della gioia di osare” (24 settembre 2021): gli studenti dialogano con Paolo Crepet a partire dal suo libro “Oltre la tempesta”;
- “Concerto in costruzione” (20 settembre 2021), evento inserito nel cartellone della XVI edizione del Festival LeXGiornate;
- “Le donne del mito” (20 settembre 2022), evento inserito nel cartellone della XVI edizione del Festival LeXGiornate;
- “L'arte di comunicare oggi”, incontro con Barbara Carfagna nel quale gli studenti hanno potuto dialogare con una testimone della contemporaneità in merito alla comunicazione digitale (22 settembre 2022), evento inserito nel cartellone della XVI edizione del Festival LeXGiornate;
- “Formazione sul ruolo dei rappresentanti degli studenti” (27 ottobre 2021), incontro con la dott.ssa Filini (UST);
- Notte della Cultura: “La forma del paesaggio” (23 settembre 2022), attività volta alla valorizzazione dei luoghi della cultura cittadina;
- “Per educare un bambino serve un intero villaggio” (21 ottobre 2021): “Perché per educare un bambino serve un intero villaggio?”, prof. Domenico Simeone, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'UCSC di Brescia; “Istituto Arici: quale modello di comunità?”, mons. Pierantonio Tremolada, Vescovo di Brescia; “Alfabeto digitale: un linguaggio per dare parola alla comunità”, Pier Cesare Rivoltella, UCSC, Milano e Brescia;

- “Come il cristianesimo può raccontarsi oggi” (28 ottobre 2022): Una fede per il mondo. La possibilità del cristianesimo secondo la Sagrada Familia, prof. Raffaele Maiolini, Studio Teologico Paolo VI, UCSC, Brescia; “Dio disse: “Sia la luce!”. E la luce fu (Gen 1,3). La luce metafora per dire Dio”, proff. Elisa Biasin, Anna Botticini, Alberto Cividati, docenti dell’Istituto Cesare Arici; “Il cristianesimo contemporaneo” (workshop), docenti dell’Istituto Cesare Arici: “Linguaggi a confronto: dalla musica dei codici ai... codici della matematica”, proff. Olga Bertini, Maria Paola Pezzotti, “Comunicare il #cristianesimo”, Proff. Anna Botticini, Daniele Dapiaggi, “Vivere il tempo. Seneca e noi”, proff. Giulia Gelmi, Sara Zerbini, “Pier Paolo Pasolini. Le cose e le parole” proff. Maria Celeste Cena, Alberto Cividati, “Poeti come “inventori dell’uomo”: dalla letteratura russa a quella anglo-americana”, proff. Elisa Biasin, Francesco Ferrari, Laura Ferrari;
- “La religione nello Stato Laico. L’autobiografia spirituale e il cristianesimo culturale” (2023): ogni docente ha riletto temi cristiani che potessero riguardare l’uomo attraverso la propria disciplina e ha stimolato la riflessione degli studenti a partire dalla biografia di ognuno;
- CCS (Centro Casa Severino) - progetto scuole (2022-2023): “La nascita della scienza moderna”, prof. Luigi Vero Tarca, Università Ca’ Foscari di Venezia; “Cartesio e la nascita della filosofia moderna”, prof. Davide Spanio, Università Ca’ Foscari di Venezia;
- “Victoria Lomasko. The last soviet artist” (novembre 2022): incontro degli studenti con l’artista russa Victoria Lomasko e visita della mostra;
- “Certamen Brixienne” concorso biennale di versione commentata dal latino, ed. straordinaria in occasione della proclamazione di Brescia e Bergamo come Capitali della Cultura 2023 (11 febbraio 2023);
- viaggio di istruzione in Sicilia (28 marzo - 1 aprile 2023): visita ai centri di Siracusa, San Leone, Valle dei Templi (AG), Palermo e Capaci (PA). Temi caratterizzanti l’esperienza formativa sono stati la cultura classica, l’arte barocca e i luoghi della lotta alla mafia;
- viaggio di istruzione in Grecia (13 aprile - 17 aprile 2024): visita approfondita alla città di Atene, del sito di Capo Sunio e del Santuario di Eleusi (Elefsina). Tema caratterizzante l’esperienza formativa è stata la cultura classica;
- “La Scrittura. Segni e Significati” (gennaio 2023): attività didattica presso l’Eremo dei Santi Pietro e Paolo a Bienno (BS). L’atto di scrivere è stata indagato attraverso la letteratura greca, latina, italiana, inglese, americana e russa, scienze naturali, scienze motorie, storia dell’arte, comunicazione digitale, musica e la Sacra Scrittura;
- “Nell’ascolto la creazione” (gennaio 2024): attività didattica presso l’Eremo dei Santi Pietro e Paolo a Bienno (BS). L’ascolto, che rivela il dinamismo insito di ogni creazione, è stato indagato attraverso letteratura greca, latina e italiana, scienze naturali, scienze motorie, storia dell’arte, fisica, musica, storia, il Cantico di Frate Sole e la pratica dell’esicasmò;
- “La forma del paesaggio. Un modo di leggere la storia e la letteratura” (1 ottobre 2022), percorso transdisciplinare (storia, letteratura greca e inglese) realizzato da docenti e studenti durante la Notte della Cultura 2022: “Il processo del paesaggio. Stratificare la storia”, prof Daniele Dapiaggi; “Il mio cuore danza

con le giunchiglie. L'interiorità come paesaggio in William Wordsworth", prof.ssa Laura Ferrari; "La cura per il paesaggio. La poetica dei dettagli di Teocrito", prof.ssa Sara Zerbini;

- "La creatività della creazione. Il sublime dispendio" (2 dicembre 2023), una giornata dedicata allo studio delle architetture e delle opere d'arte di Padre Costantino Ruggeri, in collaborazione con la Fondazione Frate Sole di Pavia. Durante la giornata gli allievi hanno visitato la mostra "Costantino Ruggeri. Il linguaggio delle cose" presso il Palazzo Bargnani Dandolo, Adro (BS);
- "Mirror. Educare lo sguardo" (16 gennaio 2024), workshop costruito dal prof. Alberto Cividati con l'artista Maurizio Donzelli, nel quale attraverso i *Mirrors* si cerca di interrogare e far riflettere gli allievi circa il proprio modo di osservare la realtà e le opere d'arte;
- Percorsi di Avvento e Quaresima a.s. 2022-23, gli allievi sono stimolati alla riflessione sul tema scelto nell'ottica dell'autobiografia spirituale a partire da un elemento di riferimento (un brano della Parola, un brano musicale, un'opera d'arte, una rilettura della propria materia sul tema fatta dai docenti). "La tua luce sorgerà come l'aurora" (dicembre 2022); "Non metterai alla prova il Signore tuo Dio" (marzo-aprile 2023).
- Percorsi di Avvento e Quaresima a.s. 2023-24 gli allievi sono stimolati alla riflessione sul tema dell'ascolto nell'ottica dell'autobiografia spirituale a partire dall'"Annunciazione" di Jacopo Bellini (1425-36), conservata nella chiesa di Sant'Alessandro a Brescia e dal "Polittico Averoldi" di Tiziano Vecellio (1520-22) e conservato nella Chiesa dei Santi Nazaro e Celso a Brescia. Entrambi i percorsi hanno avuto come tema comune l'ascolto.
- "Il sapere in opera. Gioco, artefatto, linguaggi", Ariciana 2024 (gennaio - febbraio 2024). Le giornate dell'Ariciana si pongono come obiettivo il fare scuola in modo diverso, favorendo la partecipazione attiva degli allievi nello studio e preparazione di un artefatto fruibile per la collettività. Presentazione del libro "Detti e ridetti dell'antichità classica", prof. Gianenrico Manzoni, UCSS di Brescia. Durante le giornate gli allievi hanno elaborato e presentato in un evento aperto alla cittadinanza i seguenti interventi: "Pace e guerra: il binomio umano"; "Olimpiadi e pace: la potenza dello sport"; "Camparino: storia e cultura dietro una bottiglia di vetro"; "Woodstock: sinfonia del cambiamento";
- Notte Nazionale del Liceo Classico (maggio 2023): "Danzare l'antico. Spunti e prospettive sulla fortuna intermediale dei classici", prof.ssa Maria Jennifer Falcone, Università di Pavia; "*Probare, delectare, flectere*. Il dibattito sull'ambiente come esercizio di *ars dicendi*", a cura della classe IV; "Intervista (im)possibile: Golda Meir e Didone", a cura della classe V, "La figura paterna tra Terenzio e Recalcati", a cura della classe III;
- Notte Nazionale del Liceo Classico (aprile 2024) "πολυτροπία: linguaggi per esprimere, donare e apprendere il sapere": "L'attualità del Liceo Classico. Cento anni dalla Riforma Gentile", prof. Alberto Cividati; "Il popolo davanti alla tv. Fatta l'Italia, fatti gli italiani", prof. Daniele Dapiaggi; "Anch'io cerco di dire la mia. Uno sguardo sul mondo di Calvino", prof.ssa Maria Celeste Cena; "Leggere i classici per leggere il mondo. Calvino e il mito, discorso per immagini", prof.sse Giulia Gelmi e Maria Paola Pezzotti; "Atto di pubblica condanna nei confronti della violenza sulle donne. E. Degas, *Lo stupro* (Le viol), 1868-1869", prof.ssa Federica Peli;

- Giornate sportive, Iseo (giugno 2023, giugno 2024): gli allievi del Liceo praticano sport acquatici in un ambiente naturale al fine di sperimentare il valore associativo e valorizzante delle dimensioni del sé, dell'altro e dell'ambiente tipici dello sport.

4. ORIENTAMENTO IN USCITA

Come si legge nelle linee guida, *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"* (1.3).

Inoltre, si sottolinea che *"L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia"* (4.2).

Alla luce di questa definizione, proseguendo e integrando una linea ormai da anni consolidata, complementari sono le proposte che il nostro Istituto ha disegnato per i moduli di orientamento, che accompagnano studentesse e studenti nella conoscenza di sé e nelle dinamiche della scelta, approfondendo le specificità dei possibili percorsi accademici.

Da quest'anno in particolare, la programmazione condivisa da parte del Consiglio di Classe ha pienamente abbracciato la prospettiva della didattica orientativa. Si è quindi pensato, oltre a progetti trasversali o iniziative significative provenienti da realtà del territorio, a proposte che evidenziassero il valore orientativo delle singole discipline in seno alle discipline stesse.

Il mondo accademico è entrato, così, in classe, proponendo agli studenti non solo la presentazione delle prospettive generali di ogni ambito di studio, bensì anche veri e propri assaggi di lezioni accademiche, volte peraltro ad approfondire aspetti specifici del programma svolto dagli studenti, nonché a presentare i relatori come testimoni di un modo di vivere la propria materia di studio nella propria vita. Questi stimoli sono stati accompagnati da una attività di rielaborazione guidata dai docenti, anche in termini di autoriflessione su di sé e di approfondimento non solo della disciplina, ma anche *attraverso* la disciplina.

Questo percorso ha abbracciato tutti gli ambiti del sapere e delle professioni, sia umanistiche sia scientifiche.

Di seguito il riepilogo delle proposte di orientamento previste per la classe V nell'ultimo anno scolastico.

Moduli di didattica orientativa:

- Lingua e letteratura italiana: Prof. Pregolato (Università Cattolica), "I problemi dell'italiano oggi"
- Filosofia: Prof. Ronchi (Università degli Studi dell'Aquila), "Filosofia della natura. Prospettive e confronto"
- Lingua inglese: Prof.ssa Murphy (Università Cattolica), "Elementi di fonetica e linguistica inglese"
- Letteratura greca: Prof.ssa Porro (Università Cattolica), "Omero e la sapienza antica: momenti di una relazione"
- Letteratura inglese e storia: Dott.ssa Badinelli (Università Cattolica): "G.Orwell: *language and totalitarianism*"
- Scienze naturali: Prof. Spandre, "Tecniche di monitoraggio delle stenosi dei vasi sanguigni attraverso l'ascolto"

Proposte dal territorio:

- Orientafestival (format del Festival LeXGiornate):

- incontro con l'Ordine degli Ingegneri, "Ingegneria e ingegneria"
- incontro con il Consiglio Notarile, "I Testamenti dei grandi Italiani"

- Maturi al punto giusto, iniziativa promossa da Fondazione Comunità e Scuola e l'Ufficio per la Scuola della Diocesi di Brescia;

- Mese Letterario (Fondazione San Benedetto) - "L'altro necessario": Riflessioni sugli interventi del Prof. Terrinoni, su J. Joyce, e del Prof. Rialti, su T.S. Eliot;

- "Atomo, gravità e tempo. La fisica nei film di Christopher Nolan – Tenet", a cura dell'Università Cattolica.

Testimonianze:

- Intervento della Dott.ssa Ormanni, Sostituto Procuratore presso la Procura del Tribunale di Verona.

Sezione dedicata alle singole discipline

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura greca
- Filosofia
- Storia
- Matematica
- Fisica
- Letteratura e cultura inglese
- Storia dell'arte
- Scienze naturali e sperimentali
- Scienze motorie e sportive
- Educazione civica
- Religione

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Maria Celeste Cena
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	G. Baldi, S. Giusso et alii, <i>I classici nostri contemporanei</i> , vol.5.1 Leopardi, vol.5.2 Dall'età postunitaria al primo Novecento, vol.6 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Milano-Torino, Paravia 2016. Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i> , nuova edizione integrale, a cura di S. Jacomuzzi - A. Dughera et alii, SEI, 2012

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruire quadri di civiltà all'interno dei quali collocare i grandi autori della letteratura italiana con le loro opere. Descrivere le principali opere della nostra tradizione letteraria, anche attraverso opportuni confronti con opere dello stesso autore o di autori diversi. Acquisire una cognizione del percorso storico della lingua dall'Unità d'Italia ai nostri giorni. 2. Leggere, comprendere e analizzare testi letterari. Riflettere sulla dimensione metalinguistica: osservare le strutture linguistiche e cogliere le funzioni dei diversi livelli, ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale. 3. Produrre interventi adeguati, nell'organizzazione e nella forma linguistica, agli scopi, alla situazione e agli interlocutori. 4. Sviluppare il piacere della lettura in senso personale e motivato. 5. Operare un'analisi storica dei processi culturali in prospettiva interdisciplinare. 6. Riflettere su di sé e sul mondo circostante in modo critico. Esprimere pareri personali motivati e argomentati.
--------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
<p>Conoscere i contenuti della letteratura italiana dal Primo Ottocento (Leopardi) al Novecento. Riflettere sulla lingua intesa come sistema, anche dal punto di vista della sua evoluzione storica.</p>	<p>Conoscenza della storia della letteratura italiana: movimenti, autori e opere dal primo Ottocento (Leopardi) al Novecento. Conoscenza di una dimensione storica della lingua e della letteratura italiana (dall'Unità d'Italia ai giorni nostri).</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari. Cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale sul testo. Osservare il processo creativo di un'opera letteraria, individuandone poi le caratteristiche principali. Mettere a confronto testi letterari dello stesso autore o di autori e periodi diversi. Conoscere i rapporti con le letterature di altri Paesi. Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua. Cogliere la dimensione storica della lingua.</p>
<p>Leggere testi letterari dal punto di vista contenutistico e formale.</p>	<p>Conoscenza degli elementi indispensabili per l'analisi e l'interpretazione dei testi: metrica, retorica, linguistica, stilistica. Individuazione della relazione tra tema e genere letterario.</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</p>

	<p>Riconoscere in un testo le caratteristiche del genere a cui appartiene.</p> <p>Individuare il tema sviluppato nel testo.</p> <p>Riproporre in modo personale il contenuto del testo stesso.</p>
<p>Padroneggiare la lingua italiana: essere in grado di esprimersi in forma scritta e orale.</p>	<p>Conoscenza delle proprietà generali del sistema linguistico e delle principali funzioni della lingua.</p> <p>Conoscenza dei testi e delle loro tipologie (A, B, C).</p> <p>Comunicare il proprio pensiero in forma orale e scritta in modo chiaro, preciso, a seconda delle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Pianificare ed esporre relazioni sui vari argomenti.</p> <p>Esprimere in modo personale quanto appreso.</p>
<p>Maturare un gusto per la lettura.</p>	<p>Conoscenza dei grandi autori della letteratura italiana (e straniera) tramite lettura integrale diretta delle loro opere o di porzioni significative di esse.</p> <p>Acquisire un'autonoma capacità di interpretazione e commento dei testi in prosa e in versi.</p> <p>Arrivare a stilare un proprio "canone" letterario criticamente fondato e ragionato, libero.</p>
<p>Aprirsi a una prospettiva interdisciplinare.</p>	<p>Conoscenza dei rapporti tra la letteratura e altre espressioni culturali e artistiche.</p> <p>Acquisire i lessici specifici delle diverse discipline.</p> <p>Abituarsi ai collegamenti all'interno della disciplina e tra le discipline.</p> <p>Superare la frammentazione del sapere.</p>
<p>Educare al senso critico e al giudizio estetico.</p>	<p>Conoscenza delle diverse fonti di informazione e delle diverse interpretazioni critiche.</p> <p>Conoscenza del proprio "io".</p> <p>Effettuare ricerche o approfondimenti utilizzando le diverse fonti di informazione.</p> <p>Sapersi confrontare con interpretazioni critiche del testo.</p> <p>Riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata.</p> <p>A partire dal testo, cogliere gli spunti per un'analisi introspettiva del proprio mondo interiore.</p>

OBIETTIVI MINIMI E CONOSCENZE

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
<p>Conoscere i contenuti della letteratura italiana dal Primo Ottocento (Leopardi) al Novecento.</p>	<p>Conoscenza della storia della letteratura italiana: movimenti, autori e opere dal primo Ottocento (Leopardi) al Novecento.</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari.</p> <p>Mettere a confronto testi letterari dello stesso autore o di autori e periodi diversi.</p>
<p>Leggere testi letterari dal punto di vista contenutistico e formale.</p>	<p>Conoscenza degli elementi indispensabili per l'analisi e l'interpretazione dei testi: metrica, retorica, linguistica, stilistica.</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</p>
<p>Essere in grado di esprimersi in forma scritta e orale.</p>	<p>Conoscenza dei testi e delle loro tipologie (A, B, C).</p> <p>Esprimere in modo personale quanto appreso.</p>

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

CONTENUTI

- Il periodo storico-letterario, le correnti e i movimenti dal Romanticismo al secondo dopoguerra. Conoscenza degli autori più importanti della storia letteraria con lettura di passi antologici dalle opere considerate.
- Presentazione, parafrasi e commento di nove canti del *Paradiso* di Dante e conoscenza dei motivi fondamentali della cantica.

Storia della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo dopoguerra - I movimenti, gli autori, le opere

Giacomo Leopardi - Vita e opere (modulo interdisciplinare con Filosofia)		
Lettere	a Pietro Giordani (19 novembre 1819)	
<i>Zibaldone di pensieri</i>	“La teoria del piacere” “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza” “Teoria della visione” “Suoni indefiniti” “La doppia visione” “La rimembranza”	
<i>Canti</i>	<i>Le Canzoni</i>	<i>Ultimo canto di Saffo</i>
		<i>Il passero solitario</i>
	<i>Gli Idilli</i>	<i>L’infinito</i> <i>La sera del dì di festa</i> <i>Alla luna</i>
	<i>I grandi Idilli</i>	<i>A Silvia</i> <i>Le ricordanze</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i>
	<i>Il ciclo di Aspasia</i>	<i>A se stesso</i>
	<i>I canti napoletani</i>	<i>La ginestra o il fiore del deserto</i>
<i>Operette morali</i>	<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> <i>Dialogo di un venditore d’almanacchi e di un passeggiere</i>	
La questione della lingua all’indomani dell’Unità d’Italia		
La Scapigliatura		
Emilio Praga, <i>Preludio</i>		
Iginio Ugo Tarchetti, <i>Fosca</i> (“L’attrazione della morte”)		
L’età del Realismo, il Naturalismo, il Verismo		
Giovanni Verga - Vita e opere		
Le novelle	<i>Vita dei campi</i>	<i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i>
	<i>Novelle rusticane</i>	<i>La roba</i> <i>Libertà</i>
<i>Il ciclo dei vinti</i>	<i>I Malavoglia</i> (lettura integrale) <i>Mastro-don Gesualdo</i> (lettura integrale)	
Giosue Carducci - Vita e opere		
<i>Rime nuove</i>	<i>Pianto antico</i> <i>San Martino</i> <i>Traversando la Maremma toscana</i>	
<i>Odi barbare</i>	<i>Alla stazione in una mattina d’autunno</i> <i>Nella piazza di San Petronio</i> <i>Nevicata</i>	

Decadentismo e Simbolismo		
Charles Baudelaire	<i>I fiori del male</i>	<i>L'albatro</i> <i>Corrispondenze</i>
Giovanni Pascoli - Vita e opere		
<i>Myricae</i>	<i>Lavandare</i> <i>Arano</i> <i>X agosto</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Novembre</i> <i>Temporale</i> <i>Il lampo</i>	
<i>Canti di Castelvecchio</i>	<i>Nebbia</i> <i>Il gelsomino notturno</i> <i>La mia sera</i>	
<i>Poemetti</i>	<i>Italy</i> <i>L'aquilone</i>	
<i>Il fanciullino</i>	"È dentro di noi un fanciullino ..."	
Gabriele D'Annunzio - Vita e opere		
<i>Il piacere</i> (lettura integrale)		
<i>Laudi-Alcyone</i>	<i>La sera fiesolana</i> <i>La pioggia nel pineto</i> <i>Nella belletta</i> <i>I pastori</i>	
<i>Notturmo</i>	"La prosa notturna"	
Il Futurismo		
Filippo Tommaso Marinetti	<i>Manifesto del Futurismo</i> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>	
Aldo Palazzeschi	<i>E lasciatemi divertire!</i>	
La poesia crepuscolare		
Sergio Corazzini	<i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>	
Guido Gozzano	<i>Totò Merùmeni</i>	
Marino Moretti	<i>A Cesena</i>	
Luigi Pirandello - Vita e opere		
<i>L'umorismo</i>	"Il sentimento del contrario"	
<i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale)		
<i>Uno nessuno centomila</i> (lettura integrale)		
<i>Novelle per un anno</i>	<i>Il treno ha fischiato</i>	
<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>	"La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio"	
Italo Svevo - Vita e opere		
<i>Una vita</i>		
<i>Senilità</i>		
<i>La coscienza di Zenò</i> (lettura integrale)		
Umberto Saba - Vita e opere		
<i>Il Canzoniere</i>	<i>A mia moglie</i> <i>La capra</i> <i>Città vecchia</i> <i>Trieste</i> <i>Teatro degli Artigianelli</i> <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i> <i>Ulisse</i> <i>Amai</i>	
Giuseppe Ungaretti - Vita e opere		

<i>L'allegria</i>	<i>In memoria Il porto sepolto Veglia Fratelli I fiumi San Martino del Carso Sono una creatura Mattina Soldati Commiato</i>
<i>Sentimento del tempo</i>	<i>L'isola</i>
<i>Il dolore</i>	<i>Tutto ho perduto Non gridate più</i>
L'Ermetismo	
Salvatore Quasimodo	<i>Ed è subito sera Vento a Tindari Alle fronde dei salici</i>
Eugenio Montale - Vita e opere	
<i>Ossi di seppia</i>	<i>I limoni Non chiederci la parola Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Gloria del disteso mezzogiorno Forse un mattino andando in un'aria di vetro Cigola la carrucola del pozzo</i>
<i>Le occasioni</i>	<i>Non recidere, forbice, quel volto La casa dei doganieri</i>
<i>La bufera e altro</i>	<i>La primavera hitleriana L'anguilla</i>
<i>Satura</i>	<i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale La storia</i>
Il tempo della responsabilità: il Neorealismo	
La guerra, la Resistenza, la deportazione	
Italo Calvino	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (lettura integrale)
Cesare Pavese	<i>La casa in collina</i> (lettura integrale)
Beppe Fenoglio	<i>Una questione privata</i> (lettura integrale)
Primo Levi	<i>Se questo è un uomo</i> (lettura integrale)
Dante, Commedia	
<i>Paradiso</i>	I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXI, XXXIII

METODI E STRUMENTI

Lo svolgimento e l'approfondimento degli argomenti letterari sono stati condotti in classe in modo sistematico, seguendo l'evoluzione storica del percorso letterario, nel corso di lezioni frontali, aperte però alla partecipazione attiva e al contributo critico degli alunni. Gli autori sono stati presentati nel contesto storico-culturale in cui la loro esperienza letteraria si è collocata, con i riferimenti biografici necessari a una piena comprensione delle opere. I contenuti fondamentali di ogni autore sono stati fatti emergere dal lavoro di analisi, interpretazione e commento dei passi antologici letti in classe, la cui selezione è avvenuta secondo il criterio della rappresentatività dei caratteri fondamentali dell'intera opera o della sua fortuna, compatibilmente con la scelta presentata dal libro in adozione. La lettura dei testi, compresi, naturalmente, i canti della *Commedia* dantesca, è stata accompagnata dalla parafrasi, da osservazioni sugli aspetti strutturali e formali, lessicali, sintattici e retorici e dalla definizione del contenuto. Al lavoro di analisi si è poi affiancato quello di riflessione critica. Si è cercato il più possibile di offrire una panoramica

interdisciplinare, anche al fine di abituare gli studenti e quindi favorire il colloquio dell'Esame di Stato; per questo sono stati costanti il colloquio e la collaborazione con i colleghi docenti di Storia dell'arte e Storia e Filosofia soprattutto.

Si è generalmente seguito il libro di testo, sia per la presentazione dei fenomeni letterari sia per l'analisi testuale, successivamente approfondita in sede di spiegazione. Accanto al regolare svolgimento del programma numerosi momenti dedicati alla verifica della rielaborazione individuale hanno rappresentato uno strumento significativo nel percorso didattico. Per le prove scritte, a una serie di lezioni teoriche sulle modalità di svolgimento, è seguita la proposta di modelli operativi e il suggerimento di un'attività di lavoro personale sulla scorta delle indicazioni offerte.

Tempi

Allo studio degli autori dell'Ottocento è stato dedicato il I quadrimestre; in seguito, nel II quadrimestre, sono stati affrontati movimenti e autori significativi del Novecento; a ciò va aggiunto lo studio parallelo e sistematico del *Paradiso* di Dante Alighieri.

La preparazione alle tre tipologie (A, B, C) della prima prova scritta dell'Esame di Stato è stata affrontata nel corso dell'intero triennio; in quest'anno scolastico tutte le prove scritte (eccetto la prima svolta in ottobre), sempre rappresentative delle tre tipologie, hanno avuto una durata di tre ore, per abituare gli studenti a organizzare il loro lavoro su un tempo disteso.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I dati per la valutazione, operata secondo la scala decimale, sono stati raccolti nel corso di articolate interrogazioni orali, in numero di due per ciascun quadrimestre. La conoscenza dei canti della *Commedia* è stata verificata in forma scritta. Sono stati poi assegnati o suggeriti, in classe e come lavoro individuale programmato, esercizi di scrittura secondo le tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato. Le composizioni in lingua italiana si sono svolte in numero di tre nel I quadrimestre e quattro nel II quadrimestre.

Per le verifiche scritte è stata utilizzata la griglia ministeriale articolata nelle tre tipologie A, B, C. Il punteggio in centesimi va riportato a venti con opportuna proporzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA – tip.A (Analisi e interpretazione del testo letterario)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	9-10
	II	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	6-8
	III	Testo per nulla o poco articolato, disordinato	1-5
Coesione e coerenza testuale	I	Testo coerente e coeso	9-10
	II	Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	6-8
	III	Testo disordinato e poco coeso	1-5
	I	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	9-10

Ricchezza e padronanza lessicale	II	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	6-8
	III	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Forma corretta, con rare imprecisioni	9-10
	II	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	6-8
	III	Gravi errori ripetuti con frequenza	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	9-10
	II	Conoscenze essenziali, ma corrette	6-8
	III	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Elaborazione personale approfondita e originale	9-10
	II	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	6-8
	III	Giudizi critici appena accennati o poco originali	1-5
Punteggio totale parte generale (.../60)			

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	I	Preciso rispetto dei vincoli	9-10
	II	Vincoli sostanzialmente rispettati	6-8
	III	Vincoli rispettati in parte	1-5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	I	Temi principali pienamente compresi	9-10
	II	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore	6-8
	III	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore	1-5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	I	Analisi approfondita dello stile dell'autore	9-10
	II	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata	6-8
	III	Analisi stilistica superficiale o assente	1-5
Interpretazione corretta e articolata del testo	I	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso	9-10
	II	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte	6-8
	III	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso	1-5
Punteggio specifico tip.A (.../40)			

Punteggio totale (.../100):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA – tip.B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	9-10
	II	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	6-8
	III	Testo per nulla o poco articolato, disordinato	1-5
Coesione e coerenza testuale	I	Testo coerente e coeso	9-10
	II	Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	6-8

	III	Testo disordinato e poco coeso	1-5
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	9-10
	II	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	6-8
	III	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Forma corretta, con rare imprecisioni	9-10
	II	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	6-8
	III	Gravi errori ripetuti con frequenza	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	9-10
	II	Conoscenze essenziali, ma corrette	6-8
	III	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Elaborazione personale approfondita e originale	9-10
	II	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	6-8
	III	Giudizi critici appena accennati o poco originali	1-5
Punteggio totale parte generale (.../60)			

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	I	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	9-10
	II	Tesi individuate correttamente, argomentazione solo in parte riconosciute	6-8
	III	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute	1-5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	I	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati	16-20
	II	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppur non sempre corretto, dei connettivi	7-15
	III	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi	1-6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni	9-10
	II	Riferimenti essenziali, ma corretti	6-8
	III	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Punteggio specifico tip.B (.../40)			

Punteggio totale (.../100):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA – tip.C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	9-10
	II	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	6-8

	III	Testo per nulla o poco articolato, disordinato	1-5
Coesione e coerenza testuale	I	Testo coerente e coeso	9-10
	II	Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	6-8
	III	Testo disordinato e poco coeso	1-5
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	9-10
	II	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	6-8
	III	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Forma corretta, con rare imprecisioni	9-10
	II	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	6-8
	III	Gravi errori ripetuti con frequenza	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	9-10
	II	Conoscenze essenziali, ma corrette	6-8
	III	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Elaborazione personale approfondita e originale	9-10
	II	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	6-8
	III	Giudizi critici appena accennati o poco originali	1-5
Punteggio totale parte generale (.../60)			

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	I	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace	14-15
	II	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace	9-13
	III	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata	1-8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	I	Esposizione condotta con chiarezza e ordine	14-15
	II	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio	9-13
	III	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio	1-8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni	9-10
	II	Riferimenti essenziali, ma corretti	6-8
	III	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Punteggio specifico tip.C (.../40)			

Punteggio totale (.../100):

Per le verifiche orali, in accordo con l'insegnante di Latino e Greco vista l'affinità delle materie, si è scelto di adottare una griglia costruita sul modello di quella ministeriale proposta per la prova orale all'Esame di Stato 2020. Il voto, espresso in ventesimi, viene poi riportato in decimi.

<i>Indicatori</i>	<i>Livelli</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli con difficoltà e in modo stentato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li sa collegare in modo articolato.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e li sa collegare in una trattazione ampia e approfondita.	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, anche in una prospettiva interdisciplinare	I	Fatica ad argomentare o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	2
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti, anche in una prospettiva interdisciplinare.	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e disciplinare	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche disciplinare, parzialmente adeguato.	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche disciplinare, vario e articolato.	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	5
<i>Punteggio totale della prova</i>			<i>20</i>

L'insegnante prof.ssa Maria Celeste Cena

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE	Giulia Gelmi
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	E. Cantarella, G. Guidorizzi, <i>Civitas. L'universo dei Romani</i> , voll. 2 e 3, Einaudi Scuola G. DE BERNARDIS, A. SORCI, <i>Grecolatino</i> , Zanichelli

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze di traduzione del testo d'autore, in riferimento a brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio Seneca, Quintiliano, Tacito) oppure secondo percorsi per generi letterari. 2. Consolidamento delle competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, cogliendo la specificità dei lessici settoriali. 3. Capacità di contestualizzazione e di motivazione delle scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio. 4. Padronanza delle linee generali della storia della letteratura latina dall'età giulio claudia al IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi.
--------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Consolidamento della conoscenza della lingua latina e delle tecniche di traduzione. Comprensione e contestualizzazione di un testo in prosa e in poesia in lingua latina.	Ripresa e approfondimento delle strutture linguistiche del latino classico (morfologia e sintassi). Applicare le conoscenze linguistiche acquisite alla traduzione e comprensione di testi. Riconoscere gli elementi morfologici, sintattici e lessicali di un testo.
Acquisizione di contenuti e categorie interpretative legate alla storia letteraria.	Lineamenti di storia letteraria dall'età augustea. Lettura, analisi e commento di alcuni passi tratti da opere in prosa (Seneca, Quintiliano, Tacito). Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni letterari e autori. Cogliere collegamenti trasversali, sincronici e diacronici, in termini di generi letterari. Individuare relazioni significative tra autori, opere ed il loro contesto storico-culturale. Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari degli autori trattati.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Capacità di traduzione di un brano di poesia e di prosa, di livello medio-alto. Acquisizione delle fasi e dei generi tipici della storia letteraria latina.	Solide conoscenze morfosintattiche. Lineamenti di storia della letteratura dall'età augustea al II sec. d.C.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Lingua latina

Il lavoro svolto relativamente alla parte linguistica è consistito in una revisione continua, mediata dall'esercizio di traduzione, degli elementi morfo-sintattici, nonché in un approfondimento specifico delle strutture della lingua latina anche in relazione all'usus scribendi dei differenti autori.

È stata destinata regolarmente un'ora alla settimana (delle quattro a disposizione) a questo tipo di lavoro, anche attraverso lo svolgimento di attività domestiche di traduzione. A seguito della comunicazione della materia in oggetto nella seconda prova, l'ora di lingua latina è stata sostituita con un'ora di letteratura.

Letteratura latina

Il programma di letteratura latina ha ripreso le ultime tematiche svolte durante il precedente anno scolastico. L'impostazione è stata per di più di carattere cronologico, ma evidenziando trasversalmente continuità e discontinuità nell'evoluzione dei generi letterari, nonché eventuali rimandi tematici affrontati in modo affine o contrastante all'interno della produzione dei vari autori.

Al quadro generale relativo all'autore sono state talora affiancate letture antologiche in lingua italiana, accompagnate da rimandi al testo originale latino, nella valorizzazione di scelte lessicali, strutture linguistiche, costruzioni retoriche che risultassero funzionali a una sottolineatura del senso e del messaggio generale del passo, nonché dello stile del singolo autore.

I contenuti svolti risultano articolati come segue:

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Letteratura e autori	<ul style="list-style-type: none">➤ L'età augustea<ul style="list-style-type: none">- Tito Livio: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria. Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:<ul style="list-style-type: none">- <i>Praefatio</i>;- I 4 (La nascita e l'expositio di Romolo e Remo);- I 57-59 (Lucrezia);- II 12 (Muzio Scevola).- La storiografia del dissenso: Asinio Pollione e Pompeo Trogo;- Le <i>Res gestae Divi Augusti</i>;- L'oratoria: Seneca il Retore➤ L'età giulio-claudia<ul style="list-style-type: none">- periodizzazione e coordinate culturali dell'età giulio-claudia;- Storiografia e biografia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo;- Fedro: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria;- La prosa: scienza e tecnica (Celso, Pomponio Mela, Columella, Apicio)➤ L'età neroniana<ul style="list-style-type: none">- Seneca: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria. Lettura in lingua latina dei seguenti testi:<ul style="list-style-type: none">- <i>Epist.</i> 1 (Consigli a un amico);- <i>De Brevitate Vitae</i>, 1, 1-4 (La vita non è breve come sembra);- <i>Epist.</i> 95, 51-53 (Fratellanza e solidarietà);- <i>Epist.</i> 41 (Un dio abita dentro ciascuno di noi);- Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:<ul style="list-style-type: none">- <i>De Brevitate Vitae</i>, 12, 1-4 (Gli occupati);

- *De Brevitate Vitae*, 14, 1-2 (Lo studio del passato);
- *Ep. Ad Luc.* 47, 1-13 (Come comportarsi con gli schiavi).

- **Lucano**: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:
 - I vv. 1-9 (Proemio);
 - I vv. 125-157 (I ritratti di Cesare e Pompeo);
 - VI vv. 507-588 (L'orrore e il soprannaturale: la strega Eritto);
 - V vv. 722-801 (Pompeo e Cornelia).
- **Petronio**: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione italiana di:
 - *Satyricon* 35-36; 40; 49-50 (Trimalchione buongustaio);
 - *Satyricon* 111-112 (La matrona di Efeso).
- La satira: origini e precedenti nella letteratura latina.
- **Persio**: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione italiana di: *Prologo* in choliambi.

➤ L'età flavia

- L'epica in età flavia: Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico;
- **Plinio il Vecchio**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria;
- **Giovenale**: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione italiana di *Satire* 6, vv. 82-113 (La gladiatrice);
- **Marziale**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione italiana di:
 - *Liber de spectaculis*, 2 (Dalla *Domus Aurea* al Colosseo);
 - *Ep.* VIII,3 (La poetica dell'epigramma);
 - *Ep.* X, 4 (Nella mia poesia c'è la vita vera);
 - *Ep.* XII, 18 (Elogio di Bilbili);
 - *De Spectaculis*, 2 (Dalla *Domus Aurea* al Colosseo);
- **Quintiliano**: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in lingua latina dei seguenti testi:
 - *Inst. Orat.* I,2, 1-9 (I vizi si imparano in casa);
 - *Inst. Orat.* I, 3, 13-16 (Sì al gioco, no alle botte);
 Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:
 - *Inst. Orat.* I,2, 18-28 (L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi);
 - *Inst. Orat.* X,1, 125-131 (Seneca, pieno di difetti, ma seducente).

➤ L'età del principato per adozione

- **Tacito**: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in lingua latina dei seguenti testi:
 - *Agricola*, 1-3 (L'esempio di Agricola);
 - *Agricola*, 30 (Il discorso di Calgaco); la restante parte del passo (parr.31-32) è stata letta in traduzione italiana;

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Annales</i> XV, 38 (Roma in fiamme); Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi: - <i>Annales</i>, XVI, 18-19 (Anche Petronio deve uccidersi); - <i>Annales</i>, XIII, 45-46 (Ritratto di Poppea); - Plinio il Giovane: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria. <p>➤ Il II secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apuleio: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODI E STRUMENTI

Dentro la cornice della lezione cosiddetta frontale, sempre comunque improntata al dialogo e adottata in particolare per le parti legate alla storia letteraria, guidata dalle spiegazioni della docente e supportata dal manuale in adozione, si è dato spazio a un lavoro che, soprattutto per la parte di analisi e interpretazione del testo, date le coordinate di contestualizzazione necessarie, assegnasse agli studenti un ruolo attivo nell'identificare nessi non solo morfosintattici, ma di senso e, di conseguenza, interpretativi.

Tramite il libro di testo è stata condotta anche la lettura commentata dei brani antologici. Alcuni dei passi letti, tradotti e commentati sono stati talvolta forniti in apposite dispense dalla docente. Costanti sono stati il dialogo e la sollecitazione nei confronti degli alunni nell'individuazione di collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari, di nessi sincronici e diacronici, di recupero di quanto conosciuto per strade diverse o in tempi diversi.

TEMPI

La scansione temporale del lavoro ha privilegiato per la lettura latina di Seneca il primo quadrimestre, per Quintiliano due mesi del secondo quadrimestre, mentre la parte restante dell'anno scolastico è stata dedicata a Tacito. In contemporanea si sono svolte le parti di letteratura.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le tipologie di prova utilizzate sono la verifica scritta (consistente nella attività di traduzione o nella forma, più organica, della traduzione contestualizzata) e la verifica orale, per le quali si sono adottati i seguenti indicatori:

Valutazione di un elaborato scritto

Per la sola traduzione:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche	1	Evidenza diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, che impediscono anche il riconoscimento delle strutture sintattiche	1
	2	Evidenza diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, nonché molti errori nel riconoscimento delle strutture sintattiche	2
	3	Possiede le conoscenze di morfologia in misura incompleta e non sempre riconosce le strutture sintattiche	3
	4	Possiede le conoscenze di morfologia con qualche imprecisione e riconosce le strutture sintattiche, eccetto nei passaggi che presentano maggiore complessità	4

	5	Possiede padronanza delle conoscenze di morfologia e riconosce e rielabora le strutture sintattiche	5
Comprensione generale del brano	1	Ha compreso soltanto alcuni nessi all'interno del brano.	1
	2	Ha compreso il senso del brano solo in alcune sue parti, con molti errori rispetto alla interpretazione dei singoli sintagmi	2
	3	Ha compreso il senso complessivo del brano proposto pur evidenziando alcune imprecisioni interpretative nel dettaglio di singoli sintagmi	3
	4	Ha compreso il senso complessivo del brano proposto sia dal punto di vista generale sia nello specifico dei sintagmi nel dettaglio	4
Pertinenza della resa in italiano (lessico, ortografia italiana e/o forma)	1	Effettua scelte lessicali improprie che incidono sulla perspicuità del testo e manifesta fatica nella coerenza della scrittura, senza però commettere errori di ortografia.	0.5
	2	E' efficace nelle scelte lessicali nonché nella cura e nella coerenza della forma in lingua italiana.	1

Per la versione contestualizzata, che prevede anche quesiti di rielaborazione sul piano stilistico e storico-letterario:

INDICATORI	LIVELLI - DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	I - Ha compreso il senso del brano solo in poche parti, con molti errori rispetto alla interpretazione dei singoli sintagmi	1-2
	II - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto pur evidenziando alcune imprecisioni interpretative nel dettaglio di singoli sintagmi	3-4
	III - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto sia dal punto di vista generale sia nello specifico dei sintagmi nel dettaglio	5-6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	I - Evidenzia diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, che impediscono anche il riconoscimento delle strutture sintattiche	1
	II - Possiede le conoscenze di morfologia in misura incompleta e non sempre riconosce le strutture sintattiche	2
	III - Possiede le conoscenze di morfologia con qualche imprecisione e riconosce le strutture sintattiche, eccetto nei passaggi che presentano maggiore complessità	3
	IV - Possiede padronanza delle conoscenze di morfologia e riconosce e rielabora con sicurezza le strutture sintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	I - Effettua errori di interpretazione del lessico che inficiano la comprensione del passo.	1
	II - Dimostra alcune incertezze interpretative nella comprensione di alcuni vocaboli, pur interpretando correttamente il senso globale del passo.	2
	III - Comprende il lessico specifico e dimostra una sicura interpretazione del passo.	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	I - Effettua scelte lessicali improprie che incidono sulla perspicuità del testo e manifesta fatica nella coerenza della scrittura, senza però commettere errori di ortografia.	1
	II - Effettua scelte lessicali non sempre efficaci e manifesta fatica nella coerenza del testo.	2
	III - E' efficace nelle scelte lessicali nonché nella cura e nella coerenza della forma in lingua italiana.	3
	I - Restituisce contenuti lacunosi e non sempre corretti.	1

Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	II - Restituisce contenuti essenziali, tralasciando alcuni imprescindibili snodi concettuali.	2
	III - Rielabora i contenuti limitandosi agli elementi presenti nel materiale proposto.	3
	IV - Rielabora i contenuti con capacità critica, dimostrando di padroneggiare i metodi propri della disciplina, inserendo nelle proprie argomentazioni collegamenti di carattere intra o interdisciplinare.	4

Valutazione della produzione orale

Per le verifiche orali, in accordo con l'insegnante di italiano, vista l'affinità delle materie, si è scelto di adottare una griglia costruita sul modello di quella ministeriale proposta per la prova orale all'Esame di Stato 2020. Il voto, espresso in ventesimi, viene poi riportato in decimi

<i>INDICATORI</i>	<i>LIVELLI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro	1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	2	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli con difficoltà e in modo stentato.	3-5
	3	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7
	4	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li sa collegare in modo articolato.	8-9
	5	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e li sa collegare in una trattazione ampia e approfondita.	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, anche in una prospettiva interdisciplinare	1	Fatica ad argomentare o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1
	2	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	2
	3	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3
	4	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4
	5	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti, anche in una prospettiva interdisciplinare.	5
Ricchezza e padronanza	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1

lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e disciplinare	2	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche disciplinare, parzialmente adeguato.	2
	3	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	3
	4	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche disciplinare, vario e articolato.	4
	5	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	5
<i>Punteggio totale della prova</i>			20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE DI GRECO E LATINO (sintassi)

INDICATORI	LIVELLI - DESCRITTORI	PUNTI
Contenuti e collegamenti interdisciplinari (strutture del greco/del latino)	I - Evidenza diffuse lacune nella conoscenza sia della morfologia, sia delle strutture sintattiche, sia del lessico.	1
	II - Possiede le conoscenze morfosintattiche e lessicali in misura incompleta.	2
	III - Possiede le conoscenze morfosintattiche e lessicali con qualche imprecisione.	3
	IV - Possiede padronanza delle conoscenze morfosintattiche e lessicali in modo sicuro, limitandosi alla lingua in oggetto.	4
	V - Possiede padronanza delle conoscenze morfosintattiche e lessicali, riuscendo a stabilire parallelismi tra greco e latino.	5
Esposizione	I – Si esprime in una forma stentata e non conosce il lessico specifico della disciplina.	0,5
	II – Si esprime con molte imprecisioni, sia nella forma espositiva sia nell'utilizzo del lessico specifico della disciplina.	1
	III – Si esprime con alcune incertezze, ma dimostra di conoscere il lessico specifico della disciplina.	1,5
	IV – Si esprime con sicurezza e correttezza linguistica, dimostrando piena padronanza del lessico specifico della disciplina.	2
Analisi ed eventuale traduzione a prima vista di semplici sintagmi o frasi.	I – Pur conoscendo la teoria, fatica ad applicarla ai fini dell'analisi, per la quale ha necessità dell'aiuto dell'insegnante. Non possiede il lessico di base.	0,5
	II - Effettua l'analisi mostrando molte incertezze, per districare le quali ha bisogno della guida dell'insegnante. Non possiede completamente il lessico di base.	1
	III – Effettua l'analisi con alcune incertezze, che però riesce a risolvere in autonomia. Possiede il lessico di base.	1,5

	IV - Effettua l'analisi con sicurezza, dimostrando padronanza della teoria e sua capacità di applicazione autonoma anche rispetto a strutture complesse. Possiede il lessico di base.	2
Lettura ad alta voce e corretta accentazione dei vocaboli	Legge con sicurezza, collocando correttamente gli accenti sui singoli vocaboli e dimostrando coscienza dei nessi morfosintattici.	1

L'insegnante prof.ssa Giulia Gelmi

LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE	Giulia Gelmi
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	M. CASERTANO – G. NUZZO, <i>Ktesis</i> , voll. 2 e 3, Cappelli G. De Bernardis, A. Sorci, <i>Grecolatino</i> , Zanichelli Platone, <i>Simposio</i> , Bompiani Sofocle, <i>Filottete in Trachinie e Filottete</i> , Rizzoli

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<p>1. Competenze di traduzione del testo d'autore, in riferimento a brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio il testo filosofico: Platone, Aristotele; il testo retorico: Isocrate, Demostene) oppure secondo percorsi per generi letterari.</p> <p>2. Consolidamento delle competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, cogliendo la specificità dei lessici settoriali.</p> <p>3. Capacità di contestualizzazione e di motivazione delle scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</p> <p>4. Padronanza delle linee generali della storia della letteratura greca classica (per la parte restante, sostanzialmente il IV sec. a.C.) all'età imperiale, attraverso gli autori e i generi più significativi.</p> <p>5. Capacità di lettura metrica del trimetro giambico.</p>
--------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Consolidamento della conoscenza della lingua greca e delle tecniche di traduzione. Comprensione e contestualizzazione di un testo in prosa e in poesia in lingua greca.	Ripresa e approfondimento delle strutture linguistiche della lingua greca (morfologia e sintassi). Applicare le conoscenze linguistiche acquisite alla traduzione e comprensione di testi. Riconoscere gli elementi morfologici, sintattici e lessicali di un testo.
Lettura metrica del trimetro giambico	Elementi di prosodia greca, con particolare riguardo ai fenomeni tipici del trimetro giambico della tragedia. Individuare e riconoscere gli elementi costitutivi del trimetro giambico Educare la percezione dell'ictus.
Acquisizione di contenuti e categorie interpretative legate alla storia letteraria.	Lineamenti di storia letteraria dal V sec. all'età imperiale. Lettura, analisi e commento di alcuni passi tratti dal <i>Simposio</i> di Platone e dal <i>Filottete</i> di Sofocle. Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni letterari e autori. Cogliere collegamenti trasversali, sincronici e diacronici, in termini di generi letterari. Individuare relazioni significative tra autori, opere ed il loro contesto storico-culturale. Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari degli autori trattati.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Capacità di traduzione di un brano di poesia e di prosa, di livello medio-alto. Acquisizione delle fasi e dei generi tipici della storia letteraria greca. Lettura metrica del trimetro giambico	Solide conoscenze morfosintattiche. Lineamenti di storia della letteratura dalla fine del V sec. all'età ellenistica (eventualmente imperiale) Nozioni di metrica funzionali alla lettura del trimetro giambico.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Lingua greca

Il lavoro svolto relativamente alla parte linguistica è consistito in una revisione continua, mediata dall'esercizio di traduzione, degli elementi morfo-sintattici, nonché in un approfondimento specifico delle strutture della lingua greca anche in relazione all'usus scribendi dei differenti autori.

È stata destinata un'ora alla settimana (delle tre a disposizione) a questo tipo di lavoro, anche attraverso lo svolgimento di attività domestiche di traduzione. L'ora aggiuntiva curricolare volta al potenziamento dell'attività di traduzione, dedicata a settimane alterne a greco e latino, è stata mirata al solo greco dopo la comunicazione ufficiale della materia della seconda prova.

Il commento ai testi tradotti è stato accompagnato dall'educazione ad una analisi linguistica, retorica, stilistica, contenutistica. Le prove di verifica sono state, pertanto, talora strutturate anche secondo la modalità della versione dal greco contestualizzata, seguita da quesiti di analisi e/o commento.

Letteratura greca

Il programma di letteratura greca ha ripreso le ultime tematiche svolte durante il precedente anno scolastico. L'impostazione, inserita nelle specifiche cornici cronologiche e culturali, ha evidenziato lo sviluppo dei diversi generi letterari, nonché eventuali rimandi tematici affrontati in modo affine o contrastante all'interno della produzione dei vari autori. Non è mancato, naturalmente, il dialogo rispetto alla letteratura latina, sulla quale la tradizione greca del periodo studiato ha avuto un notevole influsso.

Al quadro generale relativo all'autore sono state talora affiancate letture antologiche in lingua italiana, frequentemente accompagnate da rimandi al testo originale greco, nella valorizzazione di scelte lessicali, strutture linguistiche, costruzioni retoriche che risultassero funzionali a una sottolineatura del senso e del messaggio generale del passo, nonché dello stile del singolo autore.

I contenuti svolti risultano articolati come segue:

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Letteratura e autori	<p style="text-align: center;">TRA QUINTO E QUARTO SECOLO</p> <p>➤ La tragedia attica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripresa del contesto del fenomeno teatrale, feste e spettacoli; la struttura della tragedia. - Sofocle: vita e opere. <p>Il trimetro giambico: elementi di ripasso di prosodia, lettura metrica. -<i>Filottete</i>: temi e struttura.</p> <p style="padding-left: 20px;">Lettura integrale della tragedia in traduzione italiana.</p> <p style="padding-left: 20px;">Lettura commentata in lingua greca dei seguenti versi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prologo: vv. 1-44 (L'antefatto e i luoghi); vv. 77-120 (Due morali a confronto); - Primo episodio: vv. 254-299 (la rhesis di Filottete: il racconto dell'abbandono); - Terzo episodio: vv. 895-926 (Neottolemo cede). <p>- La commedia attica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La periodizzazione della storia della commedia. La commedia antica. - Aristofane: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria. <p>- L'oratoria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Isocrate: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria. - Demostene: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria. <p>- La filosofia: Platone: vita e opere, caratteristiche della produzione letteraria;</p> <p style="padding-left: 20px;">Lettura in traduzione italiana di: "La condanna della scrittura"(pp. 18-23); "L'esaltazione della poesia" (pp. 46-47); "La condanna della poesia" (pp. 47- 49); "Platone e la politica" (pp. 57- 61).</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Simposio</i>: temi e struttura. <p style="padding-left: 20px;">Lettura integrale del dialogo in traduzione italiana.</p> <p style="padding-left: 20px;">Lettura in lingua greca dei seguenti passi: 178A-179D (Il discorso di Fedro); 189E-190D (Il mito dell'androgino); 201D-202A; 202D-203A (dal Grande discorso di Socrate).</p> <p style="text-align: center;">L'ETÀ ELLENISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di Ellenismo; inquadramento storico e caratteri generali; - La commedia nuova e Menandro: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria; - Callimaco: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria <p style="padding-left: 20px;">Lettura in traduzione italiana di <i>Aitia</i> I fr. 1, 1-38 Pfeiffer (Il prologo dei Telchini); <i>Epigramma XXVIII</i> (Vita e arte);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apollonio Rodio: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria; <p style="padding-left: 20px;">Lettura in traduzione italiana di <i>Argonautiche</i> I, 1-22 (Proemio); I 1207-1272 (Il rapimento di Ila); III 616-664 (Il sogno di Medea) e III 744-769, 802-824 (Tormento notturno).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teocrito: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria; <p style="padding-left: 20px;">Lettura in traduzione degli Idilli VII, 1-48 (Le Talisie); II, 1-93 (L'incantatrice); XV (Le Siracusane).</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Filologia ellenistica: Zenodoto di Efeso, Aristofane di Bisanzio, Aristarco di Samotracia; - Scienza ellenistica: Euclide, Archimede, Eratostene; - L' epigramma <ul style="list-style-type: none"> - L'epigramma ellenistico: le cosiddette tre scuole; La scuola dorico-peloponnesiaca: Lettura in traduzione italiana di Leonida A.P. 6, 302; 7,715; La scuola ionico- alessandrina: Lettura in traduzione italiana di Asclepiade A.P. 12,46; 5,189; 12,50; La scuola fenicia: Lettura in traduzione italiana di Meleagro A.P. 5,417; 5,147; 5,151; - Le antologie di epigrammi. - La storiografia - Polibio: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria. Lettura in traduzione italiana di 12, 25b-25e (Il compito specifico dello storiografo); 6,2-5; 7-10 (La costituzione di uno Stato determina il successo o il fallimento in ogni vicenda); L'ETÀ IMPERIALE - Plutarco (cenni)
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODI E STRUMENTI

Dentro la cornice della lezione cosiddetta frontale, sempre comunque improntata al dialogo e adottata in particolare per le parti legate alla storia letteraria, guidata dalle spiegazioni della docente e supportata dal manuale in adozione, si è dato spazio a un lavoro che, soprattutto per la parte di analisi e interpretazione del testo, date le coordinate di contestualizzazione necessarie, assegnasse agli studenti un ruolo attivo nell'identificare nessi non solo morfosintattici ma di senso e, di conseguenza, interpretativi.

Tramite il libro di testo è stata condotta anche la lettura commentata dei brani antologici. Costanti sono stati il dialogo e la sollecitazione nei confronti degli alunni alla ricerca di collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari, di nessi sincronici e diacronici, di recupero di quanto conosciuto per strade diverse o in tempi diversi.

La scansione temporale del lavoro ha privilegiato per la lettura greca di Platone il trimestre, per Sofocle il periodo a partire da febbraio. In contemporanea, si sono svolte le parti di storia della letteratura e il consueto lavoro linguistico e interpretativo di base.

Il lavoro linguistico-letterario sul testo del *Simposio* è stato inserito in un progetto interdisciplinare che ha coinvolto l'insegnamento di filosofia.

TEMPI

La scansione temporale del lavoro ha privilegiato per la lettura greca di Platone il primo quadrimestre, per Sofocle il secondo quadrimestre. In contemporanea si sono svolte le parti di letteratura.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le tipologie di prova utilizzate sono la verifica scritta (consistente nella attività di traduzione o nella forma, più organica, della traduzione contestualizzata) e la verifica orale, per le quali si sono adottati i seguenti indicatori:

Valutazione di un elaborato scritto

Per la sola traduzione:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche	1	I - Evidenzia diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, che impediscono anche il riconoscimento delle strutture sintattiche	1
	2	II - Evidenzia diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, nonché molti errori nel riconoscimento delle strutture sintattiche	2
	3	III - Possiede le conoscenze di morfologia in misura incompleta e non sempre riconosce le strutture sintattiche	3
	4	IV - Possiede le conoscenze di morfologia con qualche imprecisione e riconosce le strutture sintattiche, eccetto nei passaggi che presentano maggiore complessità	4
	5	V - Possiede padronanza delle conoscenze di morfologia e riconosce e rielabora le strutture sintattiche	5
Comprensione generale del brano	1	I - Ha compreso soltanto alcuni nessi all'interno del brano.	1
	2	II - Ha compreso il senso del brano solo in alcune sue parti, con molti errori rispetto alla interpretazione dei singoli sintagmi	2
	3	III - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto pur evidenziando alcune imprecisioni interpretative nel dettaglio di singoli sintagmi	3
	4	IV - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto sia dal punto di vista generale sia nello specifico dei sintagmi nel dettaglio	4
Pertinenza della resa in italiano (lessico, ortografia italiana e/o forma)	1	I - Effettua scelte lessicali improprie che incidono sulla perspicuità del testo e manifesta fatica nella coerenza della scrittura, senza però commettere errori di ortografia.	0.5
	2	II - E' efficace nelle scelte lessicali nonché nella cura e nella coerenza della forma in lingua italiana.	1

Per la versione contestualizzata, che prevede anche quesiti di rielaborazione sul piano stilistico e storico-letterario:

INDICATORI	LIVELLI - DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	I - Ha compreso il senso del brano solo in poche parti, con molti errori rispetto alla interpretazione dei singoli sintagmi	1-2
	II - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto pur evidenziando alcune imprecisioni interpretative nel dettaglio di singoli sintagmi	3-4
	III - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto sia dal punto di vista generale sia nello specifico dei sintagmi nel dettaglio	5-6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	I - Evidenzia diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, che impediscono anche il riconoscimento delle strutture sintattiche	1
	II - Possiede le conoscenze di morfologia in misura incompleta e non sempre riconosce le strutture sintattiche	2
	III - Possiede le conoscenze di morfologia con qualche imprecisione e riconosce le strutture sintattiche, eccetto nei passaggi che presentano maggiore complessità	3
	IV - Possiede padronanza delle conoscenze di morfologia e riconosce e rielabora con sicurezza le strutture sintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	I - Effettua errori di interpretazione del lessico che inficiano la comprensione del passo.	1
	II - Dimostra alcune incertezze interpretative nella comprensione di alcuni vocaboli, pur interpretando correttamente il senso globale del passo.	2
	III - Comprende il lessico specifico e dimostra una sicura interpretazione del passo.	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	I - Effettua scelte lessicali improprie che incidono sulla perspicuità del testo e manifesta fatica nella coerenza della scrittura, senza però commettere errori di ortografia.	1
	II - Effettua scelte lessicali non sempre efficaci e manifesta fatica nella coerenza del testo.	2
	III - E' efficace nelle scelte lessicali nonché nella cura e nella coerenza della forma in lingua italiana.	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	I - Restituisce contenuti lacunosi e non sempre corretti.	1
	II - Restituisce contenuti essenziali, tralasciando alcuni imprescindibili snodi concettuali.	2
	III - Rielabora i contenuti limitandosi agli elementi presenti nel materiale proposto.	3
	IV - Rielabora i contenuti con capacità critica, dimostrando di padroneggiare i metodi propri della disciplina, inserendo nelle proprie argomentazioni collegamenti di carattere intra o interdisciplinare.	4

Valutazione della produzione orale

Per le verifiche orali, in accordo con l'insegnante di italiano, vista l'affinità delle materie, si è scelto di adottare una griglia costruita sul modello di quella ministeriale proposta per la prova orale all'Esame di Stato 2020. Il voto, espresso in ventesimi, viene poi riportato in decimi.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina e capacità di utilizzare le conoscenze	1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	2	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli con difficoltà e in modo stentato.	3-5

acquisite collegandole tra loro	3	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7
	4	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li sa collegare in modo articolato.	8-9
	5	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e li sa collegare in una trattazione ampia e approfondita.	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, anche in una prospettiva interdisciplinare	1	Fatica ad argomentare o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1
	2	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	2
	3	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3
	4	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4
	5	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti, anche in una prospettiva interdisciplinare.	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e disciplinare	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1
	2	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche disciplinare, parzialmente adeguato.	2
	3	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	3
	4	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche disciplinare, vario e articolato.	4
	5	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	5
<i>Punteggio totale della prova</i>			20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE DI GRECO E LATINO (sintassi)

INDICATORI	LIVELLI - DESCRITTORI	PUNTI
Contenuti e collegamenti interdisciplinari (strutture del greco/del latino)	I - Evidenzia diffuse lacune nella conoscenza sia della morfologia, sia delle strutture sintattiche, sia del lessico.	1
	II - Possiede le conoscenze morfosintattiche e lessicali in misura incompleta.	2
	III - Possiede le conoscenze morfosintattiche e lessicali con qualche imprecisione.	3
	IV - Possiede padronanza delle conoscenze morfosintattiche e lessicali in modo sicuro, limitandosi alla lingua in oggetto.	4
	V - Possiede padronanza delle conoscenze morfosintattiche e lessicali, riuscendo a stabilire parallelismi tra greco e latino.	5
Esposizione	I – Si esprime in una forma stentata e non conosce il lessico specifico della disciplina.	0,5
	II – Si esprime con molte imprecisioni, sia nella forma espositiva sia nell'utilizzo del lessico specifico della disciplina.	1

	III – Si esprime con alcune incertezze, ma dimostra di conoscere il lessico specifico della disciplina.	1,5
	IV – Si esprime con sicurezza e correttezza linguistica, dimostrando piena padronanza del lessico specifico della disciplina.	2
Analisi ed eventuale traduzione a prima vista di semplici sintagmi o frasi.	I – Pur conoscendo la teoria, fatica ad applicarla ai fini dell'analisi, per la quale ha necessità dell'aiuto dell'insegnante. Non possiede il lessico di base.	0,5
	II - Effettua l'analisi mostrando molte incertezze, per districare le quali ha bisogno della guida dell'insegnante. Non possiede completamente il lessico di base.	1
	III – Effettua l'analisi con alcune incertezze, che però riesce a risolvere in autonomia. Possiede il lessico di base.	1,5
	IV - Effettua l'analisi con sicurezza, dimostrando padronanza della teoria e sua capacità di applicazione autonoma anche rispetto a strutture complesse. Possiede il lessico di base.	2
Lettura ad alta voce e corretta accentazione dei vocaboli	Legge con sicurezza, collocando correttamente gli accenti sui singoli vocaboli e dimostrando coscienza dei nessi morfosintattici.	1

L'insegnante prof.ssa Giulia Gelmi

FILOSOFIA

DOCENTE	Alberto Cividati
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	M. Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i> , 2B-3A-3B, Paravia, Milano - Torino 2019.

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<p>1. Essere consapevole della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.</p> <p>2. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p> <p>4. Orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.</p> <p>5. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p>
--------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE	
Conoscere in maniera critica gli elementi caratteristici di una posizione teoretica.	Conoscere gli autori e le tematiche essenziali del pensiero filosofico nel suo sviluppo storico.	Enucleare le idee centrali e i concetti chiave di una tesi e di un testo.
Conoscere e utilizzare i termini fondamentali del lessico filosofico.	Apprendere modelli teorici, strategie argomentative, terminologia specifica e categorie filosofiche dei periodi e degli autori trattati.	

Comprendere le relazioni tra l'elaborazione speculativa e il dato esperienziale e storico di riferimento.		Contestualizzare il pensiero di un autore rispetto a una questione o a un problema, evidenziandone i nessi con il contesto storico-filosofico.
Saper applicare i principi logici e saper argomentare.		Ricostruire la strategia argomentativa dell'autore e di un testo. Saper fare confronti tra autori e movimenti di pensiero diversi riguardo una medesima tematica. Saper operare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Acquisire il linguaggio specifico	1. Individuare per ogni autore il linguaggio specifico. 2. Costruire una definizione essenziale dei termini caratterizzanti l'autore. 3. Elaborare delle domande utilizzando il linguaggio specifico.
Acquisire i contenuti essenziali	1. Esporre in modo essenziale i contenuti di ogni autore in forma descrittiva.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UDA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
CONOSCENZE DEL PROGRAMMA DEL QUARTO ANNO FONDAMENTALI PER IL PROGRAMMA DEL QUINTO ANNO	<p>IL PROBLEMA GNOSEOLOGICO POSTO DA CARTESIO: IL RAPPORTO TRA CERTEZZA (CIÒ CHE PENSO) E LA VERITÀ (CIÒ CHE È) La corrispondenza immediata di certezza e verità nella filosofia antica e medievale (<i>adaequatio rei et intellectus</i>). L'opposizione di certezza (essere oggettivo) e verità (essere formale) nella filosofia di Cartesio. La conoscenza della certezza (fenomeno) e l'impossibilità di conoscere la verità (noumeno) nella filosofia di Immanuel Kant.</p> <p>DISPOSITIVI CONCETTUALI DEL PENSIERO DI IMMANUEL KANT La nozione di «trascendentale» e il fondamento dell'oggettività del sapere. La nozione di «imperativo categorico». Le nozioni di «sublime matematico» e di «sublime dinamico».</p>
VOLONTÀ ORIGINARIA	<p>INTRODUZIONE ALL'IDEALISMO Definizione di «idealismo e il carattere contraddittorio della «cosa in sé»: la negazione della cosa in sé, l'identità mediata di «certezza» e «verità», continuità e discontinuità con la filosofia antica, medievale e moderna, l'implicazione reciproca di essere e pensiero, il pensiero come «assoluto».</p> <p>SCHELLING (1775-1854) La negazione della cosa in sé e la natura, l'indifferenza assoluta di soggetto e oggetto.</p>

L'io come autolimitazione: l'assoluto indeterminato si conosce come determinato (contraddizione originaria).
La differenza tra «contraddizione originaria» e «contraddizione del pensiero». L'assoluto si coglie attraverso l'arte.
Una struttura destinata a rimanere: il fondamento indeterminato, la conoscenza determinata (soggetto-oggetto) e il dispositivo inferenziale diverso dal PDNC.

SCHOPENHAUER (1788-1860)

La quadruplici radice del principio di ragion sufficiente, 1813

Il rapporto con Kant: la costruzione del mondo fenomenico (spazio, tempo causalità).

Il mondo come volontà a rappresentazione, 1818

Il tradimento di Kant: il mondo fenomenico come illusione (velo di Maya, il confronto con Platone) e il corpo come via di accesso al noumeno (autocoscienza).

La metafisica della volontà: la volontà forza unica e universale come «volontà di vivere», la tendenza all'autoconservazione, le idee (confronto con Platone) e i gradi di oggettivazione della volontà (natura inorganica, mondo vegetale, mondo animale, mondo umano), la volontà come forza violenta, distruttiva, irrazionale e senza scopo, la vita come pendolo tra dolore e noia.

Le vie della liberazione dal dolore: arte, etica, ascesi (*noluntas* - cessazione completa della volontà).

LEOPARDI (1798-1837) - Modulo interdisciplinare con italiano

Eschilo e Leopardi, filosofi e poeti: la nascita e il tramonto dell'*epistème*.

La nullità di tutte le cose come evidenza originaria (*Zibaldone*, 85) e la distruzione degli eterni (*Zibaldone*, 1339-1342).

La separazione tra ragione e illusione, il «sistema della natura» (esistenza, amor proprio, amore dell'infinito). La definizione di «illusione» (*Zibaldone*, 170-171).

L'analisi de *L'infinito* (un confronto tra le proposte di M. Cacciari, E. Severino, G. Lavia).

La «caduta delle illusioni» (*Zibaldone*, 213-217).

L'unità di poesia e filosofia. La definizione di «opere di genio» (*Zibaldone*, 259-262). L'analisi de *La ginestra* (interpretazione di E. Severino).

NIETZSCHE (1844-1900)

Leopardi, Nietzsche e Gentile come «abitatori del sottosuolo filosofico del nostro tempo» (E. Severino).

Il pensiero di Nietzsche: pensatore asistemico e antisistemico, l'uso dell'aforisma; pensatore sistematico (le proposte di M. Heidegger, E. Severino, M. Vozza); critica della civiltà occidentale; decostruzione della metafisica classica.

Il periodo giovanile (1872-1876)

La nascita della tragedia, 1872

La falsa immagine della grecità, il dionisiaco e l'apollineo, la tragedia e le conseguenze del razionalismo socratico.

Considerazioni inattuali - Sull'utilità e il danno della storia per la vita, 1874

Il significato di «intempestivo» o «inattuale», la malattia storica (critica allo storicismo), la critica al culto dell'interiorità, il «soggetto della superficie», il prospettivismo e l'infinito delle interpretazioni, la storia come sapere obiettivante e la storia a servizio della vita (l'oblio per agire, creare e innovare), i tre possibili atteggiamenti di fronte alla storia (storia monumentale, storia antiquaria, storia critica).

	<p>Il periodo «illuministico», o della «filosofia del mattino» (1878-1882) <i>Umano troppo umano</i>, 1878-1880 e <i>La genealogia della morale</i>, 1887. Il metodo «genealogico», la malattia morale, l'origine dei valori morali, la morale dei signori, la morale degli schiavi, la «trasvalutazione dei valori» nell'ebraismo e nel cristianesimo. <i>La gaia scienza</i>, 1882 La definizione di «Morte di Dio» (caduta delle strutture immutabili e obiezione storica), la malattia metafisica, analisi dell'aforisma 125; il «nichilismo passivo» e il «nichilismo attivo». La fase matura, o della «filosofia del meriggio» (1883-1885) <i>Così parlò Zarathustra</i>, 1883 La «Morte di Dio» nel prologo («lo reco agli uomini un dono») e nel capitolo «Sulle isole beate» (le evidenze originarie di divenire e creatività). L'avvento del «superuomo», le tre metamorfosi (cammello, leone, fanciullo), la «fedeltà alla terra». La teoria dell'«eterno ritorno» (un confronto tra le proposte di M. Ferraris, M. Kundera, J. Derrida, E. Severino). La volontà di potenza, l'<i>amor fati</i>, la volontà di potenza come volontà di dominio. La «filosofia del tramonto» (1886-1889) <i>Frammenti postumi</i>, 1885-1887 La volontà di potenza come affezione (M. Vozza).</p>
STORICITÀ	<p>HEGEL (1770-1831) Definizione di «idealismo», identità di certezza e verità mediata dal riconoscimento del carattere contraddittorio della «cosa in sé». I concetti fondamentali: concreto e astratto, intelletto e ragione, la nozione di superamento (<i>aufheben</i> e <i>Aufhebung</i>), la dialettica (tesi - intelletto astratto, antitesi - negativo razionale, sintesi - positivo razionale), rilettura del principio di non contraddizione (principio di identità e non contraddizione), l'assoluto come «processo». <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, 1807 La definizione di «fenomenologia dello Spirito» e contenuto dell'opera, il «vero è l'intero» e l'identità di soggetto e oggetto (confronto con Schelling). Descrizione dei contenuti della prima parte: Coscienza, Autocoscienza, Ragione. Studio analitico della figura «servo-padrone». Descrizione dei contenuti della prima sezione della seconda parte (Spirito): Spirito etico (bella eticità), Spirito estraniato nella cultura, Spirito morale. <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>, 1817 Definizione del termine «enciclopedia», definizione di «in compendio», definizione del termine «idea» (confronto con Platone). Logica - «Idea in sé»: definizioni di «categoriale» e «accidentale», interpretazione dell'espressione «Tutto ciò che è reale è razionale e tutto ciò che è razionale è reale», metodo dialettico e deduzione delle categorie, la categoria ultima e insuperabile di «totalità». Filosofia della natura - «idea fuori di sé»: definizione di «alienazione». Filosofia dello Spirito - «idea ritornata in sé»: Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità), Spirito assoluto (arte, religione, filosofia). Concetti fondamentali: «morte dell'arte», il ruolo della guerra, individui «cosmico-storici», «astuzia della Ragione».</p> <p>FEUERBACH (1804-1872) <i>Per la critica della filosofia hegeliana</i>, 1839 Feuerbach critica Hegel: il disinteresse per ogni aspetto sensibile e materiale dell'esperienza umana; l'Idea è la sostanza e la storia è solo un predicato; la</p>

storia degli uomini è interpretata solo come conformazione all'idea; all'idealismo viene contrapposto il materialismo (l'uomo come corpo, sensibilità, volontà ragione e sentimento).

Filosofia e cristianesimo, 1839

La teologia ha usato la filosofia per rendere razionali i principi della religione e la filosofia ha cercato di essere "cristiana".

L'essenza del cristianesimo, 1841

L'alienazione religiosa: Dio come immagine dell'essere umano (la teologia è antropologia capovolta); ateismo come atto attraverso il quale l'essere umano si riappropria della sua essenza.

Principi della filosofia dell'avvenire, 1843

La filosofia deve essere scienza che pone al centro l'essere umano (pensiero, corpo, sensibilità e sentimento); l'elemento materiale della vita non ha valore per il pensiero astratto, ma è fondamentale per il corpo e per i sentimenti; natura intersoggettiva, dimensione sociale.

«L'uomo è ciò che mangia»: la dipendenza dello spirituale dal materiale e la portata politica di tale concezione.

MARX (1818-1883)

Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico, 1843

La critica a Hegel: ripresa dell'analisi di Feuerbach, le differenze rispetto alla tradizione contrattualistica moderna, la definizione di «misticismo logico», la critica al giustificazionismo, rilettura della figura «servo-padrone», la critica allo Stato liberale moderno, il rapporto tra Stato e società civile.

La religione: le ragioni del bisogno della religione (il limite dell'analisi di Feuerbach), la religione come «superstizione», «La religione è l'oppio dei popoli».

La necessità di una «emancipazione pratica».

Sulla questione ebraica, 1844

L'insufficienza dell'emancipazione politica e della laicizzazione dello Stato per l'emancipazione umana.

L'ideologia tedesca, 1845-1846

Il materialismo storico: «Marx correggere Hegel con Feuerbach e Feuerbach con Hegel».

Critica alla storiografia tradizionale: la «base reale» della storia, la «vita materiale» e il lavoro, l'ideologia, la scienza.

Per la critica dell'economia politica, 1859

Definizione di «struttura» e «sovrastuttura», la storia come lotta di classi, la contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione motore dell'evento rivoluzionario, le ragioni dell'attuale polarizzazione del contrasto tra capitalisti e proletariato.

Capitale, 1867

Teoria del «valore-lavoro»: definizioni di «valore d'uso» e «valore di scambio», il feticismo delle merci.

Il «plusvalore»: gli scambi della società mercantile (M-D-M) e l'incremento del denaro nella società capitalistica (D-M-D¹), il «pluslavoro» e il «plusvalore», definizioni di «saggio di plusvalore» e «saggio di profitto», l'alienazione.

La realizzazione della società comunista: le contraddizioni che portano alla crisi del sistema capitalistico, il comunismo come «negazione della negazione», la rivoluzione proletaria, la dittatura del proletariato, la società comunista.

KIERKEGAARD (1813-1855)

	<p>Concetti fondamentali: l'esistenza, Dio, il «singolo», la scelta e la decisione, l'angoscia, la scrittura narrativa, la differenza tra pseudonimi ed eteronimi (il «teatro delle maschere»).</p> <p>Vivere è scrivere: la vita come narrazione di un soggetto che si coinvolge nell'atto di scrivere.</p> <p>La vita nel dialogo socratico: l'esempio di Socrate, la compenetrazione tra vita e pensiero, la dissimulazione e la funzione maieutica dell'ironia, la verità oggettiva e la «via soggettiva» (verità-in-sé ≠ verità-per-qualcuno), la «comunicazione d'esistenza» e la comunicazione di massa.</p> <p>Le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.</p> <p><i>Aut-Aut</i>, 1843</p> <p>La via estetica.</p> <p>Don Giovanni: godimento immediato, nessuna responsabilità (amorale), la noia, la disperazione.</p> <p>Johannes: il corteggiamento di una sola donna, la seduzione come gioco intellettuale, la noia, la disperazione.</p> <p>La via etica.</p> <p>Giudice Wilhelm: l'identità nel lavoro e nelle scelte socialmente riconosciute, il ruolo di responsabilità nei confronti della collettività e la rappresentanza dello Stato, la scelta del matrimonio, il prototipo del borghese (incarna la «eticità» hegeliana), l'inadeguatezza rispetto all'ideale etico, la disperazione.</p> <p><i>Timore e tremore</i>, 1843</p> <p>La via religiosa.</p> <p>Abramo: la richiesta incomprensibile del sacrificio di Isacco, la sospensione della legge, la sospensione della razionalità, l'atto di fede per trovare la propria singolarità, la solitudine (scelta incomunicabile), la fede come paradosso e scandalo.</p> <p>FREUD (1856-1939)</p> <p>Marx, Nietzsche e Freud come «maestri del sospetto» (P. Ricœur)</p> <p><i>Studi sull'isteria</i>, 1892-1895</p> <p>La definizione di «isteria» e la terapia ipnotica di Charcot (il medico ordina la scomparsa dei sintomi) e di Breuer (<i>talking cure</i>).</p> <p>Il caso di Anna O.: inconscio, rimozione, gli effetti sul comportamento dei contenuti rimossi, il recupero a livello conscio dei contenuti rimossi porta alla guarigione (i sintomi scompaiono definitivamente).</p> <p>Il caso di Lucy R.: il metodo delle «libere associazioni», l'esprimersi senza filtri come condizione di accesso all'inconscio del paziente (senza controllo razionale, senza esigenze dovute all'interlocutore o al contesto), il paziente è incapace di accedere da solo all'inconscio, il terapeuta come interprete del «racconto» del paziente.</p> <p><i>L'interpretazione dei sogni</i>, 1899</p> <p>Nel sogno i contenuti rimossi si manifestano, ma non in modo diretto ed esplicito: contenuto manifesto e contenuto latente, il lavoro onirico di condensazione e spostamento.</p> <p><i>Tre saggi sulla teoria sessuale</i>, 1905</p> <p>La definizione di «libido» e lo studio della sessualità infantile. Le fasi dello sviluppo sessuale: fase orale (1-2 anni), fase anale (2-4 anni), fase fallica (4-6 anni), il complesso di Edipo (e il complesso di Elettra), l'angoscia della castrazione e la soddisfazione mediata (identificazione con il genitore dello stesso sesso), periodo di latenza (6-11 anni), fase genitale (dagli 11 anni in poi).</p> <p>L'origine della nevrosi: sviluppo sessuale infantile anomalo o complesso di Edipo irrisolto.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Il ruolo dello psichiatra come interprete delle associazioni libere e dei sogni del paziente, la rinuncia a domande dirette. Il <i>setting</i> psicoterapeutico (il lettino e il terapeuta alle spalle del paziente). La definizione di «transfert», la valutazione inizialmente negativa del «transfert», l'utilizzo a fini terapeutici del «transfert».</p> <p><i>Metapsicologia</i>, 1915</p> <p>La teoria delle pulsioni: definizione di «pulsione» e «principio di costanza», «principio di piacere» e «principio di realtà», «pulsioni di vita» e «pulsioni di morte».</p> <p>La teoria della mente: prima topica (capitolo VII de <i>L'interpretazione dei sogni</i>, 1899): Inconscio, Preconscio, Conscio; seconda topica (<i>L'io e l'Es</i>, 1922): Es, Super-io, Io.</p> <p><i>Totem e tabù</i>, 1912-1913</p> <p>La nascita e l'evoluzione delle società primitive e delle religioni attraverso la proiezione del complesso di Edipo.</p> <p><i>Il disagio della civiltà</i>, 1929</p> <p>L'uomo vive uno stato di costante angoscia. La rinuncia alla soddisfazione delle pulsioni è la rinuncia alla felicità. Definizione di «sublimazione» e l'arte come forma di sublimazione e come tale specchio dei meccanismi psicologici degli autori.</p>
<p>SCUOLA DI FRANCOFORTE (modulo interdisciplinare con Storia)</p>	<p>LE ORIGINI DELLA TEORIA CRITICA</p> <p>Fondazione del 1922 a Francoforte dell'<i>Institut für Sozialforschung</i> (Istituto per la ricerca sociale). Nel 1930 Max Horkheimer diventa direttore. A partire dal 1932 la <i>Zeitschrift für Sozialforschung</i> (Rivista per la ricerca sociale), fondata da Horkheimer diventa l'organo di diffusione.</p> <p>M. Horkheimer, H. Marcuse, E. Fromm, <i>Studi sull'autorità e la famiglia</i>, 1936</p> <p>Si utilizza la psicoanalisi per definire il rapporto tra «struttura» e «sovrastuttura»: studio delle varie forme di cultura e della costituzione psichica degli uomini nei diversi gruppi sociali.</p> <p>La «interiorizzazione della costrizione»: la famiglia incardinata in un rapporto autoritario (subordinazione della moglie e dei figli al capo-famiglia).</p> <p>Lavorare sulla «sovrastuttura» attraverso una nuova educazione e una nuova cultura.</p> <p>FUGA DALLA LIBERTÀ</p> <p>F. Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>, 1882</p> <p>«Non c'è nulla di più spaventoso dell'infinito» (analisi dell'aforisma 124).</p> <p>E. Fromm, <i>Fuga dalla libertà</i>, 1941</p> <p>L'uomo crede di volere la libertà, in realtà ne ha una grande paura.</p> <p>L'opposizione tra essere e avere: lo scopo della società è il profitto del capitale investito e non la realizzazione dell'individuo; la razionalità burocratica ha il compito di amministrare i pensieri degli individui; i burocrati come dirigenti della società che evitano la creatività e la novità.</p> <p>ARTE</p> <p>T. Adorno, <i>Dialettica negativa</i>, 1966</p> <p>La dialettica tra l'universalità astratta del concetto e la particolarità concreta dell'esistenza è «negativa» (nessuna spiegazione è in grado di comprendere l'esistenza risolvendo il particolare concreto nell'astrattezza del concetto).</p> <p>Auschwitz e il terremoto di Lisbona.</p> <p>T. Adorno, <i>Teoria estetica</i>, 1970</p> <p>L'arte mostra la tensione irrisolvibile tra l'universale e il particolare; ripresa del concetto di «morte dell'arte»; la differenza tra gli accademici e gli impressionisti;</p>

	<p>la musica tonale e la musica atonale di Arnold Schönberg (1874-1951); gli <i>Achrome</i> di Piero Manzoni (1933-1963). W. Benjamin, <i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica</i>, 1936 La crisi della nozione di «aura» (originalità, autenticità, unicità, irripetibilità dell'opera d'arte); la riproducibilità tecnica rende l'opera d'arte una cosa tra le cose e consente la «politicizzazione dell'arte»; fare cultura attraverso la diffusione delle opere d'arte. W. Benjamin, <i>Tesi di filosofia della storia</i>, 1940 La «costellazione» come nuovo modo di leggere la storia; il rapporto tra antico e contemporaneo.</p>
SCIENZA E METAFISICA	<p>AUGUSTE COMTE (1798-1857) Situazione dell'Europa tra il 1789 e il 1815 (conflitti e stravolgimenti politici). Evoluzione della società mediante la cultura scientifica: la politica deve basarsi sulla sociologia, la nuova scienza che studia i fenomeni sociali. Definizione di «positivismo». Legge dei tre stadi: stadio teologico o fittizio, stadio metafisico o astratto, stadio positivo o scientifico. Ordine di sviluppo delle scienze (complessità, tempo, pedagogia): astronomia, fisica, chimica, fisiologia, fisica sociale. Il sapere della matematica alla base di ogni scienza e l'esclusione della psicologia. Definizione di «filosofia positiva». Sociologia: oggetto di studio (organismo sociale), le due branche fondamentali («statica sociale» e «dinamica sociale»), il metodo comparativo (confronto sincronico e confronto diacronico). La riforma attraverso il «sentimento sociale»: soppressione di ogni attività egoistica e solidarietà sociale, la religione per atei.</p> <p>CIRCOLO DI VIENNA ED EMPIRISMO LOGICO (1924) Il Circolo di Vienna: Moritz Schlick (1882-1936), Otto Neurath (1882-1945), Philipp Frank (1884-1966), Hans Hahn (1879-1934), Rudolf Carnap (1891-1970), Kurt Gödel (1906-1978). Carnap, Hahn e Neurath pubblicano <i>La concezione scientifica del mondo</i> (1929): costituzione di una «scienza unificata» attraverso la combinazione degli strumenti logici (Frege, Russell) e il riferimento ai dati empirici. La scientificità di una asserzione: forma logica (sensato, insensato) e verifica empirica (vero, falso). Principio di verifica: si può stabilire la verità o la falsità di un enunciato sensato (forma logica) attraverso l'osservazione empirica (giudizio sintetico) o le leggi logiche (giudizio analitico). Critica alla metafisica: il significato degli enunciati sensati coincide con le condizioni di verifica; gli enunciati della metafisica non sono falsi, ma insensati. Il «principio di conferma» di Carnap (in sostituzione al «principio di verifica»): non si può stabilire se una proposizione sia vera, ma soltanto la sua probabilità di essere vera.</p> <p>POPPER (1902-1994) <i>Logica della scoperta scientifica</i>, 1934 Inadeguatezza del principio di verifica: le leggi scientifiche sprovviste di significato (insensate); l'impossibilità della verifica esaustiva delle asserzioni; la non scientificità delle asserzioni generali. Una asserzione è scientifica se è falsificabile. Metodo della scienza: procedimento di carattere ipotetico-deduttivo (ipotesi, deduzione di previsioni, verifica tramite esperimento); la definizione di</p>

«congettura» (abilità di ragionamento, doti di immaginazione e creatività); un metodo per congetture (valorizzazione o confutazione); la ricerca scientifica come “faro” e non come “secchio”.

Procedimento: problema da risolvere, «contesto della scoperta» (selezione dei dati, congettura, deduzione a partire dalla congettura), «contesto della giustificazione» («asserzioni base»: enunciati derivati dall'osservazione diretta o dalla misurazione, sulla cui validità c'è accordo tra i ricercatori; controllo sperimentale); congetture corroborate o confutate dal controllo sperimentale; definizione di «congettura corroborata».

Il ruolo della metafisica: azione propulsiva nei confronti della scienza (es. atomismo: da teoria metafisica a teoria scientifica); valorizzazione della razionalità e della non contraddizione di una teoria metafisica nell'approcciare un problema; le asserzioni metafisiche non sono falsificabili; la realtà non è contraddittoria (critica a Hegel, Marx e Scuola di Francoforte perché vedono nelle contraddizioni la forza propulsiva della realtà): le contraddizioni sono solo problemi da risolvere.

ROCCO RONCHI (1957-)

Filosofia della natura. Prospettive e confronto (orientamento, 10/04/2024)

La scienza ha bisogno della metafisica: Heisenberg (1901-1976) afferma il «principio di indeterminazione» (1927) nella costruzione del quadro teorico della meccanica quantistica e si scontra con la fisica classica (un evento è definibile solo nel momento della misurazione); gli esseri reali sono esseri potenziali, puramente virtuali (Schrödinger, paradosso del gatto); la fisica senza un sistema filosofico non riesce a rendere ragione di ciò che vede e diventa una pratica cieca che si limita a constatare gli effetti.

L'immagine della natura nel XV secolo: la natura come totalità data; la natura come oggetto osservato da un soggetto; la necessaria eliminazione di tutti gli elementi legati al soggetto nell'analisi dell'oggetto per cogliere la realtà nella sua oggettività. Contraddizione: il soggetto è dentro la natura, perché parte della totalità, e fuori dalla natura come osservatore della natura.

Spinoza (1632-1677): Dio è la «*natura naturans*» (processo, accadere della natura) ed è un *fieri* e non un *factum*; il soggetto non come osservatore della natura separato dalla natura, ma come un momento del processo; la «*natura naturata*» consiste negli effetti nel processo; il «big bang» è «*natura naturata*», cioè effetto del processo (negazione del «big bang» come origine).

HENRI BERGSON (1859-1941)

«Che “tutte le cose fluiscono” è la prima vaga generalizzazione che ha prodotto l'intuizione non sistematizzata, quasi non analizzata, degli uomini» (A.N. Whitehead, *Processo e realtà*, 1929)

«Che» (intuizione): l'intuizione è la vita che vive, la vita nel suo farsi (*mouvant*); distinzione tra «vita» (*factum*) e «vivente» (*fieri*); l'intuizione come atto infinito; l'intuizione come *élan vital* (intuizione, immagine, linguaggio); conoscere secondo il metodo dell'analisi e conoscere secondo il metodo dell'intuizione.

«Tutte le cose fluiscono» (linguaggio): l'intuizione codificata in un linguaggio; la differenza tra la vita e il discorso; il problema della metafisica classica; i dati immediati della coscienza e il flusso di coscienza; il tempo della fisica come «tempo spazializzato» (collana di perle); il flusso di coscienza «spazializzato» (l'errore di applicare agli enti psichici il modo di concettualizzare gli oggetti fisici); il tempo della coscienza è la «durata» (valanga, gomito).

METODOLOGIE E STRUMENTI

La pratica dell'azione didattica non ha disposto gli studenti come destinatari di un messaggio, al quale le varie attitudini e le differenti matrici cognitive avrebbero dovuto corrispondere mediante una comprensione e restituzione dei contenuti, bensì l'azione didattica si è configurata come istruzione di un problema che richiedesse la costruzione di un sapere in un dialogo tra docente e studenti e nell'interazione degli studenti fra loro, edificando il gruppo classe. La lezione frontale e la lezione dialogata sono state modalità finalizzate ad analizzare processi e fenomeni o a chiarire aspetti critici del problema posto o della tematica affrontata.

Lo studente deve essere protagonista della costruzione del suo punto di vista, adoperandosi nell'affinare la sensibilità all'argomentazione e nell'acquisizione del linguaggio specifico. Questo esercizio è di frutto perché più in generale insegna ad approcciare una lingua differente rispetto alla propria, alla base anche di qualsiasi discorso che educi alla socialità e alla cittadinanza: l'altro è il filosofo che si studia, l'altro è colui che incontro nel mio cammino.

Le UDA sono strutturate sulla teoresi degli autori, tralasciando gli aspetti biografici e il contesto storico e preferendo la costruzione di percorsi interdisciplinari in dialogo con i docenti: lo studente è orientato a cogliere come ogni materia non implichi una divisione netta, identificando aree del sapere circoscritte, ma sia semplicemente un luogo specifico con caratteristiche proprie che abbraccia l'intero campo del sapere; infatti per quanto riguarda la filosofia le capacità di individuare questioni e di argomentare soluzioni determinano la scacchiera sulla quale si può giocare qualsiasi partita.

Il docente al fine di mantenere vivo l'aspetto problematico del sapere rispetto alla sintesi di un sapere risolto ha condiviso materiale fruibile dagli alunni, ampliamento del sapere base offerto dal libro di testo.

Il docente è chiamato a essere punto di riferimento e stimolo affinché la cultura cresca con la passione.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
Volontà originaria	Interrogazione orale o verifica scritta
Storicità	Interrogazione orale o verifica scritta
Scuola di Francoforte	Interrogazione orale o verifica scritta
Scienza e metafisica	Interrogazione orale o verifica scritta

VERIFICA SCRITTA

Indicazioni per la somministrazione della prova e per la valutazione:

- il docente consegna e legge la prova insieme al gruppo classe;
- durante tutta la durata della prova gli studenti possono porre al docente domande di chiarimento circa i quesiti assegnati;
- lo studente deve tenere sul banco solo il materiale strettamente necessario per svolgere la prova di verifica;
- il totale del punteggio che si può ottenere è di 14 punti. Ogni punto vale mezzo voto in decimi (0,5/10);
- il voto minimo è 3 decimi (3/10);
- il voto 3 corrisponde a: prova consegnata in bianco, copiatura;
- la copiatura, come da Regolamento di istituto, verrà segnalata con la valutazione minima (3/10) e con una nota disciplinare;
- il punteggio massimo assegnabile a ciascuna risposta è indicato a fianco del quesito;
- il tempo di durata della prova è indicato in calce alla consegna;
- non sono valutati testi scritti a matita o scritti in brutta copia;
- il voto viene inserito sul registro elettronico entro 14 giorni dallo svolgimento della prova.

INTERROGAZIONE ORALE

Indicazioni per l'interrogazione orale:

- il docente dichiara i giorni di interrogazione e il numero di studenti che vengono interrogati per ogni ora;
- il docente dichiara se sono possibili le interrogazioni programmate e se accetta volontari;
- lo studente può iniziare il colloquio partendo da un argomento a scelta all'interno del materiale di verifica (il tempo massimo per l'esposizione dell'argomento a scelta è di 5 minuti), altrimenti il colloquio inizia con le domande del docente;
- dopo l'argomento a scelta l'interrogazione procede con le domande poste dal docente;
- se lo studente rifiuta l'interrogazione o non risponde alle domande viene assegnata la valutazione minima (3/10);
- il voto viene inserito sul registro elettronico entro 24 ore dalla fine del colloquio.

TABELLA VALUTATIVA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenze	1	Non ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario o lacunoso	4
	2	Ha acquisito i contenuti in modo parziale o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	5
	3	Ha acquisito i contenuti essenziali in modo corretto e appropriato	6
	4	Ha acquisito i contenuti in modo corretto e appropriato	7
	5	Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita	8
Linguaggio specifico	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	4
	2	Si esprime in un modo scorretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	5
	3	Si esprime in un modo non sempre corretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	6
	4	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	7
	5	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	8
Argomentazione	1	È in grado di formulare argomentazioni essenziali	1
	2	È in grado di formulare argomentazioni esaustive	2
	3	È in grado di formulare argomentazioni esaustive e rielabora in modo critico e personale i contenuti	3
Interdisciplinarietà	1	Utilizza le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione interdisciplinare	1

L'insegnante prof. Alberto Cividati

STORIA

DOCENTE	Daniele Dapiaggi
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	Antonio Desideri, Giovanni Codovini, <i>Storia e storiografia</i> , vol.3, D'Anna, 2019.

OBIETTIVI

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la consapevolezza di un patrimonio culturale condiviso, radicato nel passato ed evolutosi nel tempo, ricostruendo la complessità dei processi storici che sottendono allo sviluppo del patrimonio culturale; 2. Interpretare i principali eventi, contesti e processi storici in modalità diacronica e sincronica, applicando lo strumento della lettura attraverso i contesti (sociale, politico, economico e culturale); 3. capacità di individuare rapporti di causa, di continuità e di discontinuità, articolando la riflessione anche muovendosi tra le discipline affini alla storia (scienze sociali, archeologia, economia, diritto); 4. riconoscere la dimensione geografica dei fenomeni storici; 5. saper riconoscere e utilizzare le fonti; 6. utilizzare lessico specifico e categorie proprie della disciplina.
--------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Acquisire i contenuti relativi alla storia politica, sociale, economica e culturale dei periodi studiati	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli eventi caratterizzanti un periodo storico, sapendo riconoscere quelli principali; · conoscere le linee di pensiero di tipo politico, economico e artistico che strutturano i fenomeni storici nelle varie epoche.
Acquisire il linguaggio specifico della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare un linguaggio italiano consono alla disciplina; · utilizzare il lessico disciplinare specifico per ogni epoca studiata; · utilizzare un lessico mutuato delle discipline affini alla storia utilizzate come chiavi di lettura.
Acquisire i metodi della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> · Saper utilizzare fonti nella trattazione storica; · sapersi assumere una posizione in un dibattito storiografico; · Saper utilizzare i dispositivi di lunga durata e dei contesti (sociale, politico, economico, culturale); · Saper ricorrere a discipline affini alla storia per strutturare una trattazione.
Saper impostare un'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> · Saper avviare processi logici orientati all'argomentazione; · saper avviare processi indiziari orientati all'argomentazione; · saper acquisire e ricostruire l'argomentazione storiografica di un autore.
Ricorrere all'interdisciplinarietà	<ul style="list-style-type: none"> · Ricorrere a contenuti e a metodi di altre discipline scolastiche per rileggere eventi e fenomeni storici.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Acquisire i contenuti essenziali	· Descrivere i concetti-chiave delle tematiche trattate
Acquisire il linguaggio specifico della disciplina	· Utilizzare un linguaggio italiano consono alla disciplina · Utilizzare un lessico specifico per ogni epoca studiata e delle discipline affini alla storia utilizzate come chiavi di lettura · Saper definire parole-chiave caratterizzanti il linguaggio storico
Acquisire i metodi della disciplina	· Saper utilizzare i principali dispositivi (lunga durata, contesti storici) per strutturare descrizioni.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

MODULO	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Secolo lungo 2. La Belle époque	<p>La belle époque</p> <ul style="list-style-type: none"> · Una definizione di “belle époque” e la visione francese del periodo · La società di massa: aspetti economici e politici di novità · I flussi migratori tra fine XIX e inizio XX secolo · I caratteri culturali della belle époque <p>L’Europa di fine Ottocento e inizio Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> · I sistemi di alleanze in Europa · La guerra russo-giapponese (1904-05) <p>I nazionalismi in Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> · I movimenti nazionalisti tedeschi (pangermanesimo, echi romantici) e slavi (panslavismo) · L’antisemitismo in Francia (Zola, <i>Affaire Dreyfus</i>) e in Europa · Il revanscismo <p>L’imperialismo e il colonialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> · La corsa all’Africa · Una geografia globale della colonizzazione · I modelli coloniali inglese e francese a confronto <p>La seconda industrializzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> · L’economia industrializzata · Aspetti culturali, sociali, politici <p>L’Italia Giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> · L’economia italiana di inizio Novecento · Le questioni sociale, cattolica e meridionale · La politica interna di Giolitti · La guerra in Libia <p>La Questione d’Oriente</p> <ul style="list-style-type: none"> · L’intreccio delle ambizioni turche, austriache e russe tra Otto e Novecento, dalla guerra di Crimea alla Grande Guerra
Secolo breve 1. La Grande Guerra	<p>Geopolitica del Mediterraneo di inizio Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le crisi marocchine · La guerra italo-turca · Le relazioni Regno Unito, Francia, Germania, Italia, Turchia

	<ul style="list-style-type: none"> • Una lettura geografica degli interessi delle potenze nel Mediterraneo <p>La Prima Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le cause immediate e profonde (lunga durata) • La scansione degli eventi e delle battaglie • La posizione dell'Italia dalla neutralità all'intervento • I trattati di pace • I cambiamenti territoriali e politici • Le nuove prospettive: 14 punti Wilson, Società delle Nazioni • Le principali interpretazioni storiografiche delle cause (Hobson, Lenin, Leeds) e del ruolo della Germania • lettura ragionata del testo <i>La guerra e le false notizie</i> di Marc Bloch <p>La Rivoluzione russa</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione dal 1905 a 1917 • Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre • La politica di Lenin e la nascita dell'URSS • Linee generali del regime bolscevico
<p>Secolo breve 2. Gli anni '20 e '30</p>	<p>L'Europa del primo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • La geografia dell'Europa di Versailles • La situazione politica interna di Francia e Regno Unito • L'Italia: l'irredentismo <p>La Repubblica di Weimar</p> <ul style="list-style-type: none"> • Genesi della repubblica • La politica di Stresemann; interpretazioni storiche dell'esperienza repubblicana • Il movimento modernista e la Bauhaus come strumenti politici <p>La cultura italiana nel primo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le avanguardie storiche: definizioni e principali movimenti artistici • Il futurismo: panoramica generale; i manifesti del futurismo • Il Campari come simbolo del cambiamento culturale <p>Il biennio rosso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura dei contesti economico, politico e sociale • Le elezioni del 1919: riflessioni sugli equilibri politici • L'impresa di Fiume <p>Il biennio nero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo squadristo (Mimmo Franzinelli, <i>Squadristi</i>) [svolto da alcuni studenti] • La fine dello stato liberale <p>I totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • il concetto di totalitarismo nel pensiero di Mussolini, Amendola, Arendt e De Felice • I totalitarismi perfetti e imperfetti <p>L'Italia fascista</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi caratterizzanti: politica e cultura • Una lettura del fascismo attraverso la politica economica • Alcune interpretazioni storiografiche del fascismo: Croce, Gobetti, Gramsci • Lettura ragionata del testo <i>Resistere al fascismo</i> di Piero Gobetti <p>La Germania nazista</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'instabilità politica e la caduta di Weimar • L'ideologia nazista (lettura e commento del <i>Mein Kampf</i>) • La presa di potere da parte di Hitler e la fine di Weimar • Elementi caratterizzanti del regime <p>L'Unione Sovietica dalla Rivoluzione a Stalin</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo scontro politico e ideologico fra Trockij e Stalin • L'URSS di Stalin: politica, economia, società

	<p>I <i>roaring twenties</i> e la crisi del '29</p> <ul style="list-style-type: none"> • La politica USA tra le presidenze Wilson, Harding, Coolidge, Hoover, Roosevelt • Le contraddizioni sociali, economiche e culturali degli anni '20 • La crisi del 1929 • Roosevelt e il New Deal <p>Il rapporto fra arte e potere negli anni '20 e '30 attraverso l'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pittura: suprematismo, costruttivismo, futurismo • Il cinema: le origini, il kolossal, l'impressionismo francese, l'espressionismo tedesco (Murnau), realismo socialista e cinema sovietico (Vertov, Ėjzenštejn) • Il rapporto tra il cinema e i totalitarismi
<p>Secolo breve 3. La seconda guerra mondiale</p>	<p>Le aggressioni tedesche degli anni '30 e l'equilibrio in Europa orientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La politica dell'<i>appeasement</i> • 1938: Renania, Austria, conferenza di Monaco, Sudeti • 1939: Boemia, Moravia, Polonia <p>La Guerra Civile spagnola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scansione degli eventi • Il coinvolgimento internazionale • La dittatura di Franco <p>La Seconda Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scansione degli eventi e delle battaglie • Le conferenze (Casablanca, Teheran, Yalta) • I trattati di pace • La Shoah: lettura ragionata del testo <i>L'inferno di Treblinka</i>, di Vasilij Grossman • La Resistenza: origine, organizzazione e composizione politica
<p>La scuola di Francoforte INTERDISCIPLINARE CON FILOSOFIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Premesse storiche e teoriche: il comunismo scienziato e il materialismo storico di Marx (Engels); la Seconda Internazionale (1889-1914) • Reich, <i>Psicologia di massa del fascismo</i> • La ratio borghese in Adorno, <i>Dialettica negativa</i> • L'arte: la riproducibilità dell'opera d'arte di Benjamin • Il cinema come industria culturale (Horkheimer, Adorno)
<p>Secolo breve 4. Il secondo dopoguerra</p>	<p>Il bilancio della guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • I trattati di pace e situazione post-bellica • Le modifiche territoriali • La formazione del bipolarismo <p>La nascita della Repubblica Italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • I governi Badoglio dopo la caduta di Mussolini • La situazione politica ed economica all'indomani della guerra <p>La Costituzione Italiana e l'ordinamento dello stato repubblicano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal referendum del 1946 all'entrata in vigore della Costituzione • Studio formale della costituzione • Le istituzioni della Repubblica Italiana <p>I rapporti stato-chiesa</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rottura dei rapporti diplomatici: leggi delle guarentigie e <i>Non Expedit</i> • La stabilizzazione dei rapporti e il reciproco riconoscimento: patto Gentiloni, Patti Lateranensi, Costituzione della Repubblica, revisione dei Patti

<p>Micromodulo 1. La decolonizzazione e il terzo mondo <i>[svolto da una parte della classe]</i></p>	<p>La decolonizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le guerre per le indipendenze: Indocina, India e Algeria • L’Africa <p>Sviluppo e sottosviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fornazione del “terzo mondo” • Le forme neo-coloniali
<p>Micromodulo 2. Dal bipolarismo al multipolarismo <i>[svolto da una parte della classe]</i></p>	<p>Dalla distensione alla fine della Guerra Fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli USA di Bush e l’URSS di Gorbaciov • La caduta del muro di Berlino • La fine dell’URSS
<p>Micromodulo 3. Contro lo Stato <i>[svolto da una parte della classe]</i></p>	<p>La lotta alla mafia e la violenza politica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le guerre di mafia • Il maxi processo e le stragi di mafia • gli anni di pimbo
<p>Micromodulo 4. Le contestazioni <i>[svolto da una parte della classe]</i></p>	<p>I giovani e le donne negli anni ’60 e ’70</p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra in Vietnam • Il ’68 • Il femminismo
<p>Micromodulo 5. L’attualità</p>	<p>Gli attori politici mondiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imperi e stati economicisti • Gli interessi e le sfere di influenza di USA, Cina, Iran, Russia e Turchia <p>Le reti globali</p> <ul style="list-style-type: none"> • I choke point e la navigazione mondiale • La geografia della tecnologia <p>Le guerre e le tensioni in corso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ucraina • Mar Rosso • Taiwan • Gli interessi stranieri in Africa

METODOLOGIE E STRUMENTI

La pratica dell’azione didattica non ha disposto gli studenti come destinatari di un messaggio, al quale le varie attitudini e le differenti matrici cognitive avrebbero dovuto corrispondere mediante una comprensione e restituzione dei contenuti, bensì l’azione didattica si è configurata come istruzione di un problema che richiedesse la costruzione di un sapere in un dialogo tra docente e studenti e nell’interazione degli studenti fra loro, edificando il gruppo classe. La lezione frontale e la lezione dialogata sono state modalità finalizzate ad analizzare processi e fenomeni o a chiarire aspetti critici del problema posto o della tematica affrontata.

Lo studio della storia concorre alla formazione globale della persona, in quanto consente di acquisire gli strumenti necessari alla comprensione della complessità che caratterizza i rapporti uomo-uomo (società) e uomo-ambiente, nel passato così come nel presente.

In tale prospettiva il processo di apprendimento è volto soprattutto agli aspetti metacognitivi della conoscenza, promuovendo nello studente l’attitudine alla problematizzazione ed alla costruzione delle competenze critico-argomentative, ben oltre ad una mera acquisizione meccanica e mnemonica dei contenuti.

A fare da sfondo all'intero percorso di studio è l'interdisciplinarietà: lo studente è orientato a cogliere come ogni materia non implichi una divisione netta, identificando aree del sapere circoscritte, ma sia semplicemente un luogo specifico con caratteristiche proprie che abbraccia l'intero campo del sapere; infatti per quanto riguarda la filosofia le capacità di individuare questioni ed di argomentare soluzioni determinano la scacchiera sulla quale si può giocare qualsiasi partita.

Il docente, al fine di mantenere vivo l'aspetto problematico del sapere rispetto alla sintesi di un sapere risolto, ha condiviso materiale fruibile dagli alunni, facendo in modo che il libro di testo fosse uno strumento a sostegno di un apprendimento costruito in classe.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VERIFICA SCRITTA

Indicazioni per la somministrazione della prova e per la valutazione:

- il docente consegna e legge la prova insieme al gruppo classe;
- durante tutta la durata della prova gli studenti possono porre al docente domande di chiarimento circa i quesiti assegnati;
- lo studente deve tenere sul banco solo il materiale strettamente necessario per svolgere la prova di verifica;
- il totale del punteggio che si può ottenere è di 14 punti. Ogni punto vale mezzo voto in decimi (0,5/10);
- il voto minimo è 3 decimi (3/10);
- il voto 3 corrisponde a: prova consegnata in bianco, copiatura;
- la copiatura, come da Regolamento di istituto, verrà segnalata con la valutazione minima (3/10) e con una nota disciplinare;
- il punteggio massimo assegnabile a ciascuna risposta è indicato a fianco del quesito;
- il tempo di durata della prova è indicato in calce alla consegna;
- non sono valutati testi scritti a matita o scritti in brutta copia;
- il voto viene inserito sul registro elettronico entro 14 giorni dallo svolgimento della prova.

INTERROGAZIONE ORALE

Indicazioni per l'interrogazione orale:

- il docente dichiara i giorni di interrogazione e il numero di studenti che vengono interrogati per ogni ora;
- il docente dichiara se sono possibili le interrogazioni programmate e se accetta volontari;
- lo studente può iniziare il colloquio partendo da un argomento a scelta all'interno del materiale di verifica (il tempo massimo per l'esposizione dell'argomento a scelta è di 5 minuti), altrimenti il colloquio inizia con le domande del docente;
- dopo l'argomento a scelta l'interrogazione procede con le domande poste dal docente;
- se lo studente rifiuta l'interrogazione o non risponde alle domande viene assegnata la valutazione minima (3/10);
- il voto viene inserito sul registro elettronico entro 24 ore dalla fine del colloquio.

TABELLA VALUTATIVA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenze	1	Non ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario o lacunoso	4
	2	Ha acquisito i contenuti in modo parziale o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	5
	3	Ha acquisito i contenuti essenziali in modo corretto e appropriato	6
	4	Ha acquisito i contenuti in modo corretto e appropriato	7
	5	Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita	8
Linguaggio specifico	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	4
	2	Si esprime in un modo scorretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	5
	3	Si esprime in un modo non sempre corretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	6
	4	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	7
	5	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	8
Argomentazione	1	È in grado di formulare argomentazioni essenziali	1
	2	È in grado di formulare argomentazioni esaustive	2
	3	È in grado di formulare argomentazioni esaustive e rielabora in modo critico e personale i contenuti	3
Interdisciplinarietà	1	Utilizza le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione interdisciplinare	1

L'insegnante prof. Daniele Dapiaggi

MATEMATICA

DOCENTE	Olga Bertini
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Gabriella Cariani, Mariapia Fico, Salvatore Mattina, <i>Matematica c.v.d. Calcolare, valutare, dedurre</i> , volume 5. Edizione azzurra, Loescher Editore.

OBIETTIVI

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni. 2. Sviluppare un processo di pensiero scientifico che, mediante il linguaggio proprio, si declina nei seguenti passaggi: analizzare, astrarre, interpretare e modellizzare semplici casi evitando tecnicismi. 3. Sviluppare una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.
-----------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Comprendere il linguaggio della matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le definizioni, le dimostrazioni e le regole di risoluzione di un determinato argomento. Saper assegnare e riconoscere un significato coerente alle osservazioni incontrate. • Graduale acquisizione di un metodo di lavoro basato non solo sullo studio mnemonico, ma anche sul ragionamento, che consenta di ricavare regole e leggi partendo da un concetto base.
Applicare le relazioni fondamentali e interpretare un modello	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali manipolazioni algebriche per poter acquisire un formalismo che permetta la risoluzione di semplici problemi. Sviluppare un'abilità analitica nell'approccio allo studio delle funzioni.
Sviluppare un pensiero critico	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una consapevolezza di gradualità, di propedeuticità, di connessione tra i vari argomenti trattati. • Osservare il raccordo con altri ambiti disciplinari, non solo tra le discipline scientifiche. • Analisi guidata dal docente nell'osservazione della propedeuticità della singola disciplina <p>Osservazione della sinergia tra le materie scientifiche (quando possibile, visione di un argomento dal punto di vista matematico-geometrico-fisico-scientifico)</p> <p>Proposta di una visione del pensiero matematico/scientifico in un contesto storico/filosofico</p>

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Conoscere definizioni, enunciati dei teoremi principali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere tutte le definizioni viste e saperne fornire un esempio; conoscere tutti gli enunciati dei teoremi fondamentali e mostrarne un'applicazione.

Applicare le leggi fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere esercizi computazionali che prevedano la mera applicazione di una formula, riconoscendo il significato di ogni elemento che interviene nella semplice risoluzione.
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni reali a variabile reale (dominio, codominio, zeri e segni). Proprietà delle funzioni: crescenti e decrescenti, pari e dispari, accenno alla funzione inversa. Interpretazione grafica delle proprietà. • Primo accenno al grafico di una funzione con studio del dominio, pari/dispari, segno o positività e intersezioni con gli assi cartesiani.
I LIMITI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli intervalli e gli intorno: analisi delle varie tipologie. Studio dei quattro tipi di limite, brevemente dal punto di vista teorico e principalmente con interpretazione dal punto di vista grafico. • Limite destro e limite sinistro. • Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. • Teoremi generali sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto.
IL CALCOLO DEI LIMITI	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni con i limiti: somma, prodotto, potenza, quoziente (senza dimostrazioni). Le forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ e le loro risoluzioni (con raccoglimento o scomposizione). • Le funzioni continue: definizione, teoremi sulle funzioni continue (Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema degli zeri) • Punti di discontinuità: prima, seconda e terza specie. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui. • Grafico probabile di una funzione: studio di una funzione, dal dominio ai limiti e asintoti, e rappresentazione sul piano cartesiano.
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di rapporto incrementale e derivata, significato geometrico della derivata. • La retta tangente alla funzione, punti stazionari (massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale), punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi). Continuità e derivabilità. • Derivate fondamentali (funzione costante, identità, potenza, radice da ricondurre alla potenza, logaritmo, esponenziale, seno e coseno: formule e teoremi senza dimostrazione). • Teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente (senza dimostrazioni). Derivata di una funzione composta. • Derivate di ordine superiore al primo. Non viene trattata la derivata della funzione inversa né il concetto di differenziale di una funzione. • Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di De l'Hopital (senza dimostrazione), Teoremi di Lagrange e Rolle, Teorema di Cauchy (senza dimostrazioni, ma interpretazione geometrica).
LO STUDIO DELLE FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni crescenti e decrescenti. Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti, punti di flesso e concavità. Ricerca di massimi e minimi con la derivata prima (teoremi senza dimostrazioni). Ricerca dei flessi con la derivata seconda (teoremi senza dimostrazioni). • Studio di funzione: schema generale per lo studio di funzione, riferendosi a tutta la parte di analisi svolta (dominio, pari/dispari, segno, intersezioni con assi cartesiani, limiti e asintoti, massimi, minimi, flessi con derivata prima e seconda) con rappresentazione sul piano cartesiano.

	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici problemi di massimo e minimo.
L'INTEGRALE INDEFINITO	<ul style="list-style-type: none"> • L'integrale indefinito. Risoluzione di integrali immediati. Risoluzione di integrali mediante il metodo di sostituzione e dell'integrazione per parti. Cenno sul significato di integrale definito.

METODOLOGIE E VERIFICA

Le varie unità didattiche sono state affrontate cercando di contribuire alla crescita intellettuale e alla formazione critica dello studente, puntando allo sviluppo delle sue capacità. Ogni unità didattica è stata affrontata dapprima per mezzo di una lezione frontale dove veniva delineata la teoria di base e in seguito dallo svolgimento di esercizi, in primo luogo dall'insegnante e successivamente dagli studenti per dar loro modo di comprendere più a fondo la teoria. Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente collegate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso delle attività

svolte nel processo di apprendimento-insegnamento.

Per verifica si è inteso l'accertamento del raggiungimento di un insieme di obiettivi e competenze nonché della padronanza di termini specifici.

Le verifiche scritte hanno dato modo di valutare il possesso dei contenuti e la capacità di individuare i processi risolutivi.

Le verifiche orali sono state finalizzate soprattutto a valutare la capacità di ragionamento, capacità applicative e la proprietà di

linguaggio oltre alla conoscenza dei diversi teoremi con la loro interpretazione grafica quando possibile.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER SINGOLA RICHIESTA ESTENSIBILI ALL'INTERA PROVA

MATEMATICA	
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche
CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Coerenza e organicità della soluzione.

Voto	MATEMATICA
10	Le conoscenze sono complete, argomentate, espone in modo brillante e approfondite, eventualmente con anche percorsi di studio personali. L'applicazione delle conoscenze è autonoma, argomentata e arricchita con spunti originali, facendo uso di un linguaggio (anche tecnico) appropriato. Nella discussione dei temi studiati emergono la capacità di compiere articolate rielaborazioni personali e di stabilire originali collegamenti intradisciplinari e/o interdisciplinari. Possiede gli strumenti della materia e utilizza in modo appropriato e critico le sue conoscenze nella risoluzione dei problemi; a volte trova soluzioni alternative originali.
9	Le conoscenze sono complete, argomentate, espone con linguaggio rigoroso. L'applicazione delle conoscenze è autonoma e argomentata anche in casi complessi non completamente discussi nelle

	lezioni. Nella discussione dei temi studiati emerge la capacità di compiere confronti, sintesi e strutturate valutazioni personali.
8	Le conoscenze sono complete, ben organizzate, argomentate ed esposte con linguaggio appropriato. L'applicazione delle conoscenze è autonoma e argomentata in tutti i casi discussi durante le lezioni. I confronti vengono compiuti solo tra situazioni note e sono in via di definizione.
7	Le conoscenze minime sono presentate in forma completa e nella maggior parte dei casi esse sono argomentate con coerenza e linguaggio corretto. L'applicazione delle conoscenze è autonoma e coerente, pur se con lievi esitazioni e/o sviste.
6	Le conoscenze minime sono presentate in forma compiuta e in modo chiaro, con un uso essenziale del linguaggio. L'applicazione delle conoscenze nei casi elementari è completa pur se meccanica.
5	Le conoscenze minime non sono del tutto complete ma non presentano errori concettuali. L'applicazione delle conoscenze è meccanica e presenta incertezze anche in casi semplici.
4	Le conoscenze minime presentano rilevanti lacune e qualche errore concettuale. L'applicazione delle conoscenze risulta incerta e faticosa anche in presenza di suggerimenti.
3	Benché vengano riportati alcuni contenuti minimi, i rimanenti sono presentati con gravissimi errori concettuali e incoerenze logiche. L'applicazione delle conoscenze è sconnessa anche in casi semplici.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
<i>Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina</i>	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo.	3
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo in modo estremamente frammentario e lacunoso.	4
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	5
	IV	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi del modulo in modo corretto e appropriato.	6
<i>Capacità di argomentare e utilizzare le conoscenze acquisite rielaborandole e collegandole tra loro</i>	I	È in grado di formulare semplici spiegazioni dei contenuti acquisiti.	1
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite per istituire e argomentare, ma non autonomamente, adeguati collegamenti disciplinari.	1.5
	III	È in grado di utilizzare autonomamente e criticamente le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata.	2
<i>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico</i>	-	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, con particolare attenzione al linguaggio tecnico.	1

<i>riferimento al linguaggio tecnico</i>			
<i>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</i>	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata dei contenuti e della realtà sulla base di una rielaborazione coerente e consistente.	0.5
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata dei contenuti e della realtà sulla base di una rielaborazione coerente, consistente e pluridisciplinare.	1
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			10

L'insegnante prof.ssa Olga Bertini

FISICA

DOCENTE	Olga Bertini
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler, La fisica di Cutnell e Johnson.azzurro Volume per il quinto anno

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. osservare e identificare fenomeni; 2. affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati; 3. avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; 4. comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
--------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Esaminare e comprendere i fenomeni elettromagnetici	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fenomeni elettrici e magnetici, per esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, e comprendere la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.
Applicare le leggi fondamentali della teoria di Maxwell	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali manipolazioni algebriche per poter acquisire un formalismo che permetta la risoluzione di semplici problemi.
Sviluppare un senso critico e analitico per interpretare una teoria.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, riconoscere, distinguere e selezionare le essenzialità delle ipotesi, i principi cardine di una teoria; analizzare e interpretare i dati; confrontare e rileggere un problema inquadrandolo nella teoria di riferimento e descrivendolo con linguaggio adeguato.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Conoscere definizioni, enunciati dei teoremi principali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le definizioni viste e saperne fornire un esempio; conoscere gli enunciati dei teoremi fondamentali.
Applicare le leggi fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le unità di misura delle grandezze introdotte; svolgere un esercizio di calcolo di applicazione di una legge fondamentale o di un teorema.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Il campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Le cariche elettriche • L'elettrizzazione di uno strumento • La legge di Coulomb • Il campo elettrico • Linee di campo e linee di flusso • Il dipolo
La corrente elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • Il flusso di un campo elettrico • Il potenziale elettrico • Il flusso di cariche • Le resistenze elettriche • I circuiti elettrici • La forza elettromotrice
Il campo magnetico	<ul style="list-style-type: none"> • I magneti • Interazione tra correnti e magneti • La forza di Lorentz • Il moto di una particella immersa in un campo magnetico • Flusso e circuitazione del campo magnetico
L'elettromagnetismo	<ul style="list-style-type: none"> • L'induzione elettromagnetica • Unificazione di campo elettrico e campo magnetico • Le equazioni di Maxwell
La fisica moderna (relatività)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli assiomi della teoria di Einstein a confronto con quelli di Newton • Il paradosso dei gemelli

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA

Si sono privilegiate lezioni frontali molto dialogate. Le verifiche orali sono state finalizzate soprattutto a valutare la capacità di ragionamento, la conoscenza delle leggi fisiche e il collegamento fra esse, la capacità di spiegare i fenomeni fisici nonché il possesso di un linguaggio preciso e rigoroso. Si sono altresì valutati l'impegno e la partecipazione durante le lezioni.

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente collegate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso delle attività svolte nel processo didattico.

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
TUTTE	Interrogazioni o verifiche scritte con domande di conoscenze, abilità e competenze in base al livello di ogni studente.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

FISICA
CONOSCENZE - Conoscenza di fenomeni, principi, teorie, leggi, termini
CAPACITÀ DI ANALISI E DI FORMALIZZAZIONE - Analisi della situazione fisica e formulazione delle ipotesi esplicative attraverso modelli e leggi. Formalizzazione delle situazioni problematiche applicando opportuni strumenti matematici e disciplinari.
CAPACITA' DI INTERPRETARE E ARGOMENTARE- Interpretazione critica ed elaborazione dei dati proposti e/o ricavati. Valutazione della loro pertinenza rispetto al modello scelto. Descrizione del processo risolutivo e commento della soluzione

Voto	FISICA
10	Le conoscenze sono complete, argomentate, esposte in modo brillante e approfondite, eventualmente con anche percorsi di studio personali. L'applicazione delle conoscenze è autonoma, argomentata e arricchita con spunti originali, facendo uso di un linguaggio (anche tecnico) appropriato. Nella discussione dei temi studiati emergono la capacità di compiere articolate rielaborazioni personali e di stabilire originali collegamenti intradisciplinari e/o interdisciplinari. Possiede gli strumenti della materia e utilizza in modo appropriato e critico le sue conoscenze nella risoluzione dei problemi; a volte trova soluzioni alternative originali.
9	Le conoscenze sono complete, argomentate, esposte con linguaggio rigoroso. L'applicazione delle conoscenze è autonoma e argomentata anche in casi complessi non completamente discussi nelle lezioni. Nella discussione dei temi studiati emerge la capacità di compiere confronti, sintesi e strutturate valutazioni personali.
8	Le conoscenze sono complete, ben organizzate, argomentate ed esposte con linguaggio appropriato. L'applicazione delle conoscenze è autonoma e argomentata in tutti i casi discussi durante le lezioni. I confronti vengono compiuti solo tra situazioni note e sono in via di definizione.
7	Le conoscenze minime sono presentate in forma completa e nella maggior parte dei casi esse sono argomentate con coerenza e linguaggio corretto. L'applicazione delle conoscenze è autonoma e coerente, pur se con lievi esitazioni e/o sviste.
6	Le conoscenze minime sono presentate in forma compiuta e in modo chiaro, con un uso essenziale del linguaggio. L'applicazione delle conoscenze nei casi elementari è completa pur se meccanica.
5	Le conoscenze minime non sono del tutto complete ma non presentano errori concettuali. L'applicazione delle conoscenze è meccanica e presenta incertezze anche in casi semplici.
4	Le conoscenze minime presentano rilevanti lacune e qualche errore concettuale. L'applicazione delle conoscenze risulta incerta e faticosa anche in presenza di suggerimenti.
3	Benché vengano riportati alcuni contenuti minimi, i rimanenti sono presentati con gravissimi errori concettuali e incoerenze logiche. L'applicazione delle conoscenze è sconnessa anche in casi semplici.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
------------	---------	-------------	-------

Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo.	3
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo in modo estremamente frammentario e lacunoso.	4
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	5
	IV	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi del modulo in modo corretto e appropriato.	6
Capacità di argomentare e utilizzare le conoscenze acquisite rielaborandole e collegandole tra loro	I	È in grado di formulare semplici spiegazioni dei contenuti acquisiti.	1
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite per istituire e argomentare, ma non autonomamente, adeguati collegamenti disciplinari.	1.5
	III	È in grado di utilizzare autonomamente e criticamente le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata.	2
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico	-	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, con particolare attenzione al linguaggio tecnico.	1
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata dei contenuti e della realtà sulla base di una rielaborazione coerente e consistente.	0.5
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata dei contenuti e della realtà sulla base di una rielaborazione coerente, consistente e pluridisciplinare.	1
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			10

L'insegnante prof.ssa Olga Bertini

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE	Laura Ferrari
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	M. Spicci e T. A. Shaw con D. Montanari, <i>Amazing minds</i> , Pearson. L'insegnante ha fornito testi e materiali integrativi al libro di testo.

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<p>1. PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE Comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire con parlanti nativi. Partecipare attivamente ad una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni. Esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti d'interesse. Esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.</p> <p>2. COMPRENSIONE ORALE Capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. Capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni Tv che riguardino fatti di attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.</p> <p>3. COMPRENSIONE SCRITTA Leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione e esprime un punto di vista. Capire un testo narrativo contemporaneo.</p> <p>4. PRODUZIONE SCRITTA Scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti d'interesse. Scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione.</p> <p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Rilevare regolarità e differenze di forma in testi sempre più complessi. Confrontare parole e strutture di codici linguistici diversi. Riconoscere gli errori e saperli correggere. Sapersi auto-valutare.</p> <p>ESTENSIONE Avere un repertorio linguistico sufficiente per riuscire a produrre descrizioni chiare ed esprimere punti di vista su argomenti molto generali, senza dover troppo cercare le parole. Usare qualche frase complessa nell'esprimersi.</p> <p>CORRETTEZZA Mostrare un livello relativamente alto di controllo grammaticale. Non commettere errori che creino fraintendimenti Essere in grado di correggere molti dei propri errori.</p> <p>FLUENZA Parlare con un ritmo abbastanza uniforme, pur con esitazioni, quando si cercano strutture ed espressioni.</p> <p>COERENZA Essere in grado di usare un numero limitato di meccanismi di coesione per collegare i propri enunciati in un discorso chiaro e coerente.</p>
--------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>6. RIFLESSIONE SULLA CULTURA</p> <p>Sapersi relazionare con parlanti nativi grazie alle regole di cortesia e alla conoscenza delle consuetudini sociali.</p> <p>Avere un approccio interculturale.</p> <p>Utilizzare un approccio contrastivo nel mettere in relazione la cultura d'origine e quella della lingua 2, in modo da trovare somiglianze e apprezzarne le differenze.</p> <p>Quanto enunciato sopra può utilmente essere riassunto in un obiettivo nazionale atteso di livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo per uno studente di liceo da conseguirsi nel corso del triennio.</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Produzione e interazione orale	<p>Interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione;</p> <p>produrre testi orali chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni ed il proprio punto di vista su un tema studiato o un testo letto;</p> <p>produrre testi orali per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni;</p> <p>partecipare a conversazioni e interagire in discussioni, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p>
Comprensione orale	<p>Comprendere le idee fondamentali di testi orali complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione;</p> <p>comprendere in modo globale, selettivo, dettagliato testi orali particolarmente significativi per gli studenti del liceo classico.</p>
Comprensione scritta	<p>Comprendere le idee fondamentali di testi scritti complessi su argomenti sia concreti che astratti;</p> <p>comprendere in modo globale, selettivo, dettagliato testi scritti particolarmente significativi per gli studenti del liceo classico.</p>
Produzione scritta	<p>Produrre testi scritti chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni ed il proprio punto di vista su un tema studiato o un testo letto;</p> <p>produrre testi scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni, analizzare testi letterari.</p>
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<p>Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa;</p> <p>riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue;</p> <p>ampliare e consolidare la propria conoscenza del vocabolario, della grammatica e della sintassi;</p> <p>acquisire consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio.</p>
Riflessione sulla cultura	<p>Comprendere gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse per studenti del liceo classico;</p> <p>comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente;</p> <p>analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere);</p> <p>utilizzare la lingua straniera nello studio di tematiche non strettamente collegate a discipline linguistiche;</p>

	<p>utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'approfondimento; acquisire e/o approfondire la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e delle variabilità dei linguaggi;</p> <p>sviluppare un atteggiamento positivo che porti all'apprezzamento della diversità culturale nonché all'interesse e curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Acquisire gli elementi linguistici essenziali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i principi di grammatica, gli elementi di fonetica, i principali elementi della cultura e letteratura anglosassone; 2. Riflettere sulla lingua dal punto di vista grammaticale, lessicale e culturale per consolidare l'acquisizione degli elementi essenziali.
Comprendere e interagire oralmente in modo essenziale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il senso generale dei testi orali dal vivo e registrati, relativi ad ogni tipo di comunicazione, personale e professionale; 2. Comprendere e produrre testi orali con contenuti complessivamente chiari dal punto di vista linguistico e testuale; 3. Sostenere una conversazione semplice ma scorrevole, adeguata al contesto e alla situazione comunicativa.
Comprendere e produrre testi scritti in modo essenziale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e produrre semplici testi scritti di carattere generale o specifico.
Acquisire i contenuti essenziali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere gli elementi essenziali di cultura, letteratura e civiltà anglosassone e angloamericana; 2. Esporre in modo essenziale i contenuti citati in forma descrittiva; 3. Prendere appunti ascoltando e ricostruire il senso dagli appunti presi.
Riflettere su elementi culturali e letterari essenziali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare gli elementi essenziali di cultura, letteratura e civiltà anglosassone e angloamericana e riflettere a partire da stimoli proposti; 2. Analizzare e confrontare autori ed elementi essenziali dei testi letterari, eventualmente con l'aiuto dell'insegnante.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
The Victorian Age	<p>HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY BACKGROUND</p> <p>The reign of Queen Victoria, an age of power and contradictions: the Victorian compromise</p> <p>The early Victorian novel</p> <p>The later Victorian novel</p> <p>Victorian poetry and drama</p> <p>AUTHORS AND WORKS</p> <p>CHARLES DICKENS</p> <p>Why is Charles Dickens an "amazing mind"?</p> <p>Life, major works and themes, style, characters and plots, social criticism, Dickens' legacy in the English language</p> <p><i>Oliver Twist</i>, "I want some more", "A very critical moment"</p> <p>Dispensa fornita dalla docente con pagine scelte tratte da:</p> <p><i>Bleak House</i></p> <p><i>Nicholas Nickleby</i></p>

	<p>Comparing perspectives: Charles Dickens and Giovanni Verga (<i>Bleak House</i> and <i>Rosso Malpelo</i>)</p> <p>ROBERT LOUIS STEVENSON Life, major works and themes, style, characters and plots, Stevenson's spirituality <i>The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</i>, "The truth about Dr. Jekyll and Mr Hyde" <i>A child's garden of verses</i>, "The Lamplighter"</p> <p>OSCAR WILDE Life, major works and themes, style, characters and plots, aestheticism and the cult of beauty. <i>The Selfish Giant</i> <i>The Picture of Dorian Gray</i>, "All art is quite useless" (Preface), "Dorian Gray kills Dorian Gray" <i>De Profundis</i>, pagine scelte</p> <p>EMILY DICKINSON An original voice: profile and style <i>Hope is the Thing</i></p>
The Modern Age	<p>HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY BACKGROUND World War I: outbreaks and causes The rise of totalitarianism The USA: a leading nation emerges; the Great Depression World War II The Poetry of the First World War: the war poets Modernism: the outburst of Modernism, the precursors of Modernism, Modernist prose, the Stream of Consciousness, Imagism and Modernist poetry, American voices</p> <p>AUTHORS AND WORKS RUPERT BROOKE Life, themes, style <i>The Soldier</i></p> <p>SIEGFRIED SASSOON Life, themes, style <i>Suicide in the Trenches</i></p> <p>JOHN MCCRAE <i>In Flanders Fields</i> Comparing perspectives: the war poets and Giuseppe Ungaretti</p> <p>EZRA POUND AND WILLIAM CARLOS WILLIAMS <i>In a Station of the Metro</i> <i>The Red Wheelbarrow</i></p> <p>JAMES JOYCE Life, major works, Joyce and Ireland, themes, style, characters, narrative voice, <i>Dubliners</i>, "Eveline" (lettura integrale del testo) <i>Ulysses</i>, "Yes I said yes I will yes" Comparing perspectives: James Joyce and Italo Svevo (Lezione del Prof. E.Terrinoni)</p> <p>VIRGINIA WOOLF Life, major works, themes, style, characters, narrative voice, contrasts (subjective/objective time, life/death, light/dark)</p>

	<p><i>Mrs Dalloway</i>, “Mrs Dalloway said she would buy the flowers” <i>To the Lighthouse</i>, “She could be herself, by herself”</p> <p>THOMAS STEARNS ELIOT Life, major works, themes, style, the desolation of the post-war world, the objective correlative Eliot’s Speech at the Nobel Banquet and Gustaf Hellström's remarks (lettura di alcune parti dei discorsi) <i>The Waste Land</i>, “The burial of the Dead”, versi selezionati <i>The Hollow Men</i>, versi selezionati <i>Four Quartets</i>, “Fare forward, travellers”, versi selezionati Comparing perspectives: T.S. Eliot e Eugenio Montale</p> <p>GEORGE ORWELL Life, major works, style, Orwell and totalitarianism, language as an instrument of power, Orwell’s dystopian novel <i>Animal Farm - Ukrainian Edition</i>, “Preface” <i>Nineteen-eighty-four</i>, pagine scelte</p> <p>ERNEST HEMINGWAY Life, major works, themes, style <i>For Whom the Bell Tolls</i>, “The ‘crusade’ of war”</p> <p>WINSTON CHURCHILL Political speech: Churchill’s Speech to the House of Commons <i>Blood, toil, tears and sweat</i></p>
The Present Age	<p>HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY BACKGROUND The Cold War: key concepts Post-war literature: drama and prose Wendy Mills and Daniel Libeskind: the 9/11 terrorist attack and the 9/11 Memorial</p> <p>AUTHORS AND WORKS SAMUEL BECKETT Profile, themes, Beckett as an absurdist playwright, a tragicomedy in two acts <i>Waiting for Godot</i>, “What do we do now? Wait for Godot”</p> <p>J.R.R. TOLKIEN Profile, themes <i>The Lord of the Rings</i>, “The one ring”</p> <p>WENDY MILLS <i>All we have left</i>, “Oh God, please help me”</p> <p>DANIEL LIBESKIND <i>Breaking Ground</i>, pagine scelte</p>
Grammar	<p>A partire dai materiali (testi, filmati, tracce audio, immagini) proposti durante le lezioni relativi alle diverse UD, si sono svolti consolidamento, revisione, e approfondimento delle strutture lessicali e morfo-sintattiche analizzate negli anni precedenti, con particolare attenzione all’uso e alla scelta delle strutture verbali e lessicali all’interno di un dato contesto comunicativo.</p>

	Le conoscenze e competenze linguistiche acquisite sono state pertanto verificate mediante le interrogazioni e le verifiche scritte relative alle tematiche culturali e letterarie.
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico presuppone che lo studio della lingua, cultura e letteratura inglese possa costituire per gli studenti un'occasione non soltanto di conoscenza, ma anche di incontro con fenomeni, eventi, autori e testi. Questi possono infatti offrire stimoli significativi per la maturazione di competenze disciplinari, ma anche trasversali e orientative, sviluppate in relazione ad altre esperienze maturate in ambito scolastico ed extrascolastico, nell'ottica dell'unitarietà dei saperi. Studiando eventi storici e fenomeni culturali, testi letterari e autori, gli studenti sono stati costantemente invitati a cercare nessi, svolgere approfondimenti per coglierne la bellezza e la complessità, formulare domande e ipotesi, individuare collegamenti interdisciplinari, riflettere ed effettuare paragoni con esperienze personali o tematiche attuali. Si è cercato di mantenere un equilibrio tra lezione frontale, lezione dialogata, momenti di riflessione critica e attività di confronto o approfondimento individuale o di gruppo, nel tentativo di coinvolgerli in una rielaborazione dei testi e dei materiali offerti.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
The Victorian Age	Interrogazione orale / verifica scritta / riflessione personale scritta o orale a partire da un testo letterario studiato o da uno spunto di riflessione proposto dall'insegnante
The Modern Age	
The Present Age	

VERIFICA SCRITTA

Indicazioni per la somministrazione della prova e per la valutazione:

- il docente consegna e legge la prova insieme al gruppo classe;
- durante tutta la durata della prova gli studenti possono porre al docente domande di chiarimento circa i quesiti assegnati;
- lo studente deve tenere sul banco solo il materiale strettamente necessario per svolgere la prova di verifica;
- il voto minimo è 3 decimi (3/10);
- il voto 3 corrisponde a: prova consegnata in bianco, copiatura;
- la copiatura, come da Regolamento di istituto, verrà segnalata con la valutazione minima (3/10) e con una nota disciplinare;
- il punteggio massimo assegnabile a ciascuna risposta è indicato a fianco del quesito;
- non sono valutati testi scritti a matita o scritti in brutta copia;
- il voto viene inserito sul registro elettronico entro 14 giorni dallo svolgimento della prova.

INTERROGAZIONE ORALE

Indicazioni per l'interrogazione orale:

- il docente dichiara i giorni di interrogazione e il numero di studenti che vengono interrogati per ogni ora;
- il docente dichiara se sono possibili le interrogazioni programmate e se accetta volontari;
- se lo studente rifiuta l'interrogazione o non risponde alle domande viene assegnata la valutazione minima (3/10);
- il voto viene inserito sul registro elettronico entro 24 ore dalla fine del colloquio.

TABELLA VALUTATIVA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza delle strutture morfosintattiche	1	Conoscenze incomplete e approssimative (molti e/o gravi errori)	0,5
	2	Conoscenze sufficienti (alcuni errori)	1
	3	Conoscenze discrete (pochi e lievi errori)	1,5
	4	Conoscenze complete e solide (imperfezioni/nessun errore significativo)	2
Competenza linguistica e comunicativa	1	Produzione lacunosa e confusa con lessico inadeguato	0,5
	2	Produzione frammentaria con lessico approssimativo	1
	3	Produzione globalmente accettabile con lessico generalmente appropriato	1,5
	4	Produzione chiara e corretta con buona proprietà di linguaggio e lessico vario	2
Intonazione, pronuncia, scorrevolezza	1	Intonazione, pronuncia e scorrevolezza scarse	0,5
	2	Intonazione, pronuncia e scorrevolezza discrete	1
	3	Intonazione, pronuncia e scorrevolezza buone o molto buone	1,5
Conoscenza dei contenuti	1	Conoscenza parziale ma non sufficiente	0,5
	2	Conoscenza globalmente accettabile	1
	3	Conoscenza discreta	1,5
	4	Conoscenza sicura e approfondita	2
Organizzazione dei contenuti, rielaborazione personale e argomentazione	1	Contenuti disorganizzati / gravi errori nella rielaborazione	0,5
	2	Rielaborazione limitata e parzialmente aderente al mandato	1
	3	Rielaborazione discreta, aderente al mandato	1,5
	4	Rielaborazione personale, aderente al mandato, con almeno un collegamento interdisciplinare (con eventuale realizzazione di presentazione ppt)	2

	5	Rielaborazione personale critica e ben argomentata / collegamenti interdisciplinari (con eventuale realizzazione di presentazione ppt)	2,5
Totale punti		/1 0

L'insegnante prof.ssa Laura Ferrari

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	Federica Peli
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	G. Cricco, F.P. Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri.</i> Versione verde, vol. III, ed. Zanichelli

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere un'immagine attraverso il riconoscimento degli elementi costitutivi del linguaggio visivo. • Saper individuare le caratteristiche tecniche, stilistiche e tematiche caratteristiche dell'arte del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento. • Saper individuare le caratteristiche iconografiche, iconologiche, tecniche e contenutistiche delle opere d'arte dei periodi presi in esame. • Utilizzare il lessico specifico appreso in classe per descrivere e analizzare le opere d'arte dei vari periodi. • Saper collocare le opere d'arte nel corretto contesto storico attraverso il riconoscimento del loro stile e dell'identità dell'autore che le ha realizzate.
--------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE	
Riconoscere il valore comunicativo dell'opera d'arte.	Conoscere il significato e la funzione dell'opera d'arte come forma di comunicazione.	Saper leggere il messaggio veicolato dalle immagini proposte.
Leggere l'opera d'arte nella sua complessità.	Conoscere l'iconografia, l'iconologia, la tecnica impiegata delle opere d'arte prese in esame.	
Imparare la terminologia specifica.		Saper creare un discorso autonomo partendo dall'analisi tecnica di un'opera per arrivare ai dettagli di contenuto.
Contestualizzare l'opera d'arte.		<p>Saper individuare il contesto storico di un'opera d'arte.</p> <p>Saper individuare l'artista e lo stile di un'opera d'arte</p> <p>Saper creare collegamenti interdisciplinari pertinenti.</p>

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Acquisire il linguaggio specifico	1. Descrivere le opere attraverso il lessico specifico. 2. Capacità di rielaborare un concetto attraverso il lessico specifico.
Acquisire i concetti base da saper definire	1. Individuare i caratteri essenziali dei periodi storico-artistici. 2. Individuare le peculiarità di ciascun artista.
Acquisire capacità critica	1. Argomentare il proprio pensiero su un determinato prodotto artistico.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Settecento e primo Ottocento	<p>NEOCLASSICISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Canova: la scultura Neoclassica "Amore e Psiche" (1788-93, Museo del Louvre, Parigi) - David: la pittura Neoclassica "La morte di Marat" (1793, Museo Reale delle Belle Arti, Bruxelles) <p>ROMANTICISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Friedrich: Romanticismo tedesco "Viandante sul mare di nebbia" (1817-18, Kunsthalle, Amburgo) - Turner: ricerche sulla resa luministica, nuovo interesse sulla ricerca formale a scapito del contenuto "Tramonto" (1830-35, Tate Britain, Londra), "Ombra e tenebre. La sera del Diluvio" (1843, Tate Britain, Londra). - Géricault: Romanticismo francese legato a fatti di cronaca contemporanea "La zattera della Medusa" (1819, Museo del Louvre, Parigi) - Delacroix: Romanticismo francese legato a fatti storici rilevanti "La Libertà che guida il popolo" (1830, Museo del Louvre, Parigi)
Secondo Ottocento	<p>REALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Courbet: la realtà indagata attraverso un approccio pragmatico, l'arte come denuncia sociale "Gli spaccapietre" (1849, distrutto), "Un funerale a Ornans" (1849-50, Musée d'Orsay, Parigi), "L'atelier del pittore" (1854-55, Musée d'Orsay, Parigi) <p>MACCHIAIOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fattori: la realtà resa con campiture di colore definite "a macchie" "La rotonda dei bagni Palmieri", 1866, Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti, Firenze), "Bovi al carro" (1867, Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti), "In vedetta" (1872, coll. privata) <p>ARCHITETTURA DI FERRO E VETRO (seconda rivoluzione industriale, nuove tecniche e materiali di costruzione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eiffel: "Tour Eiffel" (1889, Parigi) <p>IMPRESSIONISMO</p>

- **Manet:** la nuova pittura antiaccademica
 “Colazione sull’erba” (1873, Musée d’Orsay, Parigi), “Olympia”(1863, Musée d’Orsay, Parigi), “Il bar delle Folies Bergère” (1881-82, Courtauld Institute Gallery, Londra)
- **Monet:** pittura *en plain air* di luce e colore
 “Impressione, sole nascente” (1872, Musée Marmottan Monet, Parigi), “Papaveri” (1873, Musée d’Orsay, Parigi), “La stazione Saint-Lazare” (1877, Musée d’Orsay, Parigi), “Lo stagno delle ninfee” (serie)
- **Degas:** Ritorno al disegno, Impressionismo “fotografico”
 “La lezione di danza” (1873-76, Musée d’Orsay, Parigi), “L’assenzio” (1875-76 Musée d’Orsay, Parigi), “Piccola danzatrice” (1878-1881, Musée d’Orsay, Parigi), “Quattro ballerine in blu” (1898, Museo Puskin, Mosca)
- **Renoir:** le luci e i colori del mondo borghese francese
 “La Grenouillère, 1869, Nationalmuseum, Stoccolma), “Moulin de la Galette” (1876, Musée d’Orsay, Parigi), “Colazione dei canottieri” (1881, Phillips Collection, Washington), “Le Bagnanti” (1918-19, Musée d’Orsay, Parigi)

POSTIMPRESSIONISMO

- **Cezanne:** la verità essenziale delle cose
 “La casa dell’impiccato” (1872-73, Musée d’Orsay, Parigi), “I bagnanti” (1890, Musée d’Orsay, Parigi), “Le grandi bagnanti”(1906, Philadelphia Museum of Art), “I giocatori di carte” (1898, Musée d’Orsay, Parigi), “La montagna Sainte-Victorie vista dai Lauves” (1904-06, Philadelphia Museum of Art)
- **Seurat:** il Puntinismo
 “Une baignade à Asnières” (1883-84, National Gallery, Londra), “Un dimanche après – midi a l’île de la Grande Jatte” (1883-84, Chicago Art Institute), “Le cirque” (1890-91 Musée d’Orsay, Parigi)
- **Gauguin:** l’uso antinaturalistico del colore, la ricerca di una spiritualità primitiva
 “L’onda” (1888, coll. privata, New York), “il Cristo giallo” (1889, Buffalo), “Aha oe feii?” (1892, Museo Puskin, Mosca), “Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?” (1897-98, Museum of Fine Arts, Boston)
- **Van Gogh:** la pittura per esprimere un’emozione
 “I mangiatori di patate” (1885, Van Gogh Museum, Amsterdam), “serie di Autoritratti”, “Veduta di Arles con iris in primo piano” (1888, Van Gogh Museum, Amsterdam), “serie di Girasoli” (1888-89), “Notte stellata” (1889, MoMa, New York), “Campo di grano con volo di corvi” (1890, Van Gogh Museum, Amsterdam)
- **Toulouse Lautrec:** i cabaret parigini, tra pittura e manifesti pubblicitari “Al Moulin Rouge” (1892-93, Chicago Art Institute), “La toilette” (1896, Musée d’Orsay, Parigi)

DIVISIONISMO ITALIANO

- **Segantini:** la tecnica divisionista in Italia
 “Mezzogiorno sulle Alpi” (1891, Museo Segantini, Saint-Moritz)
- **Previati:** Divisionismo visionario
 “Maternità” (1890-91, Banca Popolare di Novara)
- **Pellizza da Volpedo:** Opere come manifesti politici
 “Quarto Stato” (1901, Museo del Novecento, Milano)

ART NOVEAU

- **Morris:** i presupposti storico-artistici dell’Art Nouveau, (Morris, Marshall, Faulkner & co./Arts and Crafts Exhibition Society)

	<p>SECESSIONE VIENNESE</p> <p>- Klimt: il clima antiaccademico della Vienna di fine secolo “Faggeta I” (1902, Galleria Nuovi Maestri, Dresda), “Giuditta I” (1901, Galerie Belvedere, Vienna), “Salomè” (1909, Galleria d’Arte Moderna, Venezia), “Ritratto di Adele Bloch-Bauer I” (1907, Neue Galerie, New York), “Il bacio” (1907-08, Galerie Belvedere, Vienna), “Danae” (1907-8, Galerie Wurthle, Vienna), “La culla” (1917-18, Washington National Gallery of Art)</p>
<p>Novecento</p>	<p>AVANGUARDIE STORICHE</p> <p>FAUVES</p> <p>- Matisse: Espressionismo francese “Donna con cappello” (1905, Museum of Modern Art, San Francisco), “La gitana” (1905, Centre Pompidou, Parigi), “La stanza rossa” (1908, Ermitage, San Pietroburgo) “La danza” (1909-10, Ermitage, San Pietroburgo)</p> <p>- Ensor: uso espressivo del colore “L’entrata di Cristo a Bruxelles” (1889, Getty Museum, Los Angeles)</p> <p>ESPRESSIONISMO, IL GRUPPO DIE BRUCKE, DER BLAUE REITER: l’espressione dei sentimenti attraverso la forma e il colore</p> <p>- Munch “Sera nel viale Karl Johann” (1892, coll. rasmus Meyer, Bergen), “La fanciulla malata” (1885-86, Oslo), “Il grido” (1893, Oslo), “Pubertà” (1894, Oslo), “Madonna” (1894-95, Oslo)</p> <p>- Kirchner “Due donne per strada” (1914, Dusseldorf)</p> <p>- Nolde “Gli orafi” (1919, Cleveland Museum of Art)</p> <p>- Kokoschka “Ritratto di Adolf Loos” (1909, Galleria Nazionale di Berlino)</p> <p>- Schiele “Coppia accovacciata” (1918, Galerie Belvedere, Vienna)</p> <p>- Marc “Cavalli azzurri” (1911, Minneapolis)</p> <p>CUBISMO: la simultaneità rappresentativa della dimensione spazio-temporale</p> <p>- Picasso “Poveri in riva al mare” (1903, Washington National Gallery of Art), “Famiglia di saltimbanchi” (1905, Washington Museum of Art), “Les demoiselles d’Avignon” (1907, MoMa, New York), “Ritratto di Ambroise Vollard” (1910, Museo Puskin, Mosca), “I tre musicisti” (1921, MoMa, New York), “Guernica” (1937, Madrid)</p> <p>- Braque “Case all’Estaque” (1908, Berna), “Violino e brocca” (1909-10, Basilea), “Violino e pipa” (1913, Centre Pompidou, Parigi), “Natura morta con uva e clarinetto” (1927, Washington)</p> <p>FUTURISMO: modernità, velocità, guerra</p> <p>- Marinetti Manifesti futuristi, Parolibere, Serate futuriste.</p>

- **Boccioni**

“La città che sale” (1910-11, MoMa, New York) “Stati d’animo” (1911, versione I, Museo del Novecento, Milano e II, MoMa, New York), “Forme uniche della continuità nello spazio” (1912-13, Galleria Nazionale d’Arte Moderna, Roma)

- **Depero**

L’arte pubblicitaria e le ambientazioni futuriste.

- **Balla**

“Dinamismo di un cane al guinzaglio” (1912, Buffalo)

- **Prampolini**: Polimaterici

“Intervista con la materia” (1930, Galleria d’Arte Contemporanea, Torino)

- **Dottori**: Aeropittura

“Trittico della velocità” (1925-27, Museo Civico, Perugia)

- **Sant’Elia**: Architettura futurista

“La città nuova” (1914, coll. privata)

DADAISMO

l’arte del nonsenso, verso il concettualismo

- **Arp**

“Ritratto di Tristan Tzara” (1916-17, Zurigo)

- **Duchamp**

“Nudo che scende le scale n.2” (1912, Philadelphia Museum of Art), “L.H.O.O.Q.” (1919, coll. privata), “Fontana” (1917), “La sposa messa a nudo dai suoi scapoli, ancora” (1915-23, Philadelphia Museum of Art)

- **Man Ray**

“Cadeau” (1921, Gerusalemme), “Le violon d’Ingres” (1924, Getty Museum, Los Angeles)

SURREALISMO

l’arte dell’inconscio

- **Ernst**

“La puberté proche... (Les Pleiades)” (1921, coll. privata), “La vestizione della sposa” (1940, Peggy Guggenheim Collection, Venezia)

- **Mirò**

“Costellazioni: La scala dell’evasione” (1940, MoMa, New York)

- **Magritte**

“Il tradimento delle immagini” (1928-29, Museum of Art, Los Angeles), “La condizione umana I” (1933, Washington National Gallery of Art), “L’impero delle luci” (1954, Peggy Guggenheim Collection)

- **Dalì**

“La persistenza della memoria” (1931, MoMa, New York), “Sogno causato dal volo di un’ape” (1944, Madrid), “Costruzione molle con fave bollite” (1936, Philadelphia Museum of Art)

ASTRATTISMO

abstrahere (“trarre via da”)

- **Kandinsky**

Impressioni, Improvvisazioni e Composizioni

“Impressione VI (domenica)” (1911, Monaco), “Improvvisazione 7” (1910, Mosca), “Composizione VI” (1913, Ermitage, San Pietroburgo)

- **Klee**

“Uccelli in picchiata e frecce” (1919, Metropolitan Museum of Art, New York), “Monumenti a G.” (1929, Metropolitan Museum of Art, New York)

	<p>- Mondrian Il tema dell'albero ("L'albero rosso", "L'albero", "Melo in fiore"), "Composizione in rosso, blu e giallo" (1930, Zurigo)</p> <p>METAFISICA</p> <p>- De Chirico "Muse inquietanti" (1917, coll. Mattioli, Milano)</p> <p>- Carrà "La musa metafisica" (1917, Pinacoteca di Brera, Milano)</p> <p>- Morandi "Natura morta di oggetti in viola" (1937, coll. Longhi, Firenze)</p> <p>SECONDO DOPOGUERRA</p> <p>ESPRESSIONISMO ASTRATTO</p> <p>- Pollock Action painting "Pali Blu (Number 11)" (1952, Canberra)</p> <p>POP ART</p> <p>- Warhol "Campbell's Soup Cans" (1962, MoMa, New York), "serie Marilyn" (1967)</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIE E STRUMENTI

Ogni unità didattica viene presentata attraverso la contestualizzazione storica che ha contraddistinto l'affermazione delle manifestazioni artistiche affrontate, approfondendo successivamente i singoli artisti, il loro percorso stilistico attraverso l'analisi iconografica, iconologica e formale delle loro opere. Le lezioni privilegiano la spiegazione frontale e interattiva dei contenuti, con momenti dialogati con la classe. Gli alunni sono infatti invitati costantemente a riconoscere, commentare, analizzare e descrivere le opere già esaminate e da esaminare, attraverso una frequente richiesta di confronto stilistico tra i prodotti artistici, le diverse epoche storiche nelle quali sono stati creati, il pensiero alla base della loro realizzazione e il pensiero critico che si è sviluppato attorno a questi. Gli allievi, in questo modo, sono stimolati al confronto interdisciplinare e allo sviluppo di capacità critica autonoma, moderata dall'insegnante.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
Settecento e primo Ottocento	Interrogazione orale o verifica scritta o elaborato scritto
Secondo Ottocento	Interrogazione orale o verifica scritta o elaborato scritto
Novecento	Interrogazione orale o verifica scritta o elaborato scritto

VERIFICA SCRITTA

Indicazioni per la somministrazione della prova e per la valutazione:

- l'insegnante consegna e legge la prova insieme alla classe;
- durante tutta la durata della prova gli studenti possono porre all'insegnante domande di chiarimento circa i quesiti assegnati;
- lo studente deve tenere sul banco solo il materiale strettamente necessario per svolgere la prova di verifica;
- il punteggio che si può raggiungere varia in base al numero delle domande proposte.
- il voto minimo è 3 decimi (3/10);
- il voto 3 corrisponde a: prova consegnata in bianco, copiatura;
- la copiatura, come da Regolamento di istituto, verrà segnalata con la valutazione minima (3/10) e con una nota disciplinare;
- la valutazione tiene conto del livello di preparazione, del raggiungimento degli obiettivi minimi e la capacità di elaborazione interdisciplinare.
- la consegna e la correzione della prova avvengono individualmente, per far capire al meglio a ciascun alunno i punti di forza e di debolezza nello svolgimento nell'ottica di un miglioramento.

INTERROGAZIONE ORALE

Indicazioni per l'interrogazione orale:

- l'insegnante dichiara i giorni di interrogazione e il numero di studenti che vengono interrogati per ogni ora;
- la docente dichiara se sono possibili le interrogazioni programmate e se accetta volontari;
- l'interrogazione potrebbe iniziare con l'esposizione di un argomento a scelta se richiesto dalla docente, dopodiché la verifica orale procede con le domande poste dall'insegnante;
- se lo studente rifiuta l'interrogazione o non risponde alle domande viene assegnata la valutazione minima (3/10);
- la valutazione tiene conto del livello di preparazione, del raggiungimento degli obiettivi minimi e la capacità di elaborazione interdisciplinare.
- il voto può essere inserito entro 24 ore dallo svolgimento del colloquio o comunicato al termine delle verifiche orali di tutti i candidati.

Nella valutazione conclusiva di ciascun quadrimestre l'insegnante considera non soltanto il grado di acquisizione degli obiettivi prefissati ma anche l'impegno e la costanza di partecipazione in classe, durante le attività e l'interesse per la disciplina.

TABELLA VALUTATIVA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza dei contenuti disciplinari	1	Ha acquisito i contenuti in maniera frammentaria e lacunosa	0,5
	2	Ha acquisito i contenuti in maniera parziale	1
	3	Ha acquisito i contenuti in modo corretto e approfondito	2
Utilizzo del linguaggio specifico nell'analisi dell'opera d'arte	1	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato	1
	2	Si esprime in modo non del tutto corretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	1,5

	3	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico adeguato	2
Capacità di analisi dell'opera d'arte	1	Analizza in modo disorganico e scorretto	0,5
	2	Analizza l'opera in modo frammentario e solo in relazione a specifici argomenti	1
	3	Analizza l'opera in maniera corretta rielaborando coerentemente i contenuti acquisiti	2
Rielaborazione critica personale	1	Rielabora criticamente le conoscenze in maniera lacunosa	1
	2	Rielabora criticamente le conoscenze in modo parzialmente corretto	1,5
	3	Rielabora criticamente le conoscenze in modo particolarmente efficace	2
Interdisciplinarietà	1	Utilizza le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione interdisciplinare	2

L'insegnante prof.ssa Federica Peli

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

DOCENTE	Elisa Biasin
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini, L. Gandola, L. Lancellotti, R. Odone, <i>Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie</i> , Zanichelli, 2021.

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la curiosità degli alunni nei confronti delle nuove frontiere della scienza in merito alle loro ricadute sulla qualità della vita umana. • Suscitare interesse verso le potenzialità delle applicazioni biotecnologiche, in campo medico, naturalistico ed ecologico. • Formare una visione complessiva sulle interazioni tra uomo, tecnologie e futuro. • Formare un sapere trasversale, che abbracci le conoscenze e le competenze acquisite nelle altre discipline. • Stimolare interrogativi sulle frontiere della scienza e sulle sue teorie.
--------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Individuare la relazione tra i gruppi funzionali e le proprietà delle molecole	<p>Conoscere e distinguere in una molecola i principali gruppi funzionali.</p> <p>Conoscere e applicare le regole della nomenclatura organica per nominare un composto organico.</p> <p>Conoscere le applicazioni dei composti organici.</p> <p>Conoscere la definizione di polimero.</p> <p>Riconoscere le principali reazioni.</p> <p>Descrivere il rapporto struttura - funzione - proprietà delle principali classi di molecole organiche.</p>
Applicare le conoscenze sulle biomolecole nel campo della salute umana	<p>Conoscere e descrivere nella loro struttura e funzione, con una trattazione articolata, le principali classi di biomolecole.</p> <p>Mettere in relazione i gruppi funzionali presenti nelle biomolecole con le loro proprietà chimico - fisiche.</p>
Sviluppare la consapevolezza circa il ruolo del DNA e della regolazione genica nel campo della salute umana	<p>Conoscere e descrivere struttura e funzioni di DNA e RNA.</p> <p>Conoscere e descrivere i meccanismi alla base della duplicazione del DNA.</p> <p>Conoscere e descrivere le fasi della sintesi proteica.</p> <p>Comprendere i meccanismi che regolano l'espressione genica in procarioti ed eucarioti mettendoli a confronto.</p> <p>Riconoscere le differenze tra virus e batterio.</p> <p>Conoscere e descrivere i meccanismi di diffusione di un virus.</p>
Sviluppare una visione complessiva delle relazioni metaboliche all'interno del singolo organismo e tra organismi differenti.	<p>Conoscere le definizioni di metabolismo, catabolismo, anabolismo.</p> <p>Conoscere, descrivere e mettere a confronto le principali vie metaboliche dell'approvvigionamento energetico (glicolisi e respirazione cellulare) e della fotosintesi degli organismi eucarioti.</p> <p>Individuare reagenti e prodotti delle principali vie metaboliche negli organismi eucarioti.</p> <p>Mettere in relazione gli aspetti dell'ambito microscopico con gli effetti nel macroscopico.</p> <p>Individuare le relazioni causa-effetto nelle vie metaboliche.</p> <p>Comprendere le relazioni energetiche tra organismi autotrofi ed organismi eterotrofi.</p>

Sviluppare una visione complessiva delle applicazioni della ricerca scientifica nel campo delle biotecnologie	<p>Descrivere le applicazioni delle tecniche di elettroforesi su gel e PCR nel campo dell'indagine genetica.</p> <p>Individuare le principali applicazioni delle biotecnologie moderne.</p> <p>Descrivere le fondamentali tecniche di biotecnologie oggi in uso.</p> <p>Analizzare in modo critico i limiti e le prospettive delle principali tecniche biotecnologiche.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Acquisire il linguaggio specifico della materia	Utilizzare il lessico tecnico e le definizioni proprie di ogni argomento.
Acquisire i contenuti essenziali	Esporre in modo essenziale i contenuti di ogni argomento.
Applicare il metodo specifico della materia	Risolvere situazioni problematiche a partire dalle conoscenze acquisite e secondo il metodo scientifico.
Descrivere e confrontare	Cogliere le relazioni tra i processi e gli argomenti affrontati.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
UD 1 Le basi della chimica organica	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla Chimica Organica: storia, le proprietà del carbonio, ibridazione, concetto di gruppo funzionale. • Le formule chimiche (grezze, di struttura, condensate, rappresentazione per orbitali, formula prospettica, proiezioni di Fisher, rappresentazione ball&stick e spacefill). • Le isomerie. • Idrocarburi alifatici e aromatici: serie degli alcani, alcheni e alchini, benzene. • Gli alcoli: struttura, proprietà fisiche e nomenclatura. • Aldeidi e chetoni: struttura, proprietà fisiche e nomenclatura. • Gli acidi carbossilici: struttura, proprietà fisiche e nomenclatura. • Attività di laboratorio: la produzione del sapone. • Gli esteri: struttura e nomenclatura. • I composti dell'Azoto (ammidi e ammine): struttura e nomenclatura. • I polimeri: definizione e cenni alle principali applicazioni. • Approfondimento: microplastiche e salute.
UD 2 Le biomolecole	<ul style="list-style-type: none"> • Reazioni fondamentali nelle molecole organiche: idrolisi e condensazione. • I carboidrati: struttura, funzione, classificazione. • I lipidi: struttura, funzione, classificazione (trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, cere, steroidi). • Approfondimento: grassi vegetali idrogenati e salute. • Le vitamine: classificazione e principali funzioni. • Amminoacidi e proteine: struttura, funzione, il legame peptidico. • Gli enzimi: struttura e funzione. • Attività di laboratorio: esperimento sull'azione dell'enzima bromelina.
UD 3 Il DNA	<ul style="list-style-type: none"> • Gli acidi nucleici: struttura e funzioni di DNA e RNA. • La replicazione semiconservativa del DNA. • La trascrizione. • La traduzione. • Struttura dei cromosomi negli organismi eucarioti (nucleosoma, fibra, cromosoma). • Grado di condensazione del DNA.

	<ul style="list-style-type: none"> • Genoma umano: sequenze codificanti e non codificanti, DNA microsatellite e DNA minisatellite. • Impronta genetica e utilizzi per l'identificazione individuale. • DNA ricombinante, enzimi di restrizione e tecniche di elettroforesi e PCR. • Attività di laboratorio in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia: protocollo di STR avanzata. Vengono messi a confronto diversi DNA recuperati su una "scena del crimine" per individuare il colpevole fra i vari sospettati attraverso l'utilizzo di PCR e corsa elettroforetica su gel di agarosio.
UD 4 La regolazione genica	<ul style="list-style-type: none"> • La regolazione dell'espressione genica negli organismi procarioti (geni strutturali e geni regolatori, l'operone). • La regolazione dell'espressione genica negli organismi eucarioti (genoma e proteoma, livello di condensazione della cromatina, acetilazione e metilazione della cromatina, definizione di epigenetica). • Regolazione genica a livello della trascrizione negli eucarioti. • Modifiche post trascrizionali (capping, tailing, splicing, splicing alternativo). • Regolazione genica a livello della traduzione. • Regolazione genica post-traduzionale.
UD 5 Vie metaboliche cellulari	<ul style="list-style-type: none"> • ATP: struttura, funzione, reazione di fosforilazione. • NAD, FAD, NADP: struttura e funzione. • Reazioni esoergoniche ed endoergoniche. • Ottenere le biomolecole essenziali: eterotrofia, autotrofia (chemiosintesi e fotosintesi). • Metabolismo dei carboidrati in relazione alla presenza di ossigeno: glicolisi, respirazione cellulare, fermentazione alcolica e lattica. • Struttura dei mitocondri e respirazione cellulare (ciclo di Krebs, trasporto di elettroni, fosforilazione ossidativa e ATP sintetasi). • Metabolismo dei lipidi (idrolisi degli acidi grassi dei trigliceridi). • Metabolismo delle proteine: diversi percorsi del gruppo amminico e dello scheletro carbonioso. • Struttura e funzione dei cloroplasti. • Fotosintesi: reazioni luce dipendenti, reazioni luce indipendenti. • Il problema dell'approvvigionamento di diossido di carbonio: le piante CAM.
UD 6 Biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche di batteri e virus. • La clonazione. • OGM e produzione agricola. • Cellule staminali e medicina rigenerativa. • Approfondimento: tecniche di bioingegneria per l'individuazione di stenosi dell'apparato cardiocircolatorio.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Al fine di promuovere negli studenti uno sguardo analitico e critico sulla realtà, attento alle relazioni e alle interazioni tra elementi di un sistema e tra gli stessi saperi, le lezioni sono svolte inserendo all'interno della lezione frontale delle domande che favoriscano la discussione e il ragionamento critico sulle realtà oggetto di studio. A tal fine e in vista del corretto utilizzo del linguaggio scientifico e della capacità di argomentazione sono stati proposti degli approfondimenti affrontati sia singolarmente che in piccolo gruppo coinvolgendo infine l'intera classe. Durante l'anno sono state svolte diverse esperienze di laboratorio anche in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia. Tali attività si sono svolte sia a scuola che come lavoro autonomo a casa in modo tale da stimolare il collegamento di quanto trattato in classe con il quotidiano, nonché il consolidamento del metodo scientifico di analisi della realtà.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
Le basi della chimica organica	Interrogazione orale
Le biomolecole	Verifica scritta
Il DNA e la regolazione genica	Verifica scritta
Vie metaboliche cellulari	Verifica scritta
Biotecnologie	Interrogazione orale

La verifica degli apprendimenti si svolge attraverso una valutazione diffusa, che tiene conto di prove scritte, orali, presentazioni, ma anche della partecipazione durante le lezioni e del lavoro domestico. Sia il lavoro domestico sia le prove di verifica sono strutturate in modo da verificare le conoscenze, abilità e competenze acquisite.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
<i>Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina</i>	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo.	3
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo in modo estremamente frammentario e lacunoso.	4
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	5
	IV	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi del modulo in modo corretto e appropriato.	6
<i>Capacità di argomentare e utilizzare le conoscenze acquisite rielaborandole e collegandole tra loro</i>	I	È in grado di formulare semplici spiegazioni dei contenuti acquisiti.	1
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite per istituire e argomentare, ma non autonomamente, adeguati collegamenti disciplinari.	1.5
	III	È in grado di utilizzare autonomamente e criticamente le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata.	2
<i>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico</i>	-	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, con particolare attenzione al linguaggio tecnico.	0.5
<i>Partecipazione attiva</i>	-	Prende appunti, è puntuale nelle consegne e svolge i compiti assegnati.	0.5
<i>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</i>	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata dei contenuti e della realtà sulla base di una riflessione coerente, consistente e originale.	0.5
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata dei contenuti e della realtà sulla base di una riflessione coerente, consistente, originale e pluridisciplinare.	1
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			

L'insegnante prof.ssa Elisa Biasin

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE DI RIFERIMENTO	Luca Castrezzati
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	G. Fiorini, <i>Educare al movimento</i> , Marinetti Scuola, 2018

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza 2. Padronanza e rispetto del proprio corpo 3. Consolidare i valori sociali dello sport e acquisire una buona preparazione motoria 4. Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo 5. Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti
--------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Consolidamento delle capacità coordinative	Conoscere le capacità coordinative e come poterle consolidare con degli esercizi specifici.
Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali	Conoscere le qualità motorie. Seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie	Saper eseguire un lavoro capendone le finalità
Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti dei giochi sport	Conoscere le tecniche e gli schemi dei giochi sportivi. Conoscere il regolamento dei giochi sportivi.
Mettere in atto comportamenti di tutela della salute	Conoscere i comportamenti necessari alla salvaguardia della salute e saperli mettere in atto nel corso della vita quotidiana.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Capacità motorie e coordinative	Utilizza gli schemi motori ma in modo poco sicuro.
Capacità condizionali	Affronta in condizioni fisiche sufficienti le attività motorie. Fa fatica a gestire un lavoro prolungato nel tempo ma si impegna.
Obiettivi dell'attività motoria	Conosce in modo parziale le finalità delle attività motorie.
Discipline sportive e giochi-sport	Conosce le regole principali dei giochi e degli sport e le applica in parte.
Educazione alla salute	È sufficientemente consapevole dell'importanza della salute ma non sempre ne dimostra rispetto.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Riscaldamento	Principi, metodologie ed effetti
Tchoukball	Passaggio, tiro, ricezione, regole e partita
Pallavolo	Fondamentali, regole e partita
Capacità condizionali	Resistenza, velocità, forza e mobilità articolare

Capacità coordinative	Capacità coordinative generali: apprendimento, controllo e trasformazione; Capacità coordinative speciali: accoppiamento, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, adattamento
Circuit training	Principi, metodologie ed esercizi specifici
Atletica leggera	Partenze, salto in alto, salto in lungo, getto del peso e regole
Pickleball	Fondamentali, regole e partita
Pallacanestro	Fondamentali, regole e partita
Pallamano	Fondamentali, regole e partita
Salute e benessere	Concetto, educazione alla salute e rischi della sedentarietà

METODI E STRUMENTI

Il corso ha un carattere prevalentemente pratico in cui vengono utilizzate delle lezioni frontali in palestra e lavori di gruppo, nei quali vengono approfonditi anche i concetti teorici legati alla materia. Saranno proposte delle attività motorie domestiche volte a favorire un'educazione alla salute del proprio corpo anche al di fuori dell'ambiente scolastico

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
Tutti	PROVE PRATICHE E OSSERVAZIONE

TABELLA VALUTATIVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<i>Conoscenze</i>	Gravemente lacunose	3
	Lacunose	4
	Incerte	5
	Fondamentali	6
	Complete ma non approfondite	7
	Complete, con approfondimenti settoriali	8
	Complete e approfondite	9
<i>Abilità</i>	Insufficienti	1
	Approssimative	2
	Fondamentali	3
	Complete	4
	Complete ed utilizzate in situazioni reali	5
<i>Competenze</i>	Difficoltà nel focalizzare i problemi	1
	Abilità solo mnemonica, difficoltà a gestire la prova anche sotto l'aiuto del docente	2
	Abilità prevalentemente mnemonica, qualche intervento di sintesi e analisi	3
	Capacità di approfondimento prevalentemente analitica o sintetica	4
	Equilibrata presenza di analisi e di sintesi	5
	Analisi, sintesi e collegamenti sicuri e appropriati; apporti personali (critici)	6

L'insegnante prof. Luca Castrezzi

EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE DI RIFERIMENTO	Daniele Dapiaggi
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Materiali forniti dai singoli docenti che svolgono le lezioni

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cittadinanza attiva 2. Sviluppo sostenibile 3. Costituzione 4. Cooperazione internazionale (Cfr. Linee-guida per l'educazione civica, allegato C)
--------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Promuovere la formazione degli alunni come cittadini responsabili, l'educazione alla vita democratica, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano la cooperazione sociale.	L'allievo conosce: <ul style="list-style-type: none"> • le regole della convivenza civile nello Stato democratico • il funzionamento delle istituzioni dello Stato Italiano • i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione Italiana
Promuovere il rispetto dell'ambiente, assumendo i principi di responsabilità e di sostenibilità.	L'allievo conosce: <ul style="list-style-type: none"> • gli articoli della Costituzione che fanno riferimento alla tutela dei beni culturali, ambientali e del paesaggio • i principi che regolano la crescita sostenibile (Agenda2030) • le norme che sanciscono la responsabilità di fronte all'ambiente
Esercitare i principi della cittadinanza digitale	L'allievo conosce: <ul style="list-style-type: none"> • i principi che regolano la cittadinanza digitale • i principali strumenti della cittadinanza attiva

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Acquisizione nei contenuti essenziali degli argomenti esposti in modo descrittivo	Conoscere i contenuti essenziali degli argomenti

CONTENUTI

Modulo	Tema	Argomenti	Docenti
1	Partecipazione e rappresentanza	Storia della Costituzione	Dapiaggi, Cividati, Busio
2	Sostenibilità	Sostenibilità nell'Agenda2030: la parità di genere (obiettivo 5)	Bertini, Busio, Peli
3	Cooperazione internazionale	Cooperazione internazionale	Dapiaggi, esperti esterni
4	Costituzione	Istituzioni repubblicane e ordinamento dello Stato	Gelmi, Busio, Dapiaggi

Modulo 1 Storia della Costituzione	Docenti: Dapiaggi, Cividati, Busio
<p>A partire dal saggio di Valerio Onida, <i>La Costituzione</i>, gli studenti sono coinvolti in una riflessione sul pensiero alla base della codifica delle Leggi fondamentali di uno Stato. L'attività è costruita su una lezione frontale introduttiva e su un workshop, durante il quale si costruiscono definizioni di termini chiave (legge, giustizia riparativa e retributiva, compromesso, potere) e le tappe fondamentali che hanno portato alla redazione della Costituzione Italiana.</p>	
Modulo 2 Sostenibilità nell'Agenda2030: la parità di genere (obiettivo 5)	Docenti: Bertini, Busio, Peli
<p>L'attività è impostata su due temi principali: la parità di diritti in ambito lavorativo e la violenza contro le donne. Gli studenti sono guidati nella riflessione attraverso esempi di donne che hanno combattuto per la parità di diritti e per la dignità della donna.</p>	
Modulo 3 Cooperazione internazionale	Docenti: Dapiaggi, esperti esterni (Fondazione Tovini)
<p>L'attività, coordinata dai docenti di classe e svolta dagli esperti della Fondazione Tovini, affronta il tema della cooperazione internazionale orientata allo sviluppo. I contenuti affrontati indagano la struttura delle istituzioni pubbliche e private coinvolte nella cooperazione internazionale e la loro attività, affrontando casi di studio di progetti già realizzati. Gli studenti, a partire dai dispositivi teorici, analizzano più casi di studio attraverso domande-guida, per cogliere i caratteri di interconnessione, di universalità e di indivisibilità.</p>	
Modulo 4 Istituzioni repubblicane e ordinamento dello Stato	Docenti: Gelmi, Busio, Dapiaggi
<p>Le lezioni sono orientate a far acquisire agli studenti le nozioni riguardanti la struttura e i contenuti della Costituzione Italiana e il funzionamento della Repubblica.</p>	

METODOLOGIA E VALUTAZIONE

PRODUZIONE SCRITTA					
	Congruenza con la tematica e con la tipologia	Correttezza formale	Originalità e creatività	Significatività	PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE CONSEGNE
LIVELLO 1 4-5.5	Il contenuto è poco pertinente rispetto alla tematica scelta.	Il testo presentato è incerto nelle strutture morfosintattiche e non sempre corretto nell'ortografia.	L'argomento è trattato in modo generico e i riferimenti provengono dal senso comune.	Non si evince nessun profilo etico all'interno del lavoro.	Non c'è stata partecipazione dell'alunno all'attività e/o le consegne non sono state rispettate.
LIVELLO 2 6-7	Il contenuto è pertinente rispetto alla traccia scelta, ma diversi spunti sono trattati in modo generico e meritavano un approfondimento maggiore.	Il testo presenta una struttura sintattica semplice e lineare, controllato nell'ortografia e nella punteggiatura.	Si coglie uno sviluppo dell'argomento. La tipologia scelta non è stata però sfruttata in tutte le sue potenzialità per rendere originale il testo.	Si può cogliere un messaggio etico, ma esso risulta estrinseco rispetto al tema scelto.	L'alunno ha partecipato all'attività solo quando direttamente chiamato in causa dal docente.
LIVELLO 3 7.5-8.5	Il contenuto è pertinente rispetto alla traccia, della quale sviluppa gli spunti in modo adeguato.	Il testo rivela una buona padronanza delle strutture morfosintattiche, è sorvegliato nell'ortografia.	L'interpretazione è personale, arricchita da idee nuove e spunti di riflessione interessanti, con esposizione del proprio punto di vista.	Il contenuto etico è presente, ma manifesta una semplice adesione al senso comune.	L'alunno ha partecipato abbastanza attivamente alle attività.
LIVELLO 4 9-10	Il testo sviluppa in modo completo le suggestioni offerte dalla traccia. L'insieme è ben strutturato, organico e armonioso nelle sue componenti.	Il testo rivela una padronanza sicura delle strutture morfosintattiche. Assoluto il controllo ortografico..	L'argomento è stato rielaborato in modo personale e critico, ponendo i propri contenuti in relazione ad altri punti di vista.	L'etica proposta appare secondo un punto di vista critico che si distanzia dal comune modo di intendere la tematica.	La partecipazione è stata attiva e proficua nell'ottica dell'apprendimento. L'alunno ha rispettato le consegne.

	RAPPRESENTAZIONE GRAFICA/ARTEFATTO MULTIMEDIALE				
	TECNICA	PERTINENZA	ORIGINALITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE CONSEGNE
LIVELLO 1 4-5.5	Il lavoro presenta una composizione confusa e disordinata.	Il messaggio non è comunicato in modo chiaro e le intenzioni del lavoro non sono colte.	L'argomento è trattato in modo generico e facente parte del senso comune.	Non si evince nessun profilo etico all'interno del lavoro.	Non c'è stata partecipazione dell'alunno all'attività e/o le consegne non sono state rispettate.
LIVELLO 2 6-7	Nell'immagine emerge in modo chiaro il rapporto tra le figure e tra le figure e lo sfondo.	Il soggetto rappresentato risulta idoneo ai contenuti che si sono voluti trasmettere, ma la pertinenza è presente in modo generico.	L'interpretazione è personale e rappresentativa rispetto al tema proposto.	Si può cogliere un messaggio etico, ma esso risulta estrinseco rispetto al tema scelto.	L'alunno ha partecipato all'attività solo quando direttamente chiamato in causa dal docente.
LIVELLO 3 7.5-8.5	Gli elementi compositivi trovano armonia grazie ad una progettualità, che si manifesta con evidenza in quanto anche colori sono bilanciati.	L'immagine articola un messaggio chiaro che non si limita a partecipare del tema, altresì approfondisce secondo un punto di vista specifico.	Si coglie come lo strumento scelto sia stato costitutivo nel formare l'originalità del punto di vista.	Il contenuto etico è presente, ma manifesta una semplice adesione al senso comune.	L'alunno ha partecipato abbastanza attivamente alle attività.
LIVELLO 4 9-10	Gli elementi grafici sono realizzati in modo eccellente nello spazio compositivo e i colori esercitano la loro influenza sull'immagine, tanto da risaltarne il contenuto.	Il soggetto rappresentato, nel presentare il proprio sguardo sul tema, è in grado di far condividere allo spettatore l'emozione che ha guidato l'autore.	La tecnica di lavoro presenta un'indubbia originalità, che rende manifesto lo stile specifico dell'autore.	L'etica proposta appare secondo un punto di vista critico che si distanzia dal comune modo di intendere la tematica.	La partecipazione è stata attiva e proficua nell'ottica dell'apprendimento. L'alunno ha rispettato le consegne.

DIMENSIONI	LIVELLI			
	In via di acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Coerenza delle parti dell'elaborato	L'elaborato presenta coerenza minima e necessita di molte integrazioni.	L'elaborato è coerente. Alcuni passaggi andrebbero meglio esplicitati.	L'elaborato è coerente. Le connessioni tra le parti sono evidenti.	L'elaborato è coerente. Le connessioni tra le parti sono evidenti ed equilibrate.
	1 punto	1,5 punti	2 punti	2,5 punti
Linguaggio specifico	L'elaborato è costruito principalmente o soltanto attraverso linguaggio comune.	L'elaborato è costruito con l'impiego di alcuni termini importanti del linguaggio specifico.	Il linguaggio specifico è utilizzato in modo corretto e appropriato.	Il linguaggio specifico è utilizzato in modo corretto e appropriato e presenta alcuni elementi di ricerca personali.
	1 punto	1,5 punti	2 punti	2,5 punti
Completezza	Occorrono delle integrazioni per considerare l'elaborato essenziale.	L'elaborato è essenziale.	L'elaborato è completo.	L'elaborato è completo e presenta elementi di originalità.
	1 punto	1,5 punti	2 punti	2,5 punti
Riflessione metacognitiva	La riflessione è minimale. I concetti esposti vanno integrati.	Avvia una riflessione ed esplicita semplici argomentazioni.	Elabora una riflessione sostenendone i nessi logici tramite argomentazioni.	Costruisce e rielabora una riflessione sostenendola con ampie e profonde argomentazioni.
	1 punto	1,5 punti	2 punti	2,5 punti

L'insegnante di riferimento prof. Daniele Dapiaggi

RELIGIONE

DOCENTE	Alberto Cividati
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	/

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere il valore dell'esperienza del sacro e il contributo che la cultura cristiana offre alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. 2. Conoscere la specificità del linguaggio religioso e la sua portata relazionale che emergono nelle espressioni culturali di ogni epoca. 3. Riconoscere la lettura teologica come lettura di contenuti di altre discipline 4. Interpretare la realtà in modo critico e interdisciplinare. 5. Riconoscere la complessità della dimensione umana e leggerla come mondo degli affetti, esperienza spirituale che apre all'immaginazione e alla creatività.
--------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Indagare la categoria di rivelazione	- Riconoscere la correlazione originaria tra Dio e l'uomo per costruire l'epistemologia propria del cristianesimo.
Acquisire alcuni dispositivi concettuali della teologia	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, lasciandosi interrogare dalla cultura cristiana. - Riconoscere il credere come dimensione di ogni uomo e non come specificità propria delle religioni. - Indagare il rapporto fede e ragione in modo critico. - Conoscere l'autobiografia spirituale come luogo per riconoscere il mistero di Dio nella propria vita. - Interrogarsi sul senso della trascendenza. - Riflettere sulla dimensione cosmologica e antropologica dell'agàpe cristiana per definire l'ontologia propria del cristianesimo.
Indagare il rapporto fede - cultura	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. - Riconoscere in tutte le forme d'arte l'esperienza del sacro e della trascendenza, a partire dall'omelia di Paolo VI pronunciata durante la Messa degli artisti nel 1964.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Partecipazione	Lo studente è attento e segue la lezione in modo puntuale.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UDA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
<p>AUTOBIOGRAFIA SPIRITUALE</p>	<p>FISICA Come percepisci il tempo? Il tempo percepito è quello reale o serve distinguerli?</p> <p>STORIA DELL'ARTE Vivere il tempo a partire dalle opere del video artista Bill Viola.</p> <p>SCIENZE NATURALI Riflettere sul cambiamento a partire dal carbonio che, modificando la propria struttura, amplia le possibilità di effettuare legami con altri atomi.</p> <p>LATINO «"Amicus esse mihi coepi". Multum profecit: numquam erit solus. Scito esse hunc amicum omnibus» (Sen., <i>Ep. ad Luc.</i> I, 6). Sei nemico o alleato di te stesso?</p> <p>SCIENZE MOTORIE In che modo lo sport può aiutare a gestire delle sfide che mettono sotto pressione?</p> <p>ITALIANO Come legghi la celebrazione della giornata dell'unità nazionale e delle forze armate alla tua sensibilità?</p> <p>STORIA Riflettere sulle possibili implicazioni dello studio della storia nella costruzione del proprio essere cittadini.</p> <p>IRC «Il regno dei cieli è simile a...». Come pensa il tuo pensiero? Rappresentare il proprio modo di pensare attraverso l'intelligenza nelle cose.</p> <p>INGLESE Riflessione sulla pedagogia di don Lorenzo Milani.</p> <p>FILOSOFIA «La vita di Dio e il conoscere divino potranno bene venire espressi come un gioco dell'amore con se stesso; questa idea degrada fino all'edificazione e a dirittura all'insipidezza quando mancano la serietà, il dolore, la pazienza e il travaglio del negativo» (G.W.F. Hegel, <i>Fenomenologia dello spirito</i>). Ci sono legami che vivi lontano dal mondo? Quali sono le ragioni che ti portano a tenere distanza? Cosa pensi di crisi e fallimenti? Che cosa hai imparato quando hai saputo superare crisi e fallimenti?</p> <p>STORIA Totalitarismo e rinuncia alle libertà di espressione: «Se dalla finestra della mia cella guardo fuori vedo l'Italia sotto la morsa del fascismo. Libertà calpestate, diritti violati. [...] Non so se la prigione è quella o sono le piazze là fuori» (Antonio Gramsci, <i>Quaderni del carcere</i>). Quanto pensi sia importante la libertà di espressione oggi? Ti senti libero/a di esprimerti? Secondo te che differenza c'è tra libertà di espressione e libertà di parola?</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p>

	Riflettere sull'importanza di rinunciare alle distrazioni quotidiane per poter ascoltare al meglio le proprie esigenze più intime a partire dalla performance di Marina Abramović "The Artist is Present" (2010).
ONTOLOGIA DEGLI AFFETTI	<p>INTRODUZIONE ALL'ONTOLOGIA DEGLI AFFETTI La centralità dell'<i>ἀγάπη</i> nella predicazione di Gesù nel Nuovo Testamento. Gesù è il <i>λόγος</i> incarnato. La verità del cristianesimo nella corporeità di Gesù.</p> <p>LEZIONI DI DIBATTITO CON GLI STUDENTI L'identità del soggetto. Ci sono limiti che guidano la cultura? Il senso del bacio. Perché desideriamo baciare? Cosa rende manifesto l'esperienza del bacio? La differenza tra il bisogno e il dover essere degli affetti. Cercare il simile o cercare il dissimile?</p>
METODO STORICO-CRITICO	<p>ESERCIZI DI ESEGESI DIACRONICA La datazione dell'ultima cena. I racconti dell'ultima cena (Mt 26,26-28; Mc 14,22-24; Lc 22,17-20; 1Cor 10,16-17; 1Cor 11,23-25). Le parole sul calice nel racconto dell'Ultima cena di Mc 14. L'origine del rito dell'eucaristia e il mandato «Fate questo in memoria di me».</p>
LA CREATIVITÀ DELLA CREAZIONE	<p>PADRE COSTANTINO RUGGERI Biografia essenziale.</p> <p>LA TEOLOGIA DELLA CREAZIONE Come costruire una Teologia della Creazione. «Io ho bisogno di vivere nella bellezza». Come scoprire la bellezza? Cosa vedi quando guardi? (domanda estetica) Vedere la trascendenza che sta nelle cose. La creazione si rinnova nello sguardo che guarda e vede qualcosa del mondo in modo nuovo. Impostare la propria vita secondo le proprie capacità, secondo la propria forma. Progettare il proprio futuro seguendo il proprio bisogno di bellezza. La novità raggiunta nella propria vita può diventare una possibilità di vita per gli altri. La creazione continua nelle idee nuove che mettono in discussione quanto si è sempre fatto.</p> <p>L'ESTETICA TEOLOGICA DI PIERANGELO SEQUERI La lettura dell'opera d'arte: trascendenza nelle cose, intelligenza nelle cose, qualità spirituale, lingua degli affetti; significato immediato (decifrare i modi) tramite la sensibilità per il senso (esperienza) e significato nascosto (decifrare i codici) tramite la conoscenza (nozioni e ragionamento). «Tutto ciò che mi circonda deve essere legato da un filo di armonia: lasciare le cose nella loro spontaneità»: la vetrata e l'opera d'arte come diaframma per «lasciare le cose nella loro spontaneità». L'opera d'arte come diaframma per poter fare esperienza dello sguardo dell'artista. La tensione dialettica nelle opere di padre Costantino Ruggeri: esistenza, opera d'arte, Sacra Scrittura.</p>
LA MIA STORIA CON DIO	<p>DALL'OPINIONE AL PENSIERO Indicare la propria posizione rispetto a Dio e giustificare la scelta. Ateo: Dio non esiste. Agnostico: ci sono buone ragioni per pensare che Dio esista e buone ragioni per pensare che Dio non esista; una di queste potrebbe essere la percezione che niente comunque cambi per la propria vita. Cristiano: Dio esiste, si è rivelato nella storia del popolo di Israele, per come è stata raccontata nella Bibbia, e in modo definitivo in Gesù di Nazaret. Deista: Dio esiste, ma non c'entra con i racconti delle religioni.</p>

	<p>CONFRONTO TRA STUDENTI A partire dalla propria posizione rispetto a Dio gli studenti si confrontano su alcune tematiche: la famiglia, il valore in ambito etico e i valori nell'educazione, le risorse culturali.</p>
<p>SIMPOSIO (modulo interdisciplinare con Greco)</p>	<p>TEOLOGIA E PSICOANALISI L'ontologia degli affetti di Pierangelo Sequeri: regno di Dio, generazione, lingua degli affetti, dare forma agli affetti, giustizia degli affetti. La psicoanalisi di Jacques Lacan: Immaginario, Simbolico, Reale.</p> <p>SIMPOSIO A cosa serve il mito? Perché il desiderio deve avere un <i>λόγος</i>? Aristofane [191a-191c]: la fusione, una delle illusioni più micidiali dell'amore; di se stessi si muore; il dono della mancanza. Socrate, Diotima, Alcibiade [201b; 201e-202a; 204a-204b; 204d; 206a-206b; 206e-207a]: l'<i>Aufhebung</i> e l'antifresi come ritmo del discorso; la verità di <i>ἔρως</i> oltre il PDNC; riconoscersi mancanti; il desiderio di possesso; il desiderio di desiderio; l'amore per essenza è ricerca dell'immortalità; la funzione di Alcibiade (desiderio, legge, testimonianza); la forma controintuitiva e controfattuale della verità.</p>

METODI E STRUMENTI

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore dell'esperienza del sacro e il contributo che la cultura cristiana offre alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. I contenuti delle lezioni sono disciplinari, interdisciplinari e di rilettura dei contenuti disciplinari delle altre materie, mostrandone il rilievo teologico.

A questo scopo l'IRC affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con i diversi punti di vista proposti nei vari ambiti del sapere. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana, riletta alla luce del mondo degli affetti come esperienza spirituale che apre all'immaginazione e alla creatività. L'IRC si configura come una riflessione che educa a prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente/contesto interrogando il corpo, la Bibbia e la cultura. L'autobiografia spirituale è esercizio privilegiato per l'indagine della dimensione religiosa.

Per misurare il raggiungimento degli obiettivi educativi l'insegnante di religione osserva il comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante la normale vita scolastica, tenendo conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro. Vengono osservate in modo particolare la partecipazione al dialogo finalizzato alla co-costruzione del sapere e al dialogo educativo, la capacità di formulare domande e di problematizzare argomentando la propria posizione, il metodo di lavoro rispetto all'attività svolta in classe.

La valutazione prende in considerazione i lavori scritti, gli interventi orali e gli approfondimenti personali.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

UDA	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
Autobiografia spirituale	Valutazione diffusa
Ontologia degli affetti	
Metodo storico-critico	
La creatività della creazione	

La mia storia con Dio	
Simposio	

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Partecipazione	1	Lo studente è poco attento durante la lezione e spesso si distrae	1
	2	Lo studente è attento e segue la lezione in modo puntuale	2
	3	Lo studente è attento, segue la lezione in modo puntuale e interviene in modo pertinente	3
Problematizzazione	1	Lo studente argomenta la propria posizione in modo essenziale	1
	2	Lo studente problematizza attraverso il pensiero critico	2
Domande		Formula domande semplici di approfondimento	1
		Formula domande a partire da considerazioni personali	1
Metodo di lavoro	1	Lo studente non prende appunti o li prende raramente se sollecitato	1
	2	Lo studente prende gli appunti in modo autonomo ma non in modo costante	2
	3	Lo studente prende appunti costantemente in modo autonomo	3

L'insegnante prof. Alberto Cividati

Il Consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana

Prof.ssa Maria Celeste Cena

Lingua e cultura latina

Lingua e cultura greca

Prof.ssa Giulia Gelmi

Filosofia

Religione cattolica

Prof. Alberto Cividati

Storia

Prof. Daniele Dapiaggi (coordinatore)

Storia dell'Arte

Prof.ssa Federica Peli

Lingua e cultura inglese

Prof.ssa Laura Ferrari

Matematica

Fisica

Prof.ssa Olga Bertini

Scienze naturali e sperimentali

Prof.ssa Elisa Biasin

Scienze motorie e sportive

Prof. Luca Castrezzati

Coordinatrice delle attività didattiche

Dott.ssa Paola Amarelli

I rappresentanti di classe

Emma Galeazzi

Edoardo Lazzaroni
